

**Relazione 2011
del Magnifico Rettore
concernente i risultati
delle attività di formazione
e servizi agli studenti,
ricerca scientifica e
trasferimento di conoscenza**

Sommario

	Premessa	5	2.4.9.2	Mobilità internazionale degli iscritti	73
			2.4.9.3	Offerta formativa internazionale	75
1	Capitale umano strutturato	7	2.4.9.3.1	Offerta formativa internazionale di primo e secondo livello	75
			2.4.9.3.2	Offerta formativa internazionale post lauream	77
2	Area di intervento Formazione e servizi agli studenti	13	2.4.9.3.3	Altri percorsi formativi internazionali	78
2.1	Presentazione dell'area di intervento	13	2.4.9.4	Servizi per favorire l'internazionalizzazione	79
2.2	Le politiche e le strategie	15	2.5	Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti	81
2.3	Capitale umano dell'area	16	2.5.1	Opinioni degli studenti	81
2.3.1	Quadro complessivo	16	2.5.2	Opinioni dei laureati	83
2.3.2	Personale docente e ricercatore	17	2.5.3	Opinioni dei dottorandi	84
2.3.3	Collaboratori ed esperti linguistici	21	3	Area di intervento Ricerca scientifica e trasferimento di conoscenza	85
2.3.4	Personale non strutturato	22	3.1	Presentazione dell'area di intervento	85
2.4	Gli indicatori	23	3.2	Le politiche e le strategie	87
2.4.1	Formazione di primo e secondo livello	23	3.3	Capitale umano dell'area	88
2.4.1.1	Offerta formativa	23	3.3.1	Quadro complessivo	88
2.4.1.2	Iscritti	26	3.3.2	Personale di ricerca non strutturato	90
2.4.1.3	Immatricolati	30	3.4	Gli indicatori	94
2.4.1.4	Laureati	31	3.4.1	Ricerca scientifica	94
2.4.1.5	Iscritti al primo anno delle lauree specialistiche o magistrali	33	3.4.1.1	Progetti di ricerca	94
2.4.2	Formazione post lauream	34	3.4.1.2	Pubblicazioni scientifiche	99
2.4.2.1	Iscritti	34	3.4.1.3	Dati finanziari e patrimoniali	102
2.4.2.2	Il terzo livello "classico"	35	3.4.2	Trasferimento di conoscenza	104
2.4.2.3	Gli altri corsi post lauream	36	3.4.2.1	Brevetti	104
2.4.2.4	Altri percorsi formativi	42	3.4.2.2	Fare impresa	110
2.4.3	Diritto allo studio e agevolazioni finanziarie	44	3.4.2.3	Contatti università-impresa	114
2.4.4	Servizi in entrata	47	3.4.2.4	Dati finanziari	115
2.4.5	Servizi in itinere	51	Appendice A		
2.4.6	Servizi in uscita	56		Sintesi dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, ex art. 3-quater L. 9/1/2009 n. 1	117
2.4.7	Servizio Fondazioni e Premi	65	Appendice B		
2.4.8	Attività sportive, culturali e sociali	67		Tabelle e grafici relativi all'anno 2010	121
2.4.9	Internazionalizzazione della didattica	69			
2.4.9.1	Studenti provenienti dall'estero	69			
2.4.9.1.1	Studenti di primo e secondo livello provenienti dall'estero	69			
2.4.9.1.2	Studenti stranieri iscritti a corsi post lauream	72			

Premessa

Da oltre un decennio, il sistema universitario nazionale è oggetto di profondi e continui cambiamenti normativi che, nell'investire i diversi aspetti della mission universitaria e nel porre il metodo della valutazione al centro delle riforme, portano con sé modelli di finanziamento che abbandonano l'approccio "storico" a favore dell'analisi e della valutazione dei risultati sotto il distinto profilo della produzione scientifica di strutture e di personale, della qualità della formazione impartita e dell'efficienza della gestione. Tale logica ha spinto l'Ateneo di Trieste a tenere conto, con sempre maggiore attenzione, dei risultati ottenuti nei ranking nazionali ed internazionali – dal modello per la ripartizione dei finanziamenti ministeriali alle classifiche proposte dalla stampa nazionale – nella consapevolezza che, in una congiuntura caratterizzata da risorse calanti e vincoli sempre più stringenti, s'impone di abbandonare ogni atteggiamento di autoreferenzialità per misurare, attraverso il confronto con i risultati di tutto il sistema, la propria capacità di competere, individuando indirizzi ed azioni capaci di assicurare un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali.

E in quest'ottica si sviluppa l'analisi proposta nella presente relazione.

1 – CAPITALE UMANO STRUTTURATO

Il capitale umano strutturato, costituito dal personale docente e ricercatore, è attivo sia sul fronte della Formazione e servizi agli studenti che sul fronte della Ricerca scientifica e trasferimento di conoscenza. In questa sede si antepone, all'analisi per area di intervento, una trattazione complessiva del personale di ruolo.

Nell'analisi per area, il personale di ruolo verrà analizzato nelle specifiche attività di ciascuna area e, nelle rappresentazioni sintetiche, secondo la suddivisione convenzionale al 50% tra Didattica e Ricerca (33% nel caso di personale convenzionato con il SSN).

A) N. professori e ricercatori: per ruolo e facoltà

Al 31.12.2011 l'organico è composto da 691 unità: 174 professori ordinari, 251 professori associati, 265 ricercatori universitari e 1 assistente del ruolo ad esaurimento.

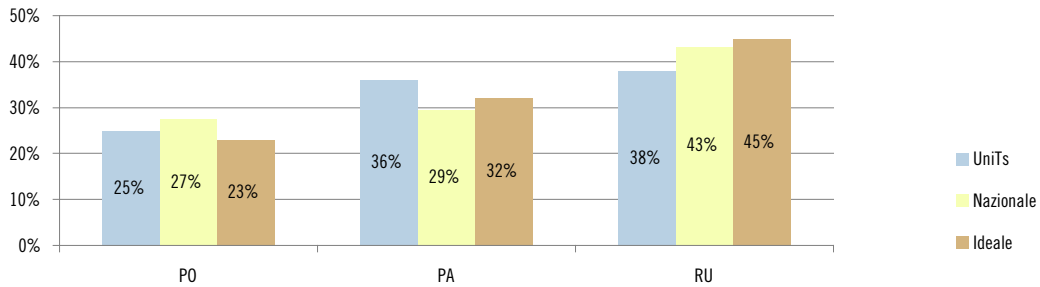
La tabella che segue riporta l'organico di ciascuna Facoltà:

Facoltà	PO	PA	Ricercatori	Assistenti	Totale
Architettura	4	5	6		15
Economia	18	18	18		54
Farmacia	5	16	12		33
Giurisprudenza	8	6	12		26
Ingegneria	25	45	34		104
Lettere e Filosofia	25	24	17		66
Medicina e Chirurgia	19	43	53	1	116
Psicologia	4	9	3		16
Scienze della Formazione	10	14	21		45
SMFN	41	41	61		143
Scienze Politiche	5	19	18		42
SSLMIT	10	11	10		31
Totale	174	251	265	1	691

Sono di nazionalità straniera due professori ordinari, due professori associati e due ricercatori universitari.

B) Distribuzione personale docente e ricercatore

DISTRIBUZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO



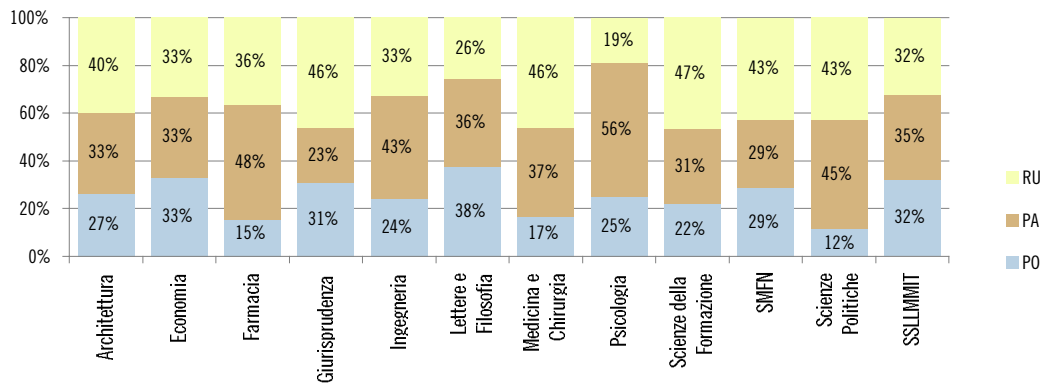
Il dato nazionale è tratto dall'Ufficio di Statistica del MIUR e si riferisce alla totalità degli Atenei.

La presenza di ricercatori (38%) è inferiore di 7 punti al dato ideale (45%) ed è significativamente inferiore anche al dato medio nazionale (43%). Il dato è controbilanciato da una presenza di professori ordinari e di professori associati superiore, rispettivamente, di 2 e di 4 punti rispetto alla situazione ideale. Da ciò emerge la necessità di un riequilibrio tra i ruoli a livello di Ateneo, che dovrà essere necessariamente frutto di una politica di riequilibrio interno a livello di Facoltà e di area scientifica CUN, dove la distribuzione tra i ruoli presenta scenari anche piuttosto variegati.

C) Distribuzione tra i ruoli nelle Facoltà

Ecco la distribuzione tra i ruoli a livello di Facoltà:

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO DELLE FACOLTÀ

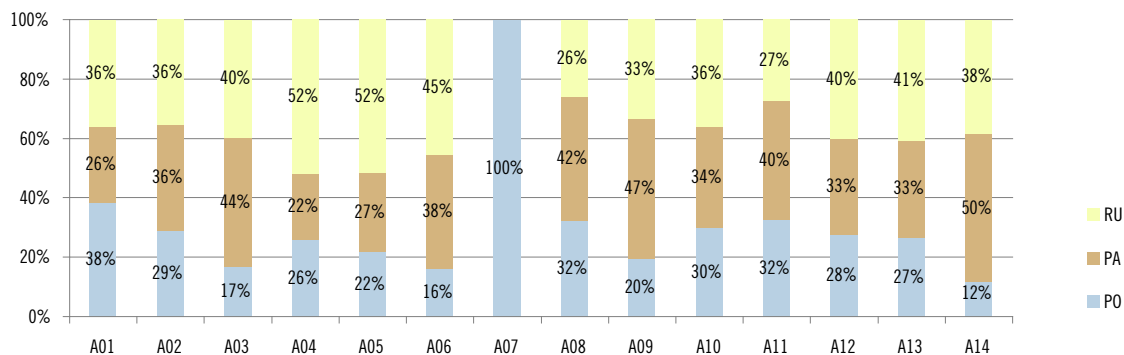


D) N. professori e ricercatori per ruolo e area scientifica CUN

In base all'area scientifica CUN, ecco la consistenza e la distribuzione dell'organico:

Area scientifica CUN		PO	PA	RU	Assistenti	Totale
A01	Scienze matematiche e informatiche	15	10	14		39
A02	Scienze fisiche	13	16	16		45
A03	Scienze chimiche	8	21	19		48
A04	Scienze della Terra	7	6	14		27
A05	Scienze biologiche	13	16	31		60
A06	Scienze mediche	16	38	45	1	100
A07	Scienze agrarie e veterinarie	3				3
A08	Ingegneria civile ed Architettura	10	13	8		31
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	13	31	22		66
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	24	27	29		80
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	25	31	21		77
A12	Scienze giuridiche	11	13	16		40
A13	Scienze economiche e statistiche	13	16	20		49
A14	Scienze politiche e sociali	3	13	10		26
Totale		174	251	265	1	691

COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER AREA SCIENTIFICA CUN



L'esigenza di riequilibrio all'interno dell'Università di Trieste si sposa con quella nazionale; di questo obiettivo l'Ateneo ne sta tenendo conto nella elaborazione delle politiche sul personale, considerato il numero consistente di cessazioni nei ruoli dei professori ordinari e dei professori associati.

E) Età media dei professori e ricercatori per ruolo

Rispetto all'*età media* di ciascun ruolo, il nostro Ateneo presenta valori di poco più elevati di quelli nazionali, eccetto che per i professori ordinari:

ETÀ MEDIA		
Ruolo	Nazionale	UniTs
PO	59	59
PA	53	55
RU	45	48
Totale	51	53

F) N. professori e ricercatori per ruolo e opzione temporale

Il 4,8 % del personale docente è a tempo definito.

L'impegno dei professori universitari e dei ricercatori confermati può essere a tempo pieno o definito. Dal regime di impegno dipendono il monte ore di attività e la retribuzione, maggiori nel caso di opzione per il tempo pieno.

Ruolo	Tempo pieno	Tempo definito	Totale	Percentuale tempo definito
PO	168	6	174	3,4%
PA	239	12	251	4,8%
RU	250	15	265	5,7%
Assistenti	1		1	0,0%
Totale	658	33	691	4,8%

G) N. docenti stranieri per ruolo e paese di provenienza

Prestano servizio presso l'Ateneo 6 unità di personale docente e ricercatore di nazionalità straniera:

Paese	PO	PA	RU	Totale
Germania	1	1		2
Spagna		1	1	2
Irlanda			1	1
Slovenia	1			1
Totale	2	2	2	6

H) N. chiamate dirette di studiosi stranieri o italiani impegnati all'estero per ruolo e Facoltà

Nel 2011 non ci sono state chiamate dirette.

I) N. accordi di collaborazione internazionale rivolti al personale docente e ricercatore per area geografica

Area geografica	N. accordi
Europa	58
Africa	4
Asia	16
Nord America	10
Sud America	19
Oceania	1
Totale	108

Gli Accordi di collaborazione stipulati dall'ateneo triestino con le università straniere prevedono forme di mobilità di docenti e ricercatori (inviti dall'estero per i nostri docenti e dall'Ateneo per personale docente straniero). L'Ateneo triestino, attivo da decenni in questo settore, ha stipulato complessivamente 108 Accordi di collaborazione.

Questo sistema di scambi, interamente finanziato dall'Ateneo, ha sostenuto nel corso del 2011 una mobilità internazionale complessiva di 16 docenti e ricercatori dell'Università di Trieste, con visite della durata media di 10,5 giorni negli atenei esteri e di 50 studiosi stranieri con permanenza media a Trieste di 5,5 giorni.

I Dipartimenti, con fondi propri, invitano altresì numerosi studiosi stranieri: si ritiene che tale mobilità sia piuttosto elevata, anche se la sua quantificazione esatta non è attualmente possibile, a causa del decentramento organizzativo e gestionale delle strutture scientifiche.

2 – AREA DI INTERVENTO FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

2.1. Presentazione dell'area di intervento

L'Università di Trieste, con dodici Facoltà e quattro sedi nel Nordest, ha un'offerta formativa tra le più ricche e accessibili su scala nazionale: la possibilità di scegliere in un'ampia gamma di corsi di laurea apre agli studenti la strada verso sbocchi professionali nei settori più disparati. Fattore rilevante è la qualità della didattica, in stretta osmosi con la ricerca di Ateneo, supportata dall'ampia disponibilità di laboratori attrezzati, biblioteche e aule informatiche, da un corpo docente qualificato, da servizi di accoglienza e da numerose opportunità di studio all'estero e di stage in strutture qualificate. Grazie a questi elementi i tempi di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati all'Università di Trieste sono tra i più brevi in Italia e l'opinione espressa dagli studenti sulle attività didattiche si attesta su livelli medi di soddisfazione che, nel 2011, hanno superato il 94%. Gli studenti universitari hanno l'opportunità, sin dai primi anni di studio, di disporre della rete di istituzioni scientifiche e di alta formazione del Sistema Trieste della Scienza, sistema che si caratterizza per le discipline scientifico-tecnologiche, ma che si avvale anche di economisti, traduttori, interpreti, comunicatori, informatici, esperti in scienze giuridiche e in amministrazione. Le istituzioni del territorio, prima fra tutte la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sostengono a loro volta la formazione e la ricerca in discipline tecnico-scientifiche, sia con incentivi economici, per favorire l'iscrizione degli studenti, sia finanziando tesi di laurea, borse di mobilità internazionale e stage professionalizzanti, anche all'estero. Ad attestare ulteriormente l'attenzione delle istituzioni e della città verso la popolazione studentesca universitaria, che, nel 2011, ammontava complessivamente a 21.065 unità, è stata la realizzazione di una tessera, la Carta di Identità dello Studente¹, che prevede servizi, sconti e agevolazioni per alloggi, trasporti, teatri, cinema, concerti, mostre e acquisti vari.

Nel 2007 è stato inaugurato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Università, collocato nel centro cittadino, grazie a una convenzione con il Comune di Trieste, che lo ospita in una propria sede. Istituito per avvicinare i giovani, le istituzioni del territorio e la comunità tutta all'Ateneo e alle sue strutture, l'URP offre informazioni, oltre che assistenza, all'interlocutore che si rivolge all'Ateneo.

Tra i servizi agli studenti, particolare attenzione è riservata ai servizi via internet, per ridurre il ricorso agli sportelli per gli adempimenti amministrativi, e per aumentare le funzionalità dedicate a studenti e docenti, la diffusione dei materiali didattici, l'iscrizione on-line agli appelli d'esame, il pagamento telematico delle tasse.

Un impegno costante è quello sul sostegno alla formazione integrativa degli studenti (test per la valutazione della preparazione iniziale, corsi di recupero dei "debiti" iniziali) e ai processi formativi (tutor per ogni Facoltà, esperienze di stage).

Particolare attenzione viene posta anche all'orientamento in uscita, realizzato attraverso le attività di *job placement* la cui efficacia viene testimoniata dagli alti tassi di occupazione dei laureati del nostro ateneo.

¹ La Card è risultato del progetto "Trieste universitaria", coordinato e sostenuto finanziariamente dalla Camera di Commercio di Trieste, assieme ad altre istituzioni pubbliche e private

La formazione, così come la ricerca scientifica, in una città di confine come Trieste, è caratterizzata da una forte vocazione internazionale. Questa caratteristica è confermata dalla:

- cospicua presenza di studenti stranieri
- offerta di corsi di laurea interamente in lingua inglese o in collaborazione con università estere
- intensa mobilità internazionale di studenti e di docenti
- adesione a reti di istituzioni Europee e internazionali che permettono di proporre agli studenti dell'Ateneo master, borse di formazione e di ricerca, summer school in Italia e all'estero.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia contribuisce al finanziamento dei processi di internazionalizzazione, anche attraverso il Consorzio per lo Sviluppo Internazionale dell'Università di Trieste (CSIUT) che garantisce un sostegno permanente a questa area di intervento.

L'Università di Trieste, con i suoi 1.477 studenti stranieri nell'a.a. 2010/11, pari al 7,9% (erano 1.565, 8,2%, nell'a.a. 2009/10), si colloca al secondo posto in Italia per percentuale di studenti stranieri iscritti, fatta salva la naturale vocazione delle Università istituzionalmente attive per stranieri. Gli studenti stranieri, come quelli in mobilità, provenienti da paesi diversi, possono seguire i corsi di lingua italiana organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA); per gli studenti in scambio LLP/Erasmus tali corsi sono gratuiti. Allo stesso modo, l'adeguamento delle competenze linguistiche degli studenti italiani viene sostenuto dal CLA, che propone corsi sulle principali lingue veicolari, mirati sulle specifiche esigenze didattiche delle diverse Facoltà, con l'ausilio di laboratori linguistici e di strumenti multimediali.

Tutti gli iscritti possono scegliere tra corsi di laurea (primo e secondo livello), master e dottorati di ricerca interamente in inglese, oppure sostenere solo alcuni esami in inglese, o ancora conseguire un *Joint Degree*, al termine di un percorso di studi costruito assieme a un'università estera, o un *Double Degree*, titolo riconosciuto anche da un ateneo straniero².

La **mobilità internazionale** di studenti, docenti e personale amministrativo e tecnico viene promossa con particolare attenzione dall'Ateneo. Per quanto riguarda gli studenti, accanto al principale programma di mobilità internazionale europeo, oggi chiamato LLP, Lifelong Learning Programme (lo storico Socrates – Erasmus), vi sono ulteriori opportunità di mobilità per studio e tirocinio all'estero: i programmi Leonardo da Vinci, LLP ERASMUS Placement, ISEP (International Students Exchange Program), gli accordi con la University of Central Oklahoma, la Appalachian State University, la University of California at Berkeley e la Summer School di Bovec portano gli studenti in tutto il mondo, anche per *stage* professionalizzanti in azienda. Alle borse di studio per l'estero, con fondi ministeriali e regionali, si affiancano i tirocini in aziende europee del Centro Move (ERDISU). Nell'ambito del Programma Erasmus la mobilità è realizzata attraverso 446 accordi con 257 Atenei stranieri. (dati 2009/2010) e con 450 accordi con 263 Atenei stranieri (dati 2010/2011).

Anche la mobilità dei docenti viene sostenuta dall'Ateneo con il programma europeo LLP-Erasmus e con accordi di collaborazione stipulati nel corso degli anni tra l'Università di Trieste e università estere, che prevedono lo scambio di docenti per lezioni e per attività di ricerca.

2 Per una trattazione analitica dell'argomento si rimanda al §. 2.4.9.3.1.

2.2 Le politiche e le strategie

Per il triennio 2010-2012 è in fase di predisposizione il documento di programmazione triennale in coerenza con le linee generali di indirizzo definite dal MIUR (DM 50/2010).

Le linee strategiche relative alle aree Formazione e servizi agli studenti sono le seguenti:

RAZIONALIZZARE L'OFFERTA FORMATIVA

- garantire la coerenza dimensionale dei corsi di studio con le numerosità di riferimento delle rispettive classi
- ridurre la disseminazione territoriale

QUALIFICARE L'OFFERTA FORMATIVA

- ridurre i tempi dell'inserimento lavorativo
- rafforzare i corsi di studio con più ampi margini di risorse di docenti di ruolo e in coerenza con i settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti dei corsi stessi
- favorire la coerenza con le vocazioni culturali e produttive del territorio
- incrementare il grado di attrattività dei corsi di laurea magistrale nei confronti dei migliori laureati in altri Atenei

POTENZIARE I SERVIZI AGLI STUDENTI

- rinsaldare i rapporti con la scuola secondaria superiore
- potenziare la formazione integrativa (corsi di recupero dei debiti formativi iniziali)
- dematerializzare le procedure relative ai servizi agli studenti, mediante la digitalizzazione della documentazione
- sostenere i processi formativi (tutor, stage, formazione permanente e riqualificazione iscritti)
- potenziare i servizi di orientamento

INTERNAZIONALIZZARE LA DIDATTICA

- aumentare l'attrattività dell'offerta formativa per gli studenti stranieri, in particolare nei corsi di laurea magistrale e di dottorato
- promuovere la mobilità degli studenti italiani verso atenei di altri Paesi, anche nell'ambito del Programma Erasmus e Erasmus Mundus

2.3 Capitale umano dell'Area

2.3.1 Quadro complessivo

A) Numerosità personale (strutturato e non) area formazione e servizi agli studenti

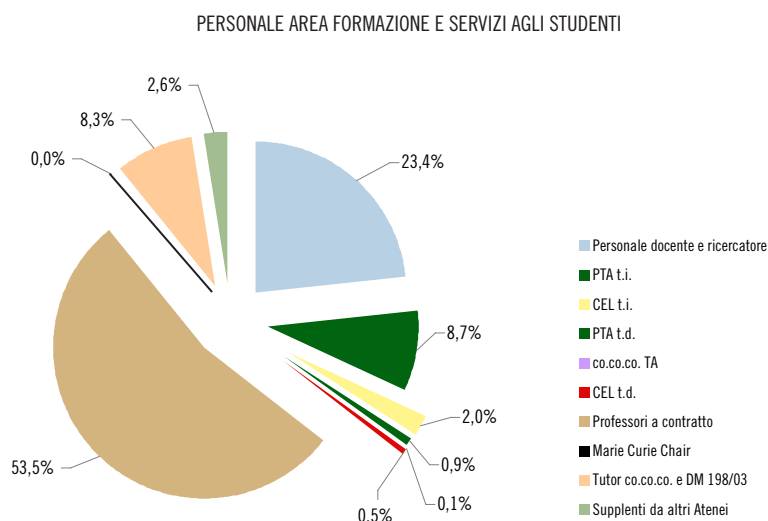
Tipologia di personale	Unità
Personale docente e ricercatore	333,3
Personale TA t.ind.	124,0
CEL t.i.	29,0
Personale strutturato	486,3
CEL t.d.	7,0
Personale TA – t.d.	13,0
Professori a contratto	763,0
Co.co.co. TA	1,0
Marie Curie Chair	0,5
Tutor co.co.co. e DM 198/03	118,0
Supplenti da altri Atenei	37,0
Personale non strutturato	939,5
Totale	1.425,8

Il personale docente e ricercatore è stato assegnato per il 50% all'Area Formazione e servizi agli studenti e per l'altro 50% alla Ricerca e trasferimento di conoscenza; il personale convenzionato con il SSN è stato attribuito per 1/3 alla Formazione e servizi agli studenti, per 1/3 alla Ricerca e trasferimento di conoscenza e per il restante 1/3 all'Assistenza sanitaria. Gli assegnisti medici convenzionati con il SSN e gli specializzandi di area medica sono stati imputati per il 50% all'Assistenza sanitaria e per il restante 50% alla Ricerca e trasferimento di conoscenza. Lo studioso "Marie Curie Chair" è stato attribuito per il 50% all'area Formazione e servizi agli studenti e per il 50% all'area Ricerca e trasferimento di conoscenza.

A questa area è stato assegnato anche il personale TA, strutturato e non, delle seguenti strutture:

- Centri servizi di Facoltà e dei Poli didattici
- Servizio sportello disabili
- Centro linguistico di Ateneo
- Sezione complessa Servizi agli Studenti e alla Didattica
- Ripartizione Mobilità internazionale

B) % personale (strutturato e non) area formazione e servizi agli studenti



2.3.2 Personale docente e ricercatore

A) Impegno del personale docente e ricercatore nelle attività didattiche

I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dall'Ateneo di appartenenza, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito. Una parte di tale impegno orario deve essere dedicata alle attività di didattica frontale secondo quanto stabilito dai regolamenti dell'Ateneo e dalle norme di legge applicabili.

La ripartizione di attività e compiti viene determinata all'inizio di ogni anno accademico d'intesa tra i Consigli di Facoltà e il Corso di laurea, assunto il consenso del professore interessato.

Il Senato Accademico ha stabilito i seguenti obblighi orari per la **didattica frontale**:

- per i professori di ruolo a tempo pieno e a tempo definito un impegno minimo obbligatorio di 90 ore di didattica frontale da svolgere nei corsi di studio, di specializzazione, master, corsi di dottorato di ricerca, corsi del precedente ordinamento;
- per i docenti che impartiscono insegnamenti di particolare impegno, con molti studenti iscritti, il Consiglio di Facoltà può proporre al Senato accademico un impegno minimo di 60 ore di didattica frontale;
- l'attività didattica dei professori non può essere esaurita nei corsi di specializzazione, nei master e nel dottorato di ricerca.

I **ricercatori universitari** contribuiscono allo sviluppo della ricerca scientifica universitaria e assolvono a compiti didattici integrativi dei corsi di insegnamento ufficiali, come le esercitazioni, la collaborazione con gli studenti nelle ricerche per la tesi, la sperimentazione di nuove modalità di insegnamento e le connesse attività tutoriali. I ricercatori confermati possono anche svolgere cicli di lezioni, secondo modalità definite dal Consiglio di corso di laurea e d'intesa con i professori titolari degli insegnamenti ufficiali.

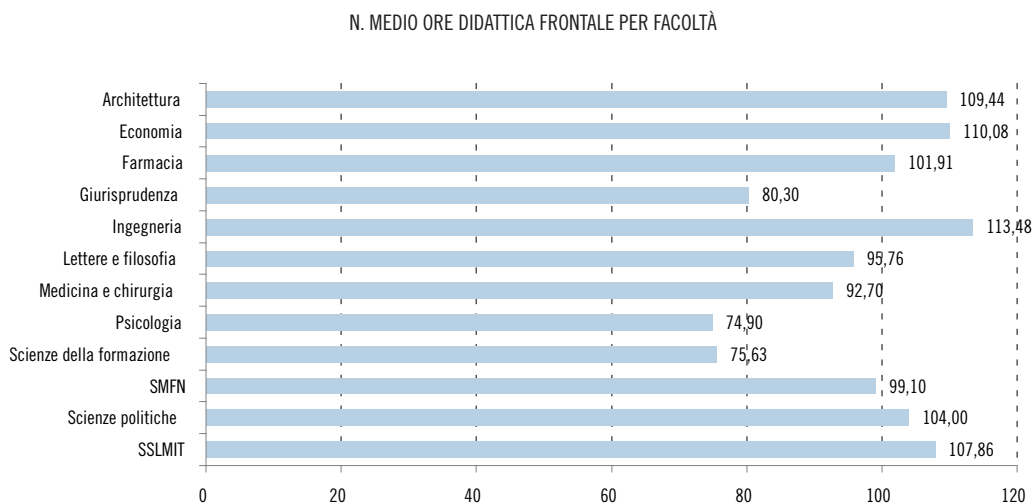
Per le funzioni didattiche gli impegni orari massimi dei ricercatori sono:

- ricercatori non confermati, 250 ore annue;
- ricercatori confermati a tempo pieno, 350 ore annue;
- ricercatori confermati a tempo definito, 200 ore annue.

Le Facoltà possono conferire incarichi di supplenza, gratuiti o retribuiti, per la copertura di insegnamenti ufficiali, a professori, ricercatori e assistenti di ruolo dell'Ateneo o di altri Atenei. Per il personale dell'Ateneo le supplenze possono essere retribuite solo se si superano gli impegni predefiniti di ore di didattica frontale.

B) Carico didattico medio del personale docente e ricercatore per Facoltà

Il grafico riporta il **carico didattico medio** (in termini di ore frontali) del personale docente e ricercatore di ciascuna Facoltà, riferito all'a.a. 2010/11:



Il dato medio di Ateneo è di 98,96 ore di didattica frontale pro-capite.

C) Carico didattico medio personale docente e ricercatore per area CUN

Il grafico riporta il **carico didattico medio** (in termini di ore frontali) del personale docente e ricercatore di ciascuna area scientifica, riferito all'a.a. 2010/11:

id_area	area scientifica	Ore medie
A01	Scienze matematiche e informatiche	105,68
A02	Scienze fisiche	95,00
A03	Scienze chimiche	109,87
A04	Scienze della Terra	111,10
A05	Scienze biologiche	102,24
A06	Scienze mediche	82,23
A07	Scienze agrarie e veterinarie	157,50
A08	Ingegneria civile ed Architettura	106,76
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	112,72
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	92,08
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	90,34
A12	Scienze giuridiche	93,16
A13	Scienze economiche e statistiche	109,16
A14	Scienze politiche e sociali	105,04

D) N. supplenze presso altri Atenei e n. supplenti da altri Atenei

Lo scambio di professori e ricercatori tra i vari Atenei per le supplenze è sintetizzato nella tabella seguente:

Facoltà	Supplenze presso altri Atenei (a)	Supplenze da altri Atenei (b)	Saldo netto (a-b)
Architettura	1	2	-1
Economia	4	0	4
Farmacia	0	0	0
Giurisprudenza	1	3	-2
Ingegneria	1	2	-1
Lettere e filosofia	0	3	-3
Medicina e Chirurgia	4	14	-10
Psicologia	3	2	1
Scienze della Formazione	4	4	0
Scienze MMFFNN	2	2	0
Scienze politiche	2	2	0
SSLMIT	2	3	-1
Totale	24	37	-13
Atenei coinvolti	11	12	

E) N. docenti in mobilità internazionale in ambito didattico per ruolo e Facoltà e permanenza media

Riguardo alla **mobilità internazionale del personale**, il Programma LLP-Erasmus prevede la mobilità di personale docente in ambito didattico (*Teaching Staff Mobility*). Nel 2009/2010 32 docenti italiani si sono recati all'estero per una media di 4,90 e 10 docenti stranieri sono giunti a Trieste con una media di 7 giorni, nel 2010/11 24 docenti italiani si sono recati all'estero per una media di 4,96 giorni di permanenza, e 37 docenti stranieri hanno raggiunto Trieste, con una media di 5 giorni di permanenza.

	PO	PA	RU	A CONTRATTO	Totale
Architettura	1	2	2	1	6
Economia			1		1
Farmacia	1			1	2
Giurisprudenza	1				1
Ingegneria		1	1		2
Lettere e Filosofia			3		3
Scienze della formazione	1		1		2
SMFN		1			1
Scienze politiche	2	1	1		4
SSLMIT		1	1		2
Totale	6	6	10	2	24

2.3.3 Collaboratori ed esperti linguistici

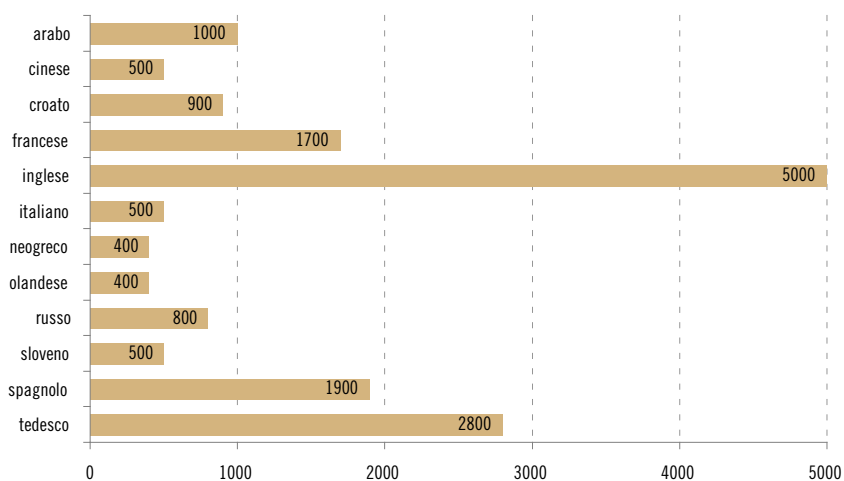
I collaboratori ed esperti linguistici (CEL) collaborano alla didattica delle lingue straniere e svolgono pertanto un ruolo fondamentale nei processi formativi dell'Ateneo, data l'importanza riconosciuta all'apprendimento delle lingue straniere e alle sue ricadute in termini occupazionali.

Nell'Ateneo prestano servizio 36 CEL, di cui 29 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato.

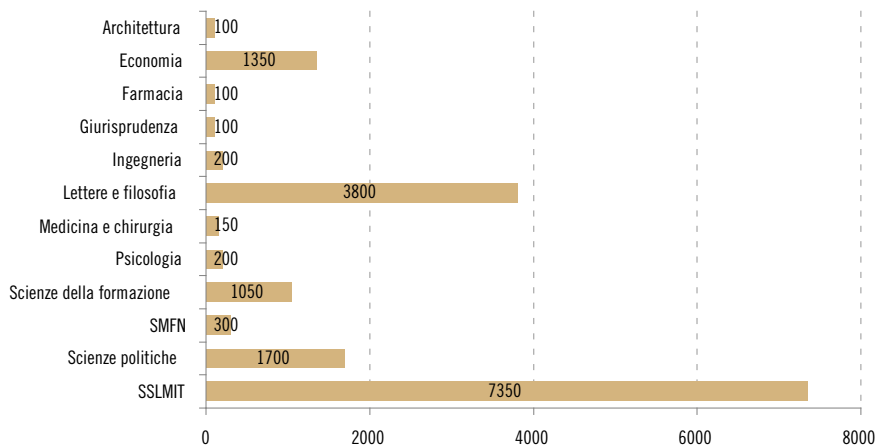
Nel 2011 si è registrato il reclutamento di un collaboratore esperto linguistico a tempo determinato.

I collaboratori e gli esperti linguistici collaborano alla didattica delle lingue straniere nelle varie Facoltà dell'Ateneo. Complessivamente, hanno tenuto 16.400 ore d'aula.

ORE D'AULA PER LINGUA



ORE D'AULA PER FACOLTÀ

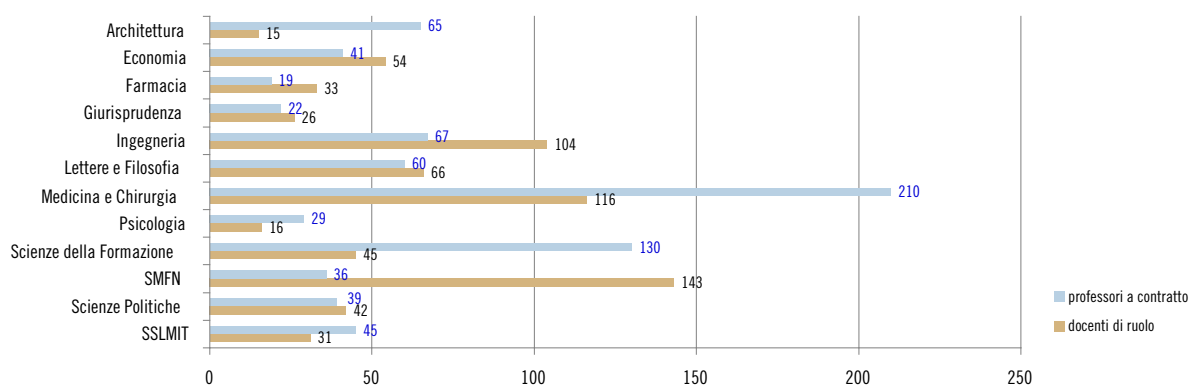


2.3.4. Personale non strutturato

A) N. professori a contratto

763 professori a contratto hanno prestato servizio in Ateneo nell'a.a. 2010/11, per un totale di 1.076 contratti (erano 835 per un totale di 1.163 contratti, nel 2009/10), con un compenso medio previsto pro-capite di circa 2.645 Euro (costo Ateneo), ed un compenso medio per ogni contratto di circa 1.772 Euro. Si tratta di studiosi o esperti, anche di cittadinanza straniera, di comprovata qualificazione professionale e scientifica, con i quali l'Università, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche, stipula contratti di diritto privato per il conferimento di insegnamenti ufficiali, corsi integrativi di insegnamenti ufficiali e per attività didattiche a prevalente carattere tecnico-pratico, connesse a specifici insegnamenti professionali. Il conferimento, con stipula di un contratto di lavoro autonomo, avviene a seguito di valutazione comparativa.

Il grafico che segue rappresenta la numerosità dei professori a contratto e dei professori e ricercatori di ruolo in ciascuna Facoltà:



B) Incarichi di insegnamento (ex supplenze esterne)

L'Ateneo ha inoltre conferito 37 incarichi di insegnamento (ex supplenze) a personale docente e ricercatore proveniente da 12 Atenei diversi, sostenendo una spesa media per incarico di 1.696 Euro (costo Ateneo). Nel 2009/10 erano stati conferiti 75 incarichi, di cui 54 retribuiti, con una spesa media per incarico di 1.864 Euro.

C) Marie Curie Chair

Presta servizio presso l'Ateneo uno studioso titolare di Marie Curie Chair (incentivo dell'Unione Europea per favorire la mobilità e la formazione internazionale dei ricercatori): l'interessato, docente di nazionalità italiana, concluderà il contratto biennale di ricerca e didattica il 31.10.2013.

D) N. tutor co.co.co. e ex DM 198/03

Come meglio descritto nel § 2.4.5, nel 2011 hanno prestato servizio 48 unità di personale con contratto co.co.co. di tutor e 70 tutor ex DM 198/03, per un totale di 118 persone impegnate nell'attività di tutoraggio.

2.4 Gli indicatori

2.4.1 Formazione di primo e secondo livello

2.4.1.1 Offerta formativa

La ridefinizione degli ordinamenti didattici e l'individuazione di requisiti più stringenti ha voluto correggere alcune tendenze negative registrate, a livello nazionale, nell'applicazione della riforma dell'autonomia didattica, come l'eccessiva proliferazione dei corsi di laurea, la non adeguata presenza di docenza stabile, la parcellizzazione della formazione degli studenti.

L'avvio della riforma nell'Ateneo triestino è iniziato nell'a.a. 2008/09, a eccezione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, trasformato già nell'a.a. 2006/07.

I percorsi formativi previsti portano al conseguimento di titoli di laurea (dopo un percorso triennale di primo livello) e di laurea specialistica/magistrale (dopo un percorso biennale di secondo livello o un percorso a ciclo unico di 5 o 6 anni).

A) Numero di corsi offerti per tipologia

L'offerta formativa per l'a.a. 2010/11 si è articolata in 71 corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale e a ciclo unico. Un solo corso di laurea appartiene al vecchio ordinamento.

Eccoli, suddivisi per Facoltà:

Facoltà	Ante Riforma	I livello	Ciclo unico	II livello	Totale corsi per facoltà
	V.O.	L	CU	LS/LM	
Architettura		1		1	2
Economia		3		3	6
Farmacia			2		2
Giurisprudenza			1		1
Ingegneria (*)		4		9	13
Lettere e Filosofia		3		5	8
Medicina e Chirurgia (**)		7	2	1	10
Psicologia		1		1	2
Scienze della Formazione (*)	1	3		2	6
SMFN		6		7	13
Scienze Politiche		2		3	5
SSLMIT		1		2	3
Totale corsi per livello	1	31	5	34	71

Legenda: V.O.=vecchio ordinamento – L=laurea triennale – CU=laurea specialistica a ciclo unico – LS/LM=laurea specialistica/magistrale

Nell'a.a. 2010/11, l'Ateneo ha collaborato con altre Università per i seguenti corsi interateneo:

Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede Amm. 10/11 – Facoltà coinvolte	Iscritti
Medicina e Chirurgia – L – Classe SNT4 – Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	31
Medicina e Chirurgia – LS – Classe SNT2/S – Scienze della riabilitazione – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	15
Medicina e Chirurgia – LS – Classe SNT4/S – Scienze della prevenzione – UDINE – corso interateneo con l'Università di Udine	24
Ingegneria – LM – Classe LM-21 – Ingegneria clinica – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Padova	81
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali – LM – Classe LM-17 – Fisica – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	72
Lettere e Filosofia – LM – Classe LM-02 / LM-15 – Scienze dell'antichità: archeologia, storia, letterature – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	20
Totale complessivo	243

Inoltre, si segnala la presenza nell'a.a. 2010/11 dei corsi interateneo di Italianistica per la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio per la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, entrambi con sede a Udine.

Esistono anche degli Accordi interateneo, con Università italiane, per il rilascio di titoli congiunti, in relazione ai seguenti corsi di studio ed Atenei:

- LM Italianistica (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Scienze dell'Antichità (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Fisica (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Ingegneria Clinica (con l'Università degli Studi di Padova)
- L Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Scienze delle professioni sanitarie e della prevenzione (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Scienze riabilitative delle professioni sanitarie (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Ingegneria navale (con le Università degli Studi di Genova, Napoli "Federico II", Pisa e l'Accademia Navale di Livorno)

Sono stati inoltre già stretti gli accordi, finalizzati al rilascio di titoli congiunti, per i seguenti ulteriori corsi di studio interateneo, che saranno attivati a partire dall'a.a. 2012/2013:

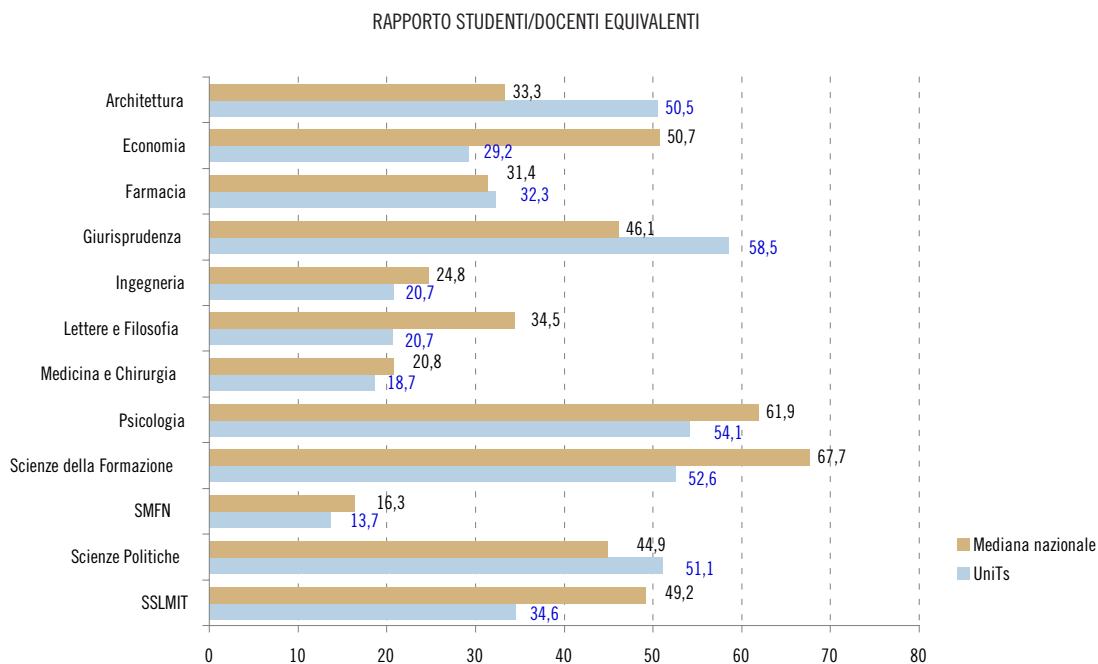
- LM Filosofia (con l'Università degli Studi di Udine)
- LM Studi storici dal medioevo all'età contemporanea (con l'Università degli Studi di Udine)

Sono inoltre attivi accordi didattici con la SISSA (Scuola Superiore di Studi Avanzati) di Trieste, sia pure con rilascio del titolo unicamente da parte dell'Università degli Studi di Trieste, per i seguenti corsi di studio:

- LM Matematica
- LM Neuroscienze

B) Rapporto studenti/docenti equivalenti per Facoltà

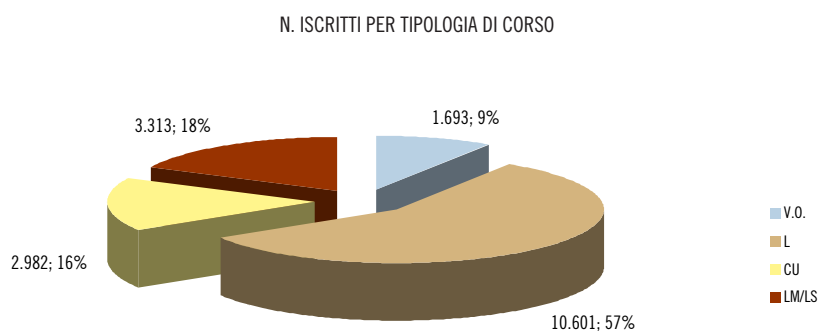
Il grafico che segue riporta, per ciascuna Facoltà, il rapporto tra il numero di studenti e il numero di docenti equivalenti in rapporto al corrispondente valore della mediana nazionale³:



Come si può vedere, le Facoltà di Economia, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze della formazione, Scienze MFN e SSLMIT sono caratterizzate da un rapporto tra numero di studenti e numero di docenti equivalenti inferiore alla mediana nazionale, mentre le Facoltà di Architettura, di più recente istituzione, Farmacia, Giurisprudenza e Scienze politiche presentano un valore del dato superiore alla mediana nazionale.

2.4.1.2 Iscritti

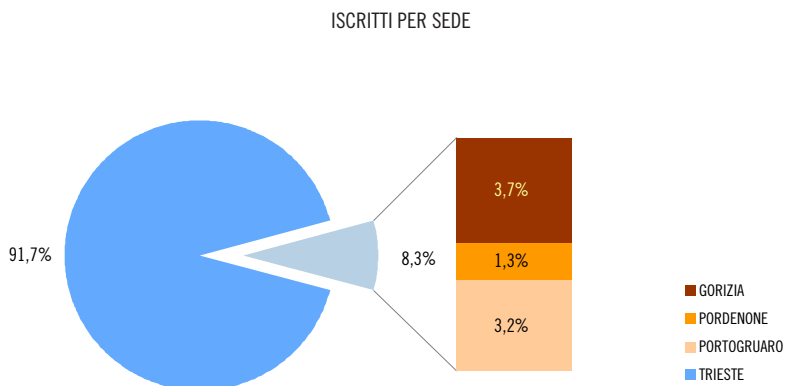
A) Iscritti per tipologia di corso: numero, percentuale e numero medio



Dei 18.589 iscritti a corsi di laurea di primo e secondo livello dell'Ateneo nell'a.a. 2010/11, il 91% è iscritto a corsi di laurea del nuovo ordinamento. Il 18% degli studenti è iscritto a corsi di laurea specialistica o magistrale e il 16% a corsi di laurea a ciclo unico.

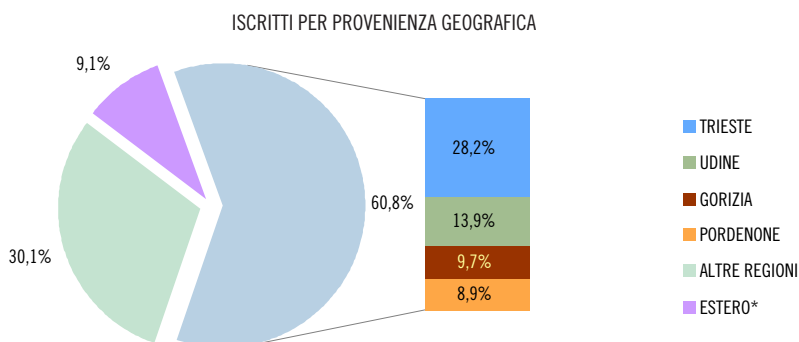
B) Iscritti per sede: numero e percentuale

Soltanto l'8,3% degli studenti di primo e secondo livello è iscritto a corsi attivati nelle sedi decentrate:



C) Provenienza geografica degli iscritti

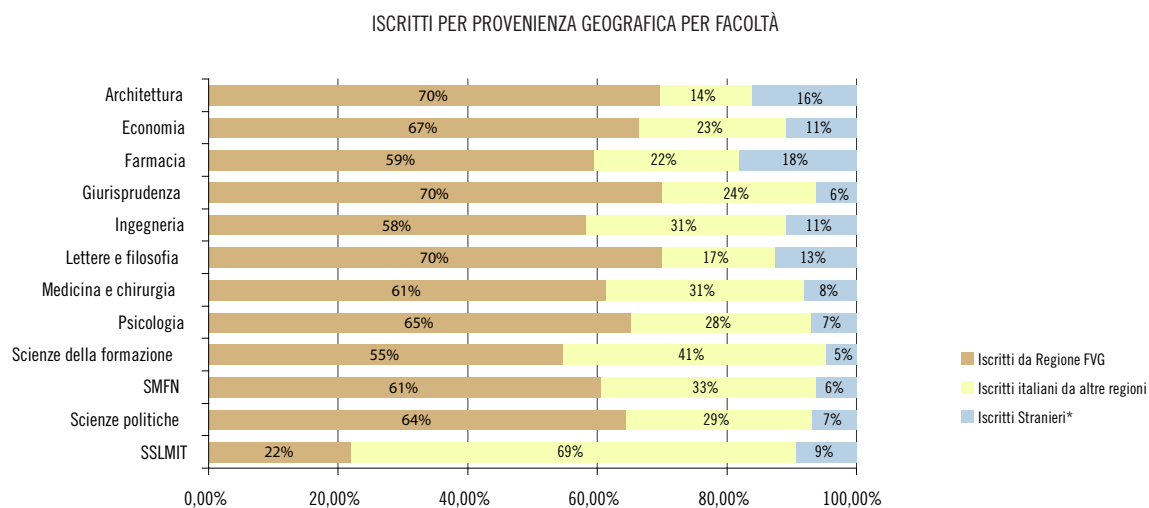
Il 60,8% degli iscritti proviene dalla Regione Friuli Venezia Giulia, il 30,1% da altre regioni e il 9,1% dall'estero (il dato comprende sia studenti stranieri che studenti italiani residenti all'estero).



* compresi italiani residenti all'estero

Particolarmente significativa è la presenza di iscritti provenienti dalla provincia di Udine. Nelle Facoltà che non sono presenti nell'Università di Udine la percentuale di studenti udinesi è superiore alla media di Ateneo: è il caso delle Facoltà di Farmacia (19,9%), Psicologia (21,5%) e Scienze politiche (20,2%). Fanno eccezione la Facoltà di Architettura e la Scuola superiore di lingue moderne che, pur non essendo presenti a Udine, registrano percentuali di iscritti inferiori alla media (rispettivamente 11,6% e 6,3%). Le Facoltà presenti anche a Udine hanno percentuali di iscritti udinesi che variano dal 9,8% (della Facoltà di Ingegneria) al 15,8% (della Facoltà di Giurisprudenza).

Ecco nel dettaglio la provenienza geografica degli iscritti di ciascuna Facoltà:



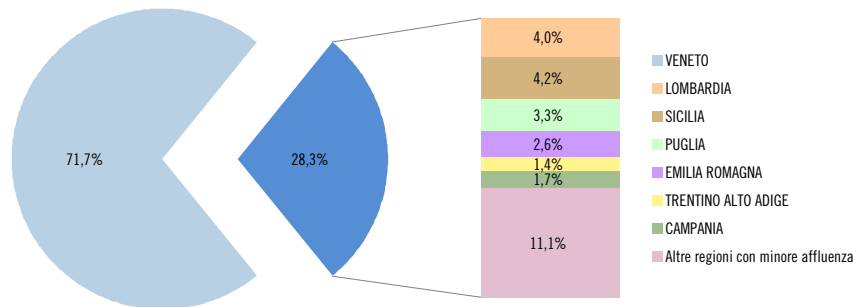
* compresi italiani residenti all'estero

Le Facoltà di Architettura, Economia, Giurisprudenza e Lettere e Filosofia registrano più di due terzi di iscritti residenti in regione; il dato scende al 22% per la Scuola superiore di lingue moderne, dato controbilanciato da una forte presenza di studenti provenienti da altre regioni e dall'estero. Nelle altre Facoltà gli iscritti residenti nel Friuli Venezia Giulia variano dal 55% al 65% del totale.

Il 30,1% degli iscritti proviene da altre regioni. La Scuola superiore di lingue moderne ha la quota più elevata di studenti residenti in altre regioni (68,6%). Le Facoltà di Architettura e Lettere e Filosofia, che presentano una forte presenza di studenti del Friuli Venezia Giulia, hanno meno del 18% di studenti provenienti da altre regioni. Le Facoltà di Farmacia e Architettura hanno una forte presenza di studenti provenienti dall'estero (rispettivamente 18,2% e 16,1%).

Gli iscritti italiani provenienti da fuori regione (il 30,1% del totale) risiedono, per il 71,7%, in Veneto e, per il restante 28,3%, in Sicilia (4,2%), Lombardia (4,0%), Puglia (3,3%), Emilia Romagna (2,6%), Campania (1,7%), Trentino Alto Adige (1,4%) e altre regioni con minore affluenza (11% complessivi).

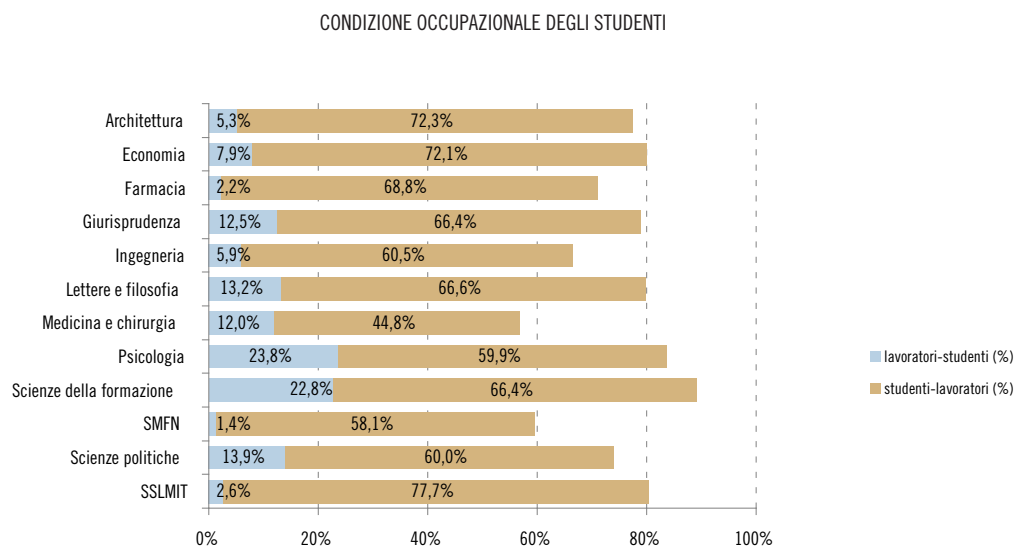
ISCRITTI ITALIANI DA FUORI REGIONE



Proviene dall'estero il 9,1% degli studenti: il 7,9% circa è rappresentato da studenti stranieri mentre gli italiani residenti all'estero sono l'1,2% circa. Le Facoltà con la maggior affluenza di studenti stranieri sono quella di Farmacia (16,3%), Architettura (13,7%) e Lettere e Filosofia (11%). Si registra meno del 6% di studenti stranieri nelle Facoltà di Scienze della Formazione (3,7%), Scienze MFN (4,8%), Giurisprudenza (5,3%) e Scienze politiche (5,8%).

D) Condizione occupazionale degli iscritti

Il 74,1% dei laureati ha avuto esperienze lavorative durante gli studi, l'11% come lavoratori studenti e il 63,1% come studenti lavoratori.



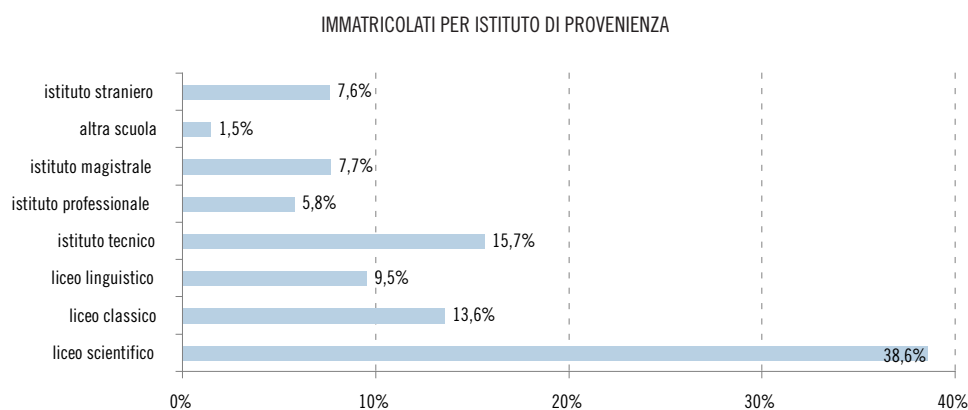
Le Facoltà di Architettura, Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Psicologia, Scienze della Formazione, SSLMIT hanno studenti con esperienza lavorativa in percentuale superiore alla media di Ateneo (74,1%). Psicologia ha la percentuale più alta di lavoratori studenti (23,8%), mentre la percentuale più alta di studenti lavoratori (77,7%) spetta alla Facoltà di SSLMIT.

2.4.1.3 Immatricolati⁴

A) Istituto di provenienza degli immatricolati

Gli immatricolati all'Università degli Studi di Trieste, pari a 2.632 per l'a.a. 2010/11, provengono prevalentemente da licei scientifici (38,6%), da istituti tecnici (15,7%), da licei classici (13,6%).

Il grafico riporta la percentuale di immatricolati provenienti dai diversi istituti:



La tabella seguente presenta la percentuale di immatricolati di ciascuna Facoltà provenienti dai diversi istituti:

	liceo scientifico	liceo classico	liceo linguistico	istituto tecnico	istituto professionale	istituto magistrale	altra scuola	istituto straniero
Architettura	26,7%	4,7%	1,2%	32,6%	1,2%	1,2%	18,6%	14,0%
Economia	48,0%	6,3%	7,1%	23,7%	6,3%	2,3%	0,0%	6,3%
Farmacia	54,3%	14,7%	7,8%	1,7%	1,7%	3,4%	1,7%	14,7%
Giurisprudenza	29,9%	34,7%	11,2%	10,1%	3,4%	4,9%	1,1%	4,9%
Ingegneria	50,3%	5,4%	1,3%	30,3%	1,3%	0,6%	0,3%	10,5%
Lettere e Filosofia	27,4%	14,0%	14,5%	9,5%	2,2%	8,4%	3,4%	20,7%
Medicina e Chirurgia	51,2%	18,7%	3,0%	6,6%	6,6%	2,4%	0,0%	11,4%
Psicologia	35,8%	18,9%	7,4%	6,3%	7,4%	18,9%	0,0%	5,3%
Scienze della Formazione	13,9%	5,5%	7,8%	11,8%	19,4%	34,1%	2,6%	4,9%
SMFN	59,3%	13,6%	4,4%	12,1%	5,9%	2,4%	0,3%	2,1%
Scienze Politiche	31,3%	18,5%	16,3%	21,9%	2,6%	4,3%	0,4%	4,7%
SSLMIT	24,3%	16,4%	45,7%	7,1%	0,0%	0,7%	0,0%	5,7%

⁴ Per immatricolati si intendono i primi ingressi nel sistema universitario.

Provengono prevalentemente dal liceo scientifico gli immatricolati alle Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (59,3%), Farmacia (54,3%), Medicina e chirurgia (51,2%) e Ingegneria (50,3%). Nelle Facoltà di Architettura, Ingegneria, Economia e Scienze Politiche si registra una forte presenza di immatricolati dagli istituti tecnici (rispettivamente 32,6%, 30,3%, 23,7% e 21,9%).

La Facoltà di Giurisprudenza registra il 34,7% di provenienze dal liceo classico. La Facoltà di Scienze della Formazione registra il 34,1% di provenienze dall'istituto magistrale.

Gli immatricolati alla Scuola superiore di lingue moderne provengono prevalentemente dal liceo linguistico (45,7%).

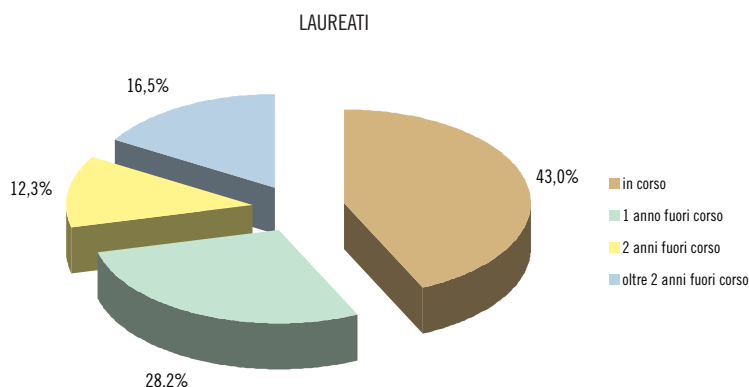
Le Facoltà di Architettura, Psicologia e Scienze politiche presentano provenienze variamente distribuite tra i diversi istituti.

2.4.1.4 Laureati

A) Ritardo nel conseguimento del titolo

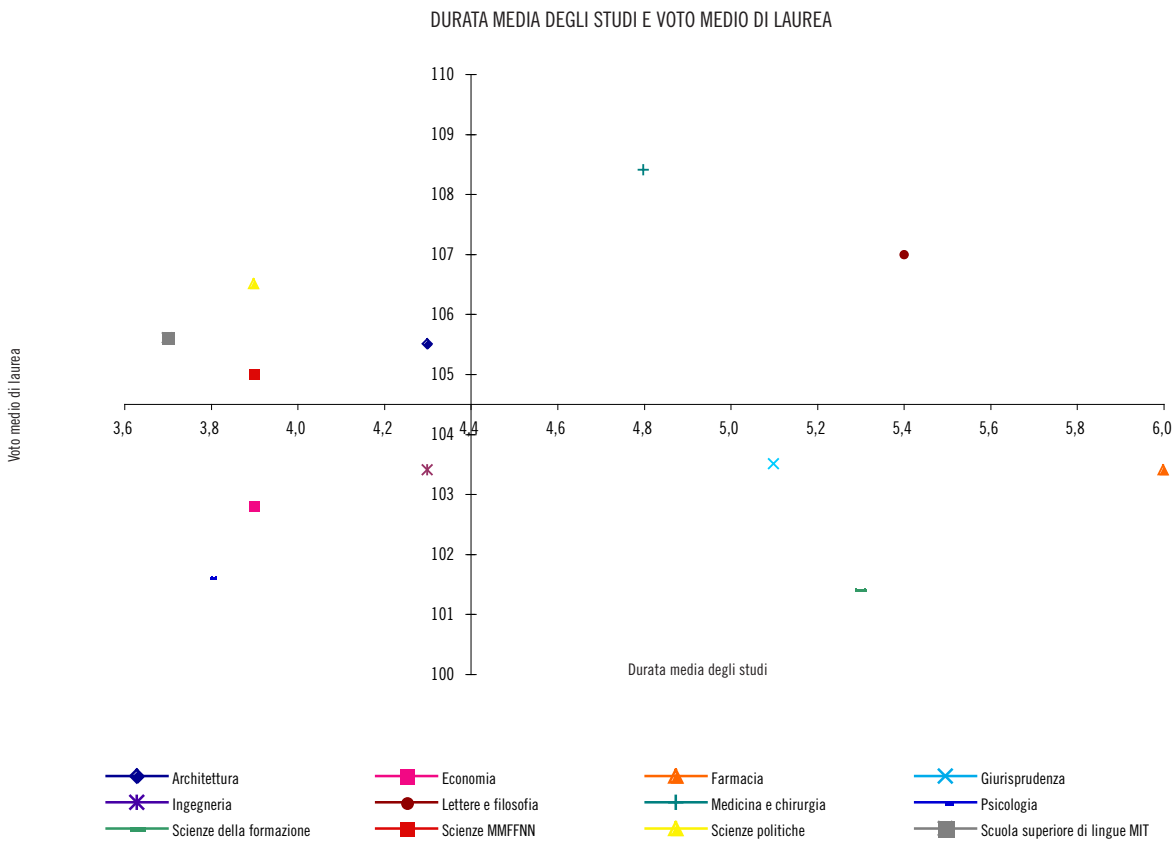
Nell'a.a. 2010/11 si sono laureati 3.211 studenti (3.245, nel 2009/10), tra corsi di laurea triennale e a ciclo unico.

Il grafico mostra il **tempo impiegato nel conseguimento del titolo**: il 71,2% degli studenti si è laureato entro la durata legale del corso più un anno.



B) Durata media degli studi e voto medio di laurea

Il numero medio di anni per il conseguimento del titolo è 4,4 e il voto medio di laurea è 104,5.



Il grafico mette in relazione il numero medio di anni impiegati per il conseguimento del titolo con il voto medio di laurea di ciascuna Facoltà:

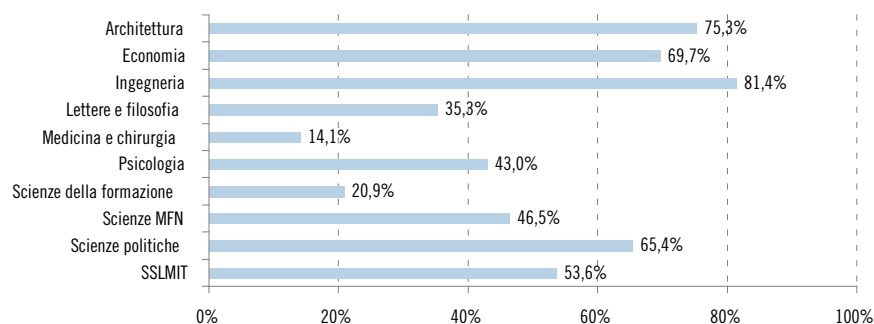
- Architettura, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze politiche, Scuola superiore di lingue moderne (in alto a sinistra) presentano un numero medio di anni per il conseguimento del titolo inferiore alla media di Ateneo e un voto medio di laurea superiore alla media di Ateneo;
- Farmacia, Giurisprudenza e Scienze della Formazione (in basso a destra) registrano un numero medio di anni per il conseguimento del titolo superiore alla media di Ateneo e un voto medio di laurea inferiore alla media di Ateneo;
- Lettere e filosofia e Medicina e chirurgia (in alto a destra) presentano un numero di anni per il conseguimento del titolo superiori alla media e un voto medio di laurea superiore alla media di Ateneo;
- Psicologia, Economia e Ingegneria (in basso a sinistra) presentano un numero medio di anni per il conseguimento del titolo e un voto medio di laurea inferiore alla media di Ateneo.

2.4.1.5 Iscritti al primo anno delle lauree specialistiche o magistrali

A) Tasso di continuità negli studi L-LM

Mediamente, il 48,4% dei laureati di corsi di laurea triennali prosegue gli studi con l'iscrizione a un corso di laurea specialistica/magistrale dell'Università di Trieste.

Il grafico riporta il tasso di **continuità negli studi**, dalla laurea alla laurea specialistica/magistrale, nelle diverse Facoltà.

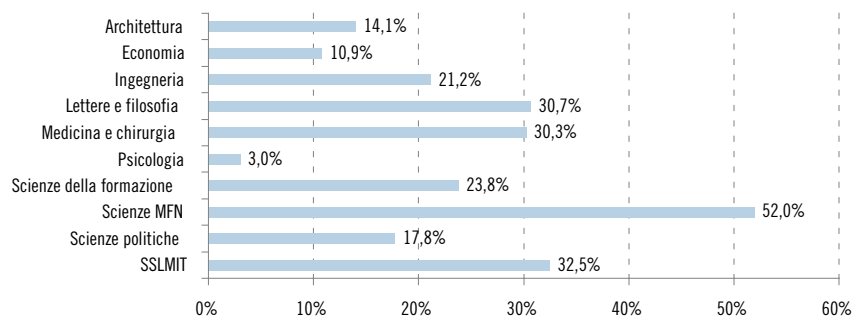


Le Facoltà di Architettura, Economia, Ingegneria, Scienze politiche e la Scuola Superiore di Lingue Moderne hanno un tasso di continuità superiore alla media, mentre le altre Facoltà registrano un tasso di continuità inferiore alla media. Per quanto concerne la Facoltà di Medicina e Chirurgia, il tasso di continuità risente della presenza, nell'offerta formativa, di corsi di laurea triennale abilitanti alle professioni sanitarie.

Le Facoltà di Farmacia e Giurisprudenza nell'a.a. 2010/11 non offrivano corsi di laurea specialistica/magistrale ma solo corsi di laurea e a ciclo unico. I corsi di laurea specialistica di Giurisprudenza non sono stati attivati al primo anno.

B) Iscritti al primo anno dei corsi LS/LM provenienti da altri Atenei

Il grafico che segue presenta la percentuale di iscritti al primo anno dei corsi di laurea specialistica/magistrale provenienti da altri Atenei:



Il livello di attrazione medio di Ateneo è del 25,3%. Sopra la media si collocano le Facoltà di Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Scienze MFN e la Scuola Superiore di Lingue Moderne. Le rimanenti Facoltà presentano valori al di sotto della media di Ateneo.

2.4.2 Formazione post lauream

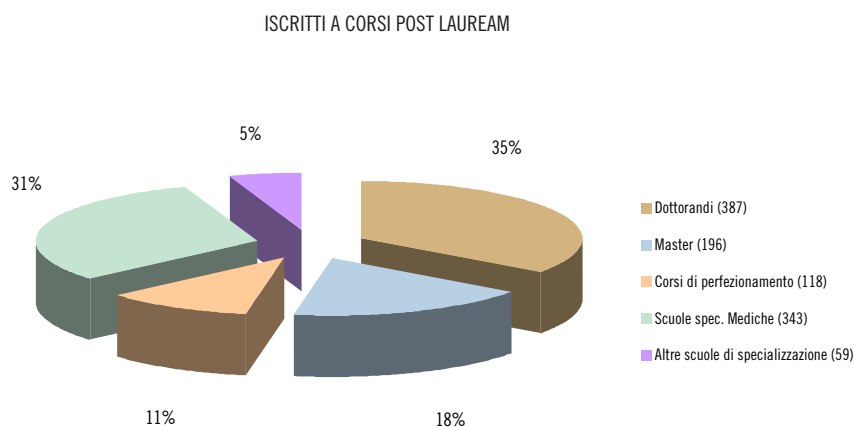
2.4.2.1 Iscritti

Le università possono attivare i seguenti percorsi formativi post-lauream:

- **Dottorati di ricerca**, per la formazione altamente qualificata del personale di ricerca.
- **Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale;**
- **Master universitari** di primo livello (cui si accede con la laurea) o di secondo livello (cui si accede con la laurea specialistica/magistrale o secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99);
- **Corsi di specializzazione**, per acquisire le competenze richieste nell'esercizio di particolari attività professionali (richiedono la laurea specialistica/magistrale o secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99).

A) Iscritti per tipologia di corso

Il grafico presenta la distribuzione dei 1.103 iscritti a corsi post lauream nell'a.a. 2010/11, tra le diverse tipologie di corso:



2.4.2.2 Il terzo livello “classico”

A) Corsi e scuole di dottorato

I requisiti di idoneità per l’attivazione dei corsi di **dottorato di ricerca** sono definiti dalla normativa nazionale:

- la presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell’area scientifica di riferimento del corso;
- la disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l’attività di studio e di ricerca dei dottorandi;
- la previsione di un coordinatore responsabile dell’organizzazione del corso, di un collegio di docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell’ultimo quinquennio nell’area di riferimento del corso;
- la possibilità di collaborazione con soggetti pubblici o privati, italiani o stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in attività lavorative;
- la previsione di percorsi formativi orientati all’esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati.

È prevista l’attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza di detti requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali, al livello di formazione dei dottorandi.

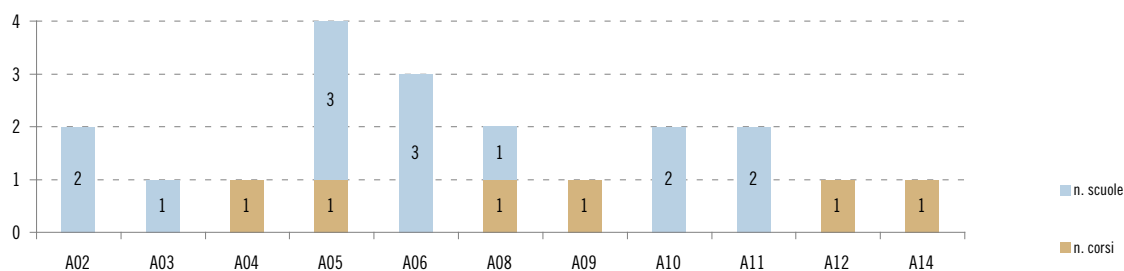
Ai predetti requisiti il Regolamento di Ateneo ne ha aggiunto uno:

- la presenza nel Collegio dei docenti di almeno dieci docenti di ruolo, presenti in maniera esclusiva in quel Collegio.

Annualmente il Nucleo di Valutazione procede alla verifica del possesso di tali requisiti e alla valutazione dei nuovi corsi di dottorato da attivare, adottando criteri che consentano di classificare le proposte sulla base dell’analisi della rispondenza ai criteri sopra descritti.

Nel XXVI ciclo (avviato nell’a.a. 2010/11) sono stati attivati 6 corsi e 14 scuole, di cui 3 con indirizzi (8 indirizzi complessivi). Il grafico seguente riporta i corsi e le scuole di dottorato attivati nel XXVI ciclo secondo le aree scientifico disciplinari definite dal CUN (Consiglio Universitario Nazionale):

NUMERO CORSI E SCUOLE DI DOTTORATO PER AREA SCIENTIFICA CUN



Dei 387 iscritti a corsi di dottorato, 109 sono iscritti al XXVI ciclo, attivato nell'a.a. 2010/11, 135 sono iscritti al XXV ciclo e 143 al XXIV ciclo.

Per tutti i cicli attivi di dottorato sono state erogate 279 borse di studio.

Area CUN	Descrizione area	Ciclo XXVI	
		corsi/scuole	Iscritti
A02	Scienze fisiche	2	26
A03	Scienze chimiche	1	9
A04	Scienze della terra	1	6
A05	Scienze biologiche	4	20
A06	Scienze mediche	3	9
A08	Ingegneria civile e Architettura	2	10
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	1	6
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	2	6
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	9
A12	Scienze giuridiche	1	4
A14	Scienze politiche e sociali	1	4
Totale		20	109

2.4.2.3 Gli altri corsi post lauream

A) Quadro di sintesi

L'offerta formativa "post lauream", dottorati esclusi, conta 48 corsi, tra master di primo (8) e secondo livello (4), scuole di specializzazione (32) e corsi di perfezionamento (4):

Facoltà	Master		Totale master	Corsi perfezionamento	Scuole specializzazione
	I livello	II livello			
Architettura	1		1		
Farmacia		1	1	1	
Giurisprudenza	1		1	1	
Ingegneria	1	2	3		
Lettere e filosofia			0		2
Medicina e chirurgia	3	1	4		28
Psicologia			0	1	2
Scienze della formazione	1		1	1	
SSMMFFNN			0		
Scienze politiche	1		1		
Totale	8	4	12	4	32

B) La Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario superiore – SSIS

La **Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario – SSIS** è stata soppressa nell'a.a. 2008/2009. Il DM 249 del settembre 2010 ha stabilito che la SSIS verrà sostituita dal Tirocinio Formativo Attivo (TFA). Sono in corso di definizione da parte degli Atenei le proposte di istituzione e attivazione di detti Tirocini per l'insegnamento nella scuola secondaria di I° e II° grado, che dovranno in ogni caso tenere conto del fabbisogno regionale.

C) Le Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia

A partire dall'a.a. 2008/09, le Scuole di Specializzazione dell'area medica sono state attivate secondo gli ordinamenti di cui ai DD.MM. 1° agosto 2005 e 29 marzo 2006.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi dell'area medica, chirurgica e dei servizi clinici lo specializzando in formazione deve acquisire 300 CFU complessivi, articolati in 5 anni di corso o 360 CFU per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 6 anni di corso.

All'atto dell'iscrizione alle scuole universitarie di specializzazione in medicina e chirurgia, il medico stipula uno specifico contratto annuale di formazione specialistica. Il contratto è finalizzato esclusivamente all'acquisizione delle capacità professionali inerenti al titolo di specialista, mediante la frequenza programmata delle attività didattiche formali e lo svolgimento di attività assistenziali funzionali alla progressiva acquisizione delle competenze previste dall'ordinamento didattico delle singole scuole, in conformità alle indicazioni dell'Unione europea.

In data 31.03.2009 è stato pubblicato il D.M. con il quale, per l'a.a. 2008/2009:

- ai fini di una razionalizzazione del “sistema scuole”, è stata prevista la confederazione delle Università per quelle scuole che, nell'a.a. 2007/2008, avevano avuto un'assegnazione di posti inferiore alle tre unità;
- sono state individuate le Università capofila;
- sono stati assegnati agli Atenei o alla confederazione degli Atenei i contratti di formazione specialistica.

A partire dall'a.a. 2009/2010 è stata prevista una nuova tipologia di Scuole di Specializzazione “Aggregate” anziché “Federate”, che prevedono una vera e propria integrazione delle rispettive reti formative e la responsabilità amministrativa in capo non più ad un Ateneo Capofila, bensì ad un Ateneo Sede Amministrativa. Ciò fa sì che tutti i contratti di formazione specialistica di cui all'art. 35, comma 2, del D. Lgs. n. 368/99 siano assegnati alla Scuola Aggregata nel suo insieme, compresi i Contratti a finanziamento regionale, che prima erano invece destinati ad uno specifico Ateneo.

NUOVI ORDINAMENTI

Complessivamente, nell'a.a. 2010-2011, si sono immatricolati al nuovo ordinamento delle Scuole di Specializzazione mediche 81 laureati in Medicina e Chirurgia; di questi, 80 hanno sottoscritto un contratto di formazione specialistica (67 a finanziamento ministeriale, 6 a finanziamento regionale, 7 a finanziamento privato) mentre 1 non ha firmato alcun contratto in quanto strutturato appartenente al S.S.N.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Area medica (Nuovo Ordinamento)	anni di durata	posti disponibili al 1° anno	di cui con contratto	immatricolati	Atenei aggregati	Iscritti complessivi N.O. (I e II anno)
Anestesia e Rianimazione	5	10	10	10	-	27
Chirurgia generale	6	5	4	4	-	12
Chirurgia vascolare	5	0	0	0	-	1
Dermatologia e venereologia	5	0	0	0	-	2
Geriatrica	5	6	6	6	Udine	11
Ginecologia ed ostetricia	5	3	3	3	-	10
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	5	11	11	11	-	25
Medicina del lavoro	5	4	4	4	-	11
Medicina dello sport	5	0	0	0	-	2
Medicina d'emergenza-urgenza	5	3	2	1	-	5
Medicina fisica e riabilitativa	5	5	5	5	-	12
Medicina interna	5	7	6	6	-	18
Medicina legale e delle assicurazioni	5	3	3	3	Udine	10
Nefrologia	5	0	0	0	-	2
Neurologia	5	0	0	0	-	4
Oftalmologia	5	3	3	3	-	6
Ortopedia e traumatologia	5	4	4	4	-	11
Otorinolaringoiatria	5	3	3	3	-	8
Pediatria	5	9	8	9	-	23
Psichiatria	5	4	4	4	-	11
Radiodiagnostica	5	5	5	5	-	15
Totale		85	81	81		226

L'Università di Trieste è stata inoltre aggregata ad altre Università per l'attivazione di 10 Scuole di Specializzazione, con altro Ateneo capofila:

Scuola di Specializzazione	Contratti 2009/10	Durata (anni)	Ateneo capofila sede della Scuola	Altri atenei aggregati
Anatomia Patologica	2	5	Udine	-
Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica	4	5	Padova	Udine, Verona
Chirurgia Vascolare	4	5	Padova	Udine
Verona	4	5	Padova	Udine
Dermatologia	2	5	Udine	-
Genetica Medica	5	5	Padova	Bologna, Ferrara, Verona
Igiene e Medicina Preventiva	4	5	Udine	-
Medicina dello Sport	4*	5	Padova	Udine, Verona
Nefrologia	5	5	Verona	-
Neurologia	3	5	Udine	-
Urologia	3**	5	Verona	-

* Per la Scuola di Medicina dello Sport erano previsti 4 contratti più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Verona.

** Per la Scuola di Urologia erano previsti 3 contratti più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Verona.

VECCHI ORDINAMENTI

Nel 2010/11 per 24 Scuole di Specializzazione sono stati attivati i corsi del vecchio ordinamento relativi agli anni successivi al terzo.

I diplomati sono stati 80 (il dato è stimato in quanto al momento attuale le sessioni di diploma non sono ancora concluse).

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Area medica (Vecchio Ordinamento)	anni di durata	diplomati	iscritti
Anestesia e rianimazione	4	7	7
Cardiologia	4	7	7
Chirurgia generale	6	2	8
Chirurgia generale a indirizzo di chirurgia d'urgenza	6	1	5
Chirurgia plastica e ricostruttiva	5	1	3
Chirurgia vascolare	5	1	3
Dermatologia e venereologia	4	4	4
Genetica medica*	4	4	4
Geriatrica	4	2	2
Ginecologia ed ostetricia	5	6	11
Medicina del lavoro	4	4	4
Medicina dello sport	4	2	2
Medicina fisica e riabilitazione	4	6	6
Medicina interna	5	4	11
Medicina legale e delle assicurazioni	4	2	2
Nefrologia	4	2	2
Neurologia	5	3	4
Oftalmologia	4	2	2
Ortopedia e traumatologia	5	2	2
Otorinolaringoiatria	4	1	1
Pediatria	5	9	17
Psichiatria	4	2	2
Radiodiagnostica	4	5	5
Urologia	5	1	3
Totale		80	117

* tutti gli iscritti nell'a.a. 2010/11 alla Scuola di Specializzazione in Genetica Medica erano iscritti all' indirizzo tecnico.

SCUOLE ODONTOIATRICHE

Nell'a.a. 2010/11, le Scuole in Chirurgia Odontostomatologica e Ortognatodonzia sono state attivate secondo gli ordinamenti di cui al D.P.R. 162/82.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	durata anni	posti disponibili	immatricolati	iscritti
AREA ODONTOIATRICA				
Chirurgia Odontostomatologica	3	5	5	15
Ortognatodonzia	3	3	3	8
Totale		8	8	23

D) Le altre scuole di specializzazione

Per quanto riguarda le altre Scuole di Specializzazione, sono stati attivati i primi anni dei nuovi ordinamenti della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici (attivata interateneo con le Università di Udine e di Venezia "Ca' Foscari") e della Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia. In considerazione dell'esiguo numero di idonei vincitori, non è stato attivato il primo anno del nuovo ordinamento della Scuola di Specializzazione in Psicologia del Ciclo di Vita, tuttavia un candidato è stato immatricolato direttamente al terzo anno.

Rimaneva attivo l'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Archeologia, attivato secondo il vecchio ordinamento.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	durata anni	posti disponibili	immatricolati	iscritti
AREA PSICOLOGICA				
Psicologia del Ciclo di Vita (Nuovo Ordinamento)	5	10 (non attivato)	1*	5
Neuropsicologia	5	6	9**	14
AREA ARCHEOLOGICA				
Archeologia	3	0	0	1
Beni Archeologici	2	30	10	16

* il candidato è stato immatricolato direttamente al terzo anno di corso.

** tre candidati sono stati immatricolati direttamente al terzo anno di corso.

E) I corsi di perfezionamento

Nell'a.a. 2010/11 si sono avute 117 iscrizioni a **corsi di perfezionamento** dell'Ateneo, così suddivise:

Facoltà	Corso di perfezionamento	Iscritti
Farmacia	Fitoterapia	22
Medicina e Chirurgia	Gestione delle MALOCCLUSIONI DI III CLASSE e stato dell'arte nell'ortodonzia moderna	17
Medicina e Chirurgia	La tecnica bidimensionale di AA.Giannely. Razionalità ed eccellenza	18
Medicina e Chirurgia	Salute e comunità	24
Psicologia	Prevenzione e recupero precoce delle difficoltà di apprendimento e lavoro in rete	36
Totale		117

F) I master di primo e di secondo livello

Dei 196 iscritti ai master di primo e di secondo livello, 166 sono nella sede di Trieste, 23 a Gorizia e 7 a Pordenone.

livello	Facoltà	sede	Master	iscritti
primo	Architettura	Trieste	Project management – Esperto in gestione dei progetti nel settore delle costruzioni	13
primo	Giurisprudenza	Trieste	Diritto del lavoro e della previdenza sociale	43
primo	Ingegneria	Porde- none	Lean Manufacturing -MULM	7
primo	Ingegneria	Trieste	Ingegneria clinica - MIC	8
primo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Ostetricia e counseling sociosanitario	18
primo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Salute mentale e servizi comunitari. Organizzazione e gestione della presa in carico nei servizi di salute mentale	18
primo	Scienze della Formazione	Trieste	Analisi e gestione della comunicazione	10
secondo	Ingegneria	Trieste	Management in Clinical Engineering – International specialist master of management in clinical engineering – SMMCE	40
secondo	Ingegneria	Gorizia	Progettazione antisismica delle costruzioni – MUPAC	13
secondo	Ingegneria e Scienze MFN	Gorizia	Caratterizzazione e uso sostenibile delle risorse del territorio (CUS-RT)	10
secondo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Chirurgia andrologica e DIG	16
Totale				196

2.4.2.4 Altri percorsi formativi

Accanto all'offerta formativa istituzionale, l'Ateneo offre, spesso in collaborazione con altri Enti, ulteriori **interventi e percorsi formativi**, di cui si riportano i più significativi:

POLI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

IFTS è un acronimo che si riferisce ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnico Superiore previsti dall'articolo 69 della legge n.144/1999 con l'obiettivo di creare figure professionali necessarie a settori produttivi caratterizzati da profonde trasformazioni tecnologiche e professionali e dall'internazionalizzazione dei mercati, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese dei distretti industriali.

I Poli formativi IFTS sono previsti dal Documento tecnico allegato all'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 25/11/2004.

L'obiettivo dei Poli è quello di:

- dare stabilità al sistema IFTS cercando di superare la precarietà e la frammentazione degli interventi;
- favorire l'accumulazione delle conoscenze e delle esperienze;
- sviluppare la cooperazione in rete in ambito nazionale e comunitario;
- rafforzare i legami con i mercati del lavoro attraverso una costante interazione e integrazione sia con le sedi e le strutture impegnate nell'innovazione e nella ricerca scientifica e tecnologica, sia con le aree produttive del Paese, e con le piccole e medie imprese.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a seguito di uno specifico Avviso Pubblico ha individuato, relativamente a determinati settori produttivi caratterizzati per la loro particolare rilevanza nelle strategie di sviluppo economico regionale e per il fabbisogno di innovazione tecnologica, cinque Poli formativi IFTS di seguito elencati:

- Il Polo dell'ICT (Information communication technology)
- Il Polo dell'INDUSTRIA MECCANICA
- Il Polo dell'INDUSTRIA DEL LEGNO E DEL MOBILE E DELL'ARREDO
- Il Polo dell'ECONOMIA DEL MARE
- Il Polo AGROALIMENTARE

N. interventi	Ente capofila	Finanziamento	N. ore	N. utenti	Costo
2	Enaip FVG	FSE, fondi ministeriali e fondi regionali	800	minimo 12 studenti per corso	€ 136.000,00
2	Istituto J. F. Kennedy di PN		800	minimo 12 studenti per corso	
2	Istituto A. Malignani di UD		800 ciascuno	minimo 12 studenti per corso	
2	CEFAP – Centro per l'Educazione e la Formazione Agricola Permanente		800 ciascuno	minimo 12 studenti per corso	
2	Consorzio Friuli Formazione		800 ciascuno	minimo 12 studenti per corso	

PROGETTO S.H.A.R.M. (SUPPORTING HUMAN ASSETS IN RESEARCH AND MOBILITY)

Il Progetto S.H.A.R.M., promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, ha preso avvio alla fine del 2011 ed è volto a supportare, attraverso una serie di interventi, persone disoccupate in uscita da percorsi formativi universitari e offrire loro nuove possibilità per la mobilità o la ricerca scientifica. Il Progetto persegue la finalità del miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

Gli interventi finanziati dal Progetto sono i seguenti:

- Borse e assegni di ricerca;
- Tesi sperimentali in impresa;
- Corsi all'estero;
- Borse e assegni di ricerca all'estero.

Il Progetto viene gestito dall'Università di Trieste, congiuntamente all'Università di Udine, la SISSA e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica di Trieste e avrà termine il 31.12.2014.

CORSO "DONNE, POLITICA E ISTITUZIONI"

L'Università degli Studi di Trieste, in collaborazione con il Comitato per le Pari Opportunità e con il Comitato paritetico per la prevenzione del fenomeno del mobbing d'Ateneo, con il contributo finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Servizio lavoro e pari opportunità e con la partecipazione dell'Associazione "Rete D.P.I. – Nodo di Trieste", nell'anno 2011 ha realizzato la sesta (a.a. 2010-2011) e ha attivato la settima (a.a. 2011-2012) edizione "base" di questo percorso formativo, inteso a favorire la promozione della cultura di genere e delle pari opportunità.

2.4.3 Diritto allo studio e agevolazioni finanziarie

A) Incentivi alle iscrizioni

Per incentivare le iscrizioni, l'Ateneo prevede, a gravare su fondi propri o di provenienza ministeriale, una serie di premi in denaro destinati agli studenti. Nell'a.a. 2010/11 sono stati erogati i seguenti premi:

Incentivo	Premio	N. Premi	Importo totale	Criteri di assegnazione
Premio migliore matricola	€ 500,00	12	€ 6.000,00	Un premio per Facoltà allo studente con somma cfu più alta, media ponderata più alta e età più giovane
Fondo per il sostegno dei giovani	€ 155,00	246	€ 38.130,00	A studenti iscritti a corsi delle classi 21, 25, 32 e 37 (ex dm 509) e L27, L30, L35, L41 (ex dm 270), in base ai criteri stabiliti dai Consigli delle Facoltà di Economia e SSMFFNN
Totale	€ 171,05 (incentivo medio)	258	€ 44.130,00	

PREMIO MIGLIORI MATRICOLE

Anche nell'anno 2011 è stato deliberato dagli OO.AA. il premio a titolo di "primo ingresso" per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2010/11.

Gli studenti vengono selezionati in ragione di uno per ciascuna delle dodici Facoltà. Tra tutti gli studenti della stessa Facoltà, che hanno raggiunto la somma dei crediti più alta, viene premiato lo studente che riporta la media ponderata più alta ed in caso di parità lo studente più giovane d'età.

Il premio consegnato alle dodici matricole dell'a.a. 2010/11 è stato di Euro 500,00 cad.

FONDO PER IL SOSTEGNO DEI GIOVANI ⁵

A decorrere dall'anno 2003 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna alle università un importo complessivo di 3 milioni di Euro ripartito tra le Università in proporzione al numero degli studenti immatricolati nell'a.a. precedente ai corsi di laurea afferenti alle classi ministeriali 21, 25, 32 e 37 di cui al DM 4 agosto 2000 (ex DM 509/99) e L27, L30, L35 e L41 di cui al DM 270/04.

Ciascun ateneo, in relazione al contributo assegnato, con deliberazione del competente organo statutario, determina di anno in anno i criteri e le modalità per il rimborso parziale delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea predetti.

Nel corso dell'anno solare 2011 è stato erogato l'importo assegnato dal Ministero, pari ad Euro 38.130, sulla base dei requisiti stabiliti dai Consigli di Facoltà di Economia e di Scienze MM.FF.NN. agli studenti iscritti all'a.a. 2009/10.

Gli studenti beneficiari di tale contributo sono stati 246 con un rimborso tasse pari a Euro 155, o, laddove lo studente non ha versato tasse, con un buono per l'acquisto di attrezzatura informatica di pari importo.

Per quanto concerne i premi di studio e di laurea delle Fondazioni di Ateneo e di altri sostenitori, si rimanda al § 2.4.7.

⁵ Art. 4 del DM 198/2003 e DM 2/2005.

B) Agevolazioni relative alla contribuzione studentesca

Per garantire una reale progressività della **contribuzione studentesca**, che tenga conto di criteri di equità e solidarietà, dall'a.a. 2003/2004 l'Università di Trieste ha individuato, per i corsi di laurea, nove fasce di contribuzione, determinate in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE).

Nell'a.a. 2010/11 la percentuale degli studenti iscritti collocati nella decima fascia di contribuzione (corrispondente all'importo massimo delle tasse e dei contributi) è diminuito di sei punti e mezzo percentuali, rispetto al 2009/10, passando al 40,03%.

Accanto alla politica di fasciazione, sono previsti, ai sensi del DPCM 9 aprile 2001, esoneri totali per gli studenti idonei e beneficiari di borse di studio erogate dall'ERDISU e per gli studenti con disabilità superiore al 66%.

Sono, inoltre, previsti esoneri parziali per merito, per gli studenti con disabilità inferiore al 66%, per gli studenti che si trovino in particolari situazioni occupazionali o provenienti da paesi particolarmente poveri.

Complessivamente, i benefici erogati hanno dato luogo a minori entrate per quasi 13 M€.

	Minori entrate	Beneficiari	Beneficio medio
Fasciazione	€ 9.024.921,36	9.643	€ 935,90
Esoneri occupazionali e disabili inferiori 66%	€ 46.971,52	38	€ 1.236,09
Merito	€ 390.644,00	1.555	€ 251,22
Part time	€ 8.400,00	50	€ 168,00
Esonerati totali	€ 3.434.805,72	2.094	€ 1.640,31
Totale	€ 12.905.742,60	13.380	€ 964,55

Ai fini dell'attuazione delle norme sul diritto allo studio anche per l'anno accademico 2010/11 è stato sottoscritto un accordo tra ERDISU e Università con il quale i due Enti si impegnano, tra l'altro, a collaborare per seguenti compiti:

- accogliere i richiedenti benefici erogati dai due Enti;
- effettuare un servizio di sportello unificato per informazioni, istruttoria, controllo e formalizzazione delle domande presentate ai due Enti;
- elaborare le simulazioni del dato ISEE/ISEEU per gli studenti stranieri non residenti in Italia.

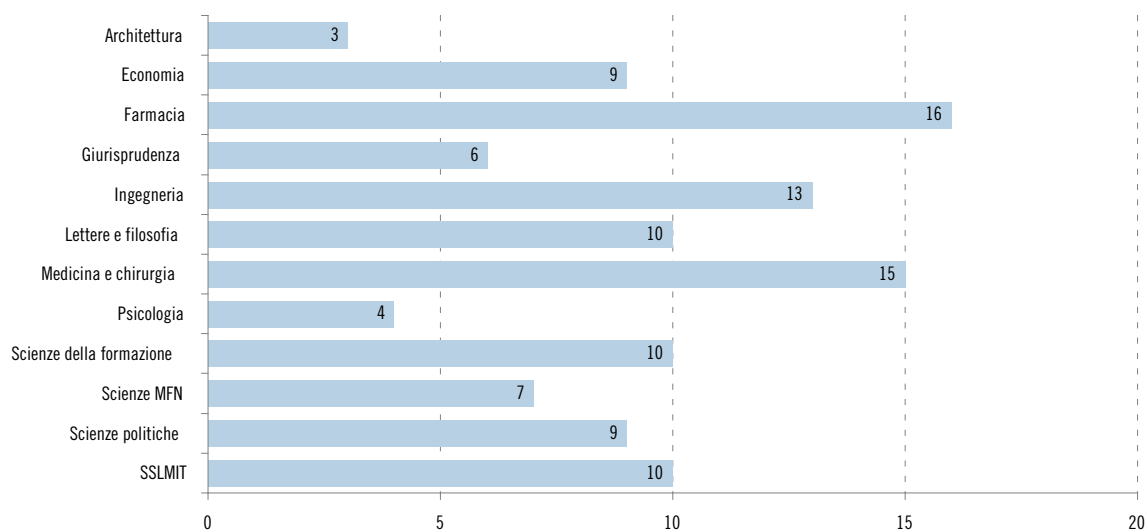
C) Studenti collaboratori part time

Anche nel 2011, sempre nell'ambito del diritto allo studio e delle agevolazioni finanziarie agli studenti, è stato emesso un bando per selezionare studenti collaboratori part time ai sensi dell'art. 13 della legge 390/91 (i c.d. "studenti 150 ore).

Ogni anno viene stilata una graduatoria degli studenti iscritti in base a criteri di merito e di reddito, per svolgere attività di supporto ai servizi e di collaborazione nei laboratori informatici e didattici e nelle biblioteche, nonché fornire informazioni e materiali didattici a matricole e studenti, assistere studenti e personale dell'Ateneo con disabilità, rilevare le opinioni degli

studenti sulle attività didattiche. È prevista una collaborazione per un massimo di 150 ore per anno accademico, con un compenso orario di 8,50 Euro (totale pari a 1.275,00 Euro). Nel 2011 sono stati selezionati 112 studenti coadiutori part-time:

NUMERO STUDENTI COLLABORATORI PART-TIME PER FACOLTÀ DI PROVENIENZA



2.4.4 Servizi in entrata

A) Orientamento in entrata

Nel 2011 il Servizio Orientamento di Ateneo ha consolidato la propria struttura organizzativa mediante il suo trasferimento dalla Sezione Didattica alla Sezione Comunicazione istituzionale, Relazioni esterne e internazionali dell'Università degli Studi di Trieste e l'istituzione della Ripartizione Orientamento e URP che ne ha assunto le funzioni. La Ripartizione ha consolidato le attività esistenti e le relazioni con le proprie "figure chiave" per assicurare un più stretto rapporto con le scuole secondarie superiori e con i soggetti portatori di interesse: Informagiovani e Centri Regionali per l'Orientamento.

Tali azioni hanno previsto:

- la produzione di materiali informativi e di comunicazione come di seguito riportato: n. 1.500 manifesti Immatricolazioni, n. 1.950 manifesti istituzionali, n. 35.000 opuscoli informativi in italiano, n. 35.000 CD informativi, n. 1.000 opuscoli informativi corredati di CD in lingua inglese, n. 15 felpe UniTS;
- la diffusione capillare del materiale informativo, sia cartaceo che multimediale, e la presentazione delle opportunità formative dell'Università, nelle scuole, negli Informagiovani e nei Centri regionali per l'orientamento del Friuli Venezia Giulia e del Veneto orientale, nelle scuole di lingua italiana della Slovenia e Croazia;
- l'organizzazione di 2 riunioni con tutti i responsabili per l'orientamento delle scuole superiori della provincia di Trieste, seguite da 30 presentazioni dell'Ateneo in scuole che ne hanno fatto richiesta, nel Friuli Venezia Giulia, nel Veneto orientale e nelle scuole italiane dell'Istria;
- la partecipazione a 9 fiere e saloni dello studente; a: Riva del Garda, Verona, Erba, Ascoli Piceno, Bolzano, Udine, Pordenone, Venezia, e alla Barcolana di Trieste;
- la gestione di 9 sportelli informativi di orientamento presso le scuole o nell'ambito di manifestazioni che ne hanno fatto richiesta (Monfalcone, Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine);
- l'organizzazione di 7 manifestazioni di Porte Aperte con presentazione delle 12 Facoltà e partecipazione di docenti e tutors delle Facoltà a: Trieste (manifestazione istituzionale di orientamento dell'Ateneo con lezioni-tipo, visite alle strutture dell'Ateneo e ai laboratori dei Dipartimenti), Gorizia, Pordenone, Portogruaro (sedi regionali), San Donà di Piave (in collaborazione con l'Informagiovani del Comune di S. Donà di Piave), Venezia, e per gli studenti delle scuole italiane dell'Istria;
- nel 2011 inoltre per rispondere alle richieste degli Istituti, anche di aree geografiche lontane, di poter far assistere i loro studenti a "lezioni tipo" del nostro Ateneo, la Ripartizione Orientamento e URP ha ideato e coordinato la realizzazione di riprese televisive di "lezioni tipo" dei diversi corsi di studio che, grazie alla disponibilità di nuove tecnologie e canali multimediali sono state inserite su iTunes University di UniTS e sul sito dell'Orientamento di Ateneo (www.units.it/orienta). Il progetto, iniziato nel 2011 continuerà anche nel 2012 allo scopo di coprire il più possibile l'offerta formativa di UniTS rendendo le lezioni universitarie "tipo", dei diversi corsi, fruibili all'esterno delle sedi universitarie per consentire agli studenti di verificare il loro interesse verso specifici corsi di studio e favorire una scelta il più possibile consapevole e mirata del percorso formativo da intraprendere. Tra gli obiettivi delle attività anche quello di stimolare l'interesse degli studenti per i corsi delle classi tecniche e scientifiche, che assicurano un'ampia gamma di interessanti prospettive occupazionali a Trieste, città caratterizzata dalla presenza di numerose istituzioni scientifiche di prestigio internazionale.

Sempre nell'ambito delle attività di orientamento, nel corso del 2011 sono continuate le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Università di Trieste, nel centro cittadino, grazie alla convenzione con il Comune di Trieste che lo ospita nella propria sede nelle adiacenze di Piazza Unità d'Italia. Istituito per avvicinare i giovani, le istituzioni del territorio e la cittadinanza all'Ateneo, l'URP offre informazioni e un primo orientamento alle strutture e ai servizi dell'Università assolvendo anche alle funzioni informative proprie del n. verde dell'Ateneo, non più in essere.

B) Valutazione della preparazione iniziale

Il 38% circa dei corsi di studio prevede una forma di valutazione della preparazione iniziale del candidato. La valutazione è effettuata sia per i corsi con una limitazione negli accessi, sulla base di una programmazione definita a livello nazionale o locale, sia per i corsi che, pur valutando la preparazione iniziale, non precludono la possibilità di iscriversi, ma evidenziano eventuali debiti formativi che gli studenti dovranno colmare durante il corso di studi.

La normativa⁶ stabilisce una programmazione degli accessi a livello nazionale per i corsi di laurea in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, nelle "lauree sanitarie" (personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione) e in Scienze della formazione primaria, oltre ai corsi di formazione specialistica dei medici.

È prevista invece una programmazione a livello locale per i corsi di studio che richiedono l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici, o comunque di posti-studio personalizzati o con l'obbligo di tirocinio, come parte integrante del percorso formativo (Biotecnologie, Biotecnologie mediche, Farmacia, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Scienze e tecniche psicologiche, Psicologia, Scienze del servizio sociale, Servizio Sociale, Biologia) e per il corso di laurea in Scienze internazionali e diplomatiche, con sede a Gorizia, date le sue peculiari funzioni di collaborazione transfrontaliera e internazionale.

La tabella riporta, per ciascuna Facoltà, il numero dei corsi⁷ che prevedono una valutazione della preparazione iniziale:

FACOLTÀ	Corsi che prevedono test per la valutazione della preparazione iniziale	Corsi ad accesso programmato (nazionale e locale) – I livello	di cui LS/LM	Totale corsi	Percentuale corsi con test di ammissione sul totale
ARCHITETTURA		2	1	2	100,00%
ECONOMIA				6	0,00%
FARMACIA		2		2	100,00%
GIURISPRUDENZA				1	0,00%
INGEGNERIA	4			13	30,77%
LETTERE E FILOSOFIA				8	0,00%
MEDICINA E CHIRURGIA		10	1	10	100,00%
PSICOLOGIA		2		2	100,00%

6 La programmazione degli accessi ai corsi universitari e postuniversitari è disciplinata dalla legge 2 agosto 1999, n. 264.

7 La tabella riporta i soli corsi di laurea triennale e a ciclo unico che prevedono una valutazione della preparazione iniziale.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE		2		6	33,33%
SCIENZE MMFFNN		1		13	7,69%
SCIENZE POLITICHE		2	1	5	40,00%
SSLMIT	1	1	1	3	66,67%
Totale	5	22	4	71	38,03%

Tavola dei **corsi ad accesso programmato** di I livello per tipo di limitazione (numero chiuso):

Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede	Tipo limitazione accesso	Totale posti messi a concorso	Totale domande presentate	Totale candidati alla prova
Architettura – L270 – L-17 – Scienze dell'architettura – TS	Progr. nazionale	120	139	132
Architettura – LM – LM-04 – Architettura – TS	Progr. locale	80	89	77
ARCHITETTURA		200	228	209
Farmacia – LMCU – LM-13 – Chimica e tecnologia farmaceutiche – TS	Progr. locale	70	61	58
Farmacia – LMCU – LM-13 – Farmacia – TS	Progr. locale	90	129	124
FARMACIA		160	190	182
Medicina e chirurgia – L270 – L-02 – Biotecnologie – TS	Progr. locale	45	44	39
Medicina e chirurgia – L – SNT1 – Infermieristica – TS	Progr. nazionale	83	234	213
Medicina e chirurgia – L – SNT1 – Ostetricia – TS	Progr. nazionale	12	57	53
Medicina e chirurgia – L – SNT2 – Fisioterapia – TS	Progr. nazionale	28	299	276
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Igiene dentale – TS	Progr. nazionale	15	57	49
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Tecniche di laboratorio biomedico – TS	Progr. nazionale	14	30	25
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia – TS	Progr. nazionale	21	66	61
Medicina e chirurgia – LMCU – LM-41 – Medicina e chirurgia – TS	Progr. nazionale	134	756	697
Medicina e chirurgia – LMCU – LM-46 – Odontoiatria e protesi dentaria – TS	Progr. nazionale	20	270	256
MEDICINA E CHIRURGIA		372	1.813	1.669
Psicologia – L270 – L-24 – Scienze e tecniche psicologiche – TS	Progr. locale	150	339	286
Psicologia – LM – LM-51 – Psicologia – TS	Progr. locale	100	100	71
PSICOLOGIA		250	439	357
Scienze della Formazione Primaria – CDL – Scienze della formazione primaria – TS	Progr. nazionale	147	244	163
Scienze della Formazione – L270 – L-39 – Scienze del servizio sociale – TS	Progr. locale	69	132	96
SCIENZE DELLA FORMAZIONE		216	376	259

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – L270 – L-13 – Biologia – TS	Progr. locale	150	290	283
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI		150	290	283
Scienze Politiche – L270 – L-36 – Scienze internazionali e diplomatiche – GO	Progr. locale	120	264	204
Scienze Politiche – LM – LM-52 – Scienze internazionali e diplomatiche – GO	Progr. Locale	20	6	6
SCIENZE POLITICHE		140	270	210
SSLMIT – L270 – L-24 – Comunicazione interlinguistica applicata – TS	Progr. Locale	180	719	1.102
SSLMIT		180	719	1.102
TOTALE COMPLESSIVO		1.668	4.325	4.271

Altre tre Facoltà prevedono test per la valutazione della preparazione iniziale degli studenti. Di queste, Ingegneria non prevede limitazioni negli accessi, mentre per la Scuola superiore di lingue moderne l'esito della prova è vincolante ai fini dell'immatricolazione.

La Facoltà di Ingegneria prevede che gli studenti dimostrino, successivamente, di aver recuperato i debiti formativi evidenziati dal test iniziale.

C) Precorsi

I precorsi hanno la funzione di consentire ai potenziali studenti di colmare eventuali lacune formative prima dell'inizio dei corsi e di orientarli verso gli ambiti disciplinari più coerenti con la loro preparazione e le loro attitudini. I precorsi sono stati attivati dalle seguenti Facoltà:

Facoltà	Precorsi
Economia	per tutti i corsi triennali
Giurisprudenza	per tutti i corsi triennali
Ingegneria	per tutti i corsi triennali
Scienze politiche	per tutti i corsi triennali e LM tranne Sid
Scienze MM.FF.NN.	per tutti i corsi triennali attivati al primo anno

La Facoltà di Scienze politiche, che prevede una limitazione negli accessi per il corso di Scienze internazionali e diplomatiche della sede di Gorizia, attiva precorsi per i corsi offerti a Trieste. Per la Facoltà di Ingegneria, che prevede un test per la valutazione della preparazione iniziale, i precorsi sono strumentali al recupero degli eventuali debiti formativi rilevati nel test.

2.4.5 Servizi in itinere

A) I tutor

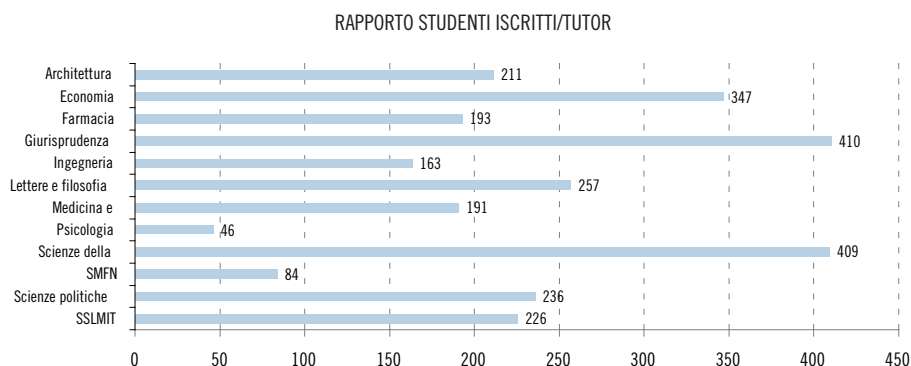
Le Facoltà svolgono attività di orientamento in itinere attraverso i tutor, che svolgono attività di assistenza e orientamento degli studenti. I tutor sono di due diverse tipologie:

- tutor co.co.co.: sono selezionati con procedura comparativa tramite avviso pubblico, il requisito minimo è la laurea con una comprovata specializzazione universitaria. Il loro compenso trova copertura nei contributi aggiuntivi sulle tasse universitarie. L'attività spazia dall'assistenza agli studenti, alle esercitazioni, al collegamento fra docenti e studenti.
- tutor ex DM 198/03: sono studenti dei corsi di laurea specialistica o anni successivi al terzo per i corsi di laurea "vecchio ordinamento" o ciclo unico, gli studenti SISS e i dottorandi, selezionati per capacità e merito con un bando delle facoltà.

Facoltà	co.co.co.	DM 198/03	Totale
Architettura	0	4	4
Economia	1	4	5
Farmacia	0	5	5
Giurisprudenza	0	4	4
Ingegneria	3	12	15
Lettere e Filosofia	3	3	6
Medicina	6	3	9
Psicologia	16	6	22
Scienze della Formazione	2	4	6
SMFN	6	14	20
Scienze Politiche	0	7	7
SSLMIT	0	4	4
Totale	37	70	107

Si riscontrano inoltre 11 tutor co.co.co. afferenti ad altre strutture (5 al Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, 3 al Dipartimento di Matematica e Geoscienze, 2 al Dipartimento di Scienze della Vita ed uno al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura).

Il grafico che segue riporta il valore del rapporto tra numero di studenti e numero di tutor per Facoltà:



Rispetto alla media di Ateneo (174), sono le Facoltà di Psicologia, Scienze matematiche, fisiche e naturali e Ingegneria a presentare il miglior rapporto tra numero di studenti e numero di tutor.

B) Didattica a distanza

Per i **corsi di laurea con modalità didattica a distanza** (i cosiddetti “corsi teledidattici”) l’Università di Trieste ha afferito dal 1994, fino a giugno 2011, al Consorzio Nettuno, usufruendo dei servizi che questo mette a sua disposizione.

Si tratta di corsi di cui fruiscono soprattutto gli studenti che hanno difficoltà a frequentare le lezioni in aula: studenti lavoratori oppure con disabilità, studenti con famiglia o residenti in località che rendono disagevole recarsi con assiduità al luogo di studio.

Conseguentemente, anche il servizio di segreteria è stato adattato alle esigenze degli studenti, (orari flessibili di sportello, servizi accessibili telefonicamente, via web e per posta elettronica).

La tabella indica i corsi a distanza offerti nell’anno accademico 2010/2011 e il numero degli studenti iscritti per i tre anni di corso di laurea:

Corso di Studio – Sede	Tipologia	Isritti totali
Economia e amministrazione delle imprese – Trieste	LT	54
Economia e gestione aziendale – Trieste	LT	45
Economia e gestione dei servizi turistici – Gorizia	LT	7
Facoltà di Economia		106
Ingegneria elettronica – Trieste	LT	14
Ingegneria industriale (curr. Elettrica) – Trieste	LT	10
Ingegneria informatica – Trieste	LT	36
Facoltà di Ingegneria		60
Discipline psicosociali – Trieste	LT	9
Scienze e tecniche psicologiche – Trieste	LT	100
Facoltà di Psicologia		109
Totale iscritti		275

Da giugno 2011 l’Ateneo non fa più parte del Consorzio Nettuno; tutti i corsi di studio risultano disattivati pertanto il numero di studenti iscritti è destinato a decrescere nei prossimi anni accademici.

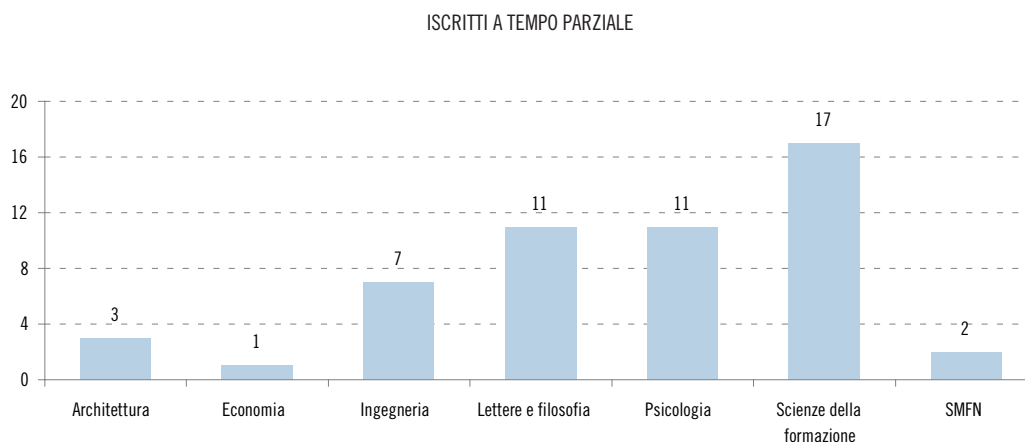
C) Iscrizione a tempo parziale

L’iscrizione a tempo parziale è una formula che l’Università di Trieste ha adottato a partire dall’a.a. 2005-2006 per venire incontro a chi vuole conseguire una laurea di primo livello o una laurea specialistica a ciclo unico, ma non può dedicarsi a tempo pieno allo studio, ad esempio perché già sta lavorando e quindi è consapevole di non riuscire a sostenere esami per i 60 crediti previsti all’anno. Per questi studenti c’è la possibilità di distribuire i crediti in un numero di anni superiore al previsto, senza scivolare nella categoria dei fuori corso, ma iscrivendosi appunto come “studente part-time” e pagando annualmente tasse inferiori.

È previsto un risparmio di 120 Euro all'anno se si opta per un part-time da 40 crediti/anno e di 180 Euro se si opta per un part-time da 30 crediti/anno. A queste cifre va aggiunto l'ulteriore risparmio di 110 Euro annuali che verrebbero pagati in aggiunta alle tasse negli anni di iscrizione fuori corso.

Dall'a.a. 2006-07 l'iscrizione a tempo parziale è stata estesa anche agli studenti che si iscrivono al primo anno e alle lauree specialistiche.

Complessivamente gli iscritti a tempo parziale nell'a.a. 2010/11 sono stati 52, di cui 49 iscritti a corsi di laurea e 3 a corsi di laurea spec./magistrale:



D) Servizi del sistema informativo per la gestione delle carriere studenti e della didattica – ESSE3

Nato per offrire supporto alla Sezione Didattica, lo sviluppo di ESSE3 sta oggi evolvendo in direzione di un potenziamento delle funzionalità rivolte ai docenti ed agli studenti, con una sempre maggiore integrazione fra le attività della Segreteria Didattica e quelle delle segreterie di Facoltà, utilizzatori dell'applicativo gestionale UGOV-Programmazione Didattica. Sulla base delle esigenze degli utenti sono stati attivati nuovi servizi on-line allo scopo di poter accedere, tramite connessione Internet o da postazioni dedicate in Ateneo, a molte delle funzioni che in precedenza potevano essere svolte esclusivamente allo sportello. L'obiettivo è stato quello di offrire un servizio non vincolato da orari, favorendo l'eliminazione delle code agli sportelli.

UGOV-Programmazione Didattica si integra con la banca dati OFF.F del Miur: produce in uscita i nuovi ordinamenti didattici e, in entrata, il sistema recepisce i dati per sincronizzare l'offerta didattica con i codici e con le regole di percorso del Ministero. Si integra infine con il sistema ESSE3 fornendo i dati sulle attività didattiche pianificate.

I servizi on line di Esse3 sono articolati nelle quattro aree principali:

- Area pubblica
- Area registrato
- Area studente
- Area docente

Esse3 con i suoi dati istituzionali, sta assumendo un ruolo di primaria importanza, per la creazione di nuovi servizi e il potenziamento di quelli già esistenti.

Grazie a questi dati, ha preso vita e si sta consolidando un processo di dematerializzazione delle procedure tradizionali, con evidenti benefici nell'erogazione e nella qualità dei servizi offerti.

Infatti sono diminuiti i tempi di risposta, gli errori umani mentre è aumentata la quantità e qualità dei servizi offerti. A questo proposito vale la pena di ricordare l'integrazione con la piattaforma Moodle, la possibilità offerta all'Ente al Diritto allo Studio (ErdiSU) nella creazione di servizi on-line per le richieste di benefici, la creazione di questionari per la raccolta dati, la possibilità di interfacciare applicativi e servizi studenti, senza richiedere i dati già presenti, eliminando così l'errore umano, la reingegnerizzazione degli esami di ammissione per i corsi a numero chiuso, con forte riduzione dei tempi di disponibilità dei risultati finali.

Sono inoltre attivi servizi on-line, come la presentazione dell'autocertificazione per la determinazione delle tasse in base all'ISEE, attingendo i dati direttamente dalle banche dati dell'INPS.

Nell'ambito del progetto Campus Digitali, promosso dal Dipartimento per la Digitalizzazione della P.A. e l'Innovazione Tecnologica, è stata attivata la verbalizzazione on-line anche con firma digitale, che permette la riduzione del caricamento dei dati in carriera studente. Il progetto ha avuto una menzione di onore dal parte del Ministero dell'Innovazione e delle Tecnologie essendo stato selezionato tra i quaranta migliori progetti delle PA, e ha ricevuto il premio direttamente dal Ministro Brunetta durante il ForumPA 2011 a Roma.

Data l'enorme quantità di servizi on-line attivati, si rimanda all'elenco fornito. Va comunque ricordata, per il consistente impegno richiesto e prossima alla messa in produzione, l'attività inerente la "Guida on Line" l'evoluzione migliorativa di esse3web per fornire informazioni su offerta formativa e didattica dell'Ateneo.

L'Anagrafe Nazionale Studenti, parametro per l'assegnazione del FFO, viene mensilmente alimentato e mantenuto aggiornato con le informazioni estratte dal sistema ESSE3.

Oltre ai servizi già elencati erogati tramite Esse3, sono stati implementati in house. per rispondere a bisogni non completamente soddisfatti nell'ambito di Esse, i seguenti servizi:

- Questionario anamnestico per i corsi che lo richiedo in fase di immatricolazione (integrazione del servizio esse3: Immatricolazione)
- Questionari in ambito mobilità in uscita
- Adesione domanda studenti 150 ore (integrazione del servizio esse3: Domanda Tasse/Isee)
- ECDL (le informazioni poi vengono registrate nel Libretto di esse3)
- Esami di ammissione con lettura ottica degli esiti (integrazione del servizio esse3: Test di ammissione)

E) Archivio istituzionale di Ateneo (OpenStarTs)

L'archivio istituzionale di Ateneo OpenstarTs, che si ispira al modello dell'accesso aperto ai risultati della ricerca, implementato con il software open source DSpace, è in produzione dal 2007 per le tesi di dottorato delle Scuole / Corsi di cui Trieste è sede amministrativa e per le pubblicazioni della casa editrice di Ateneo, Edizioni Università di Trieste EUT.

Tutti i contenuti di OpenstarTs sono consultabili immediatamente o al massimo dopo un anno dalla pubblicazione nel caso delle tesi di dottorato per cui l'autore abbia richiesto un embargo.

L'Università di Trieste raccoglie le tesi di dottorato in formato digitale in conformità con le Linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti approvate dalla CRUI fin dall'anno accademico 2007/2008. Per questo dal 2009 OpenstarTs è stato utilizzato come data provider ai fini della sperimentazione delle procedure di deposito legale delle tesi di dottorato in formato digitale presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Firenze e di Roma, nell'ambito del progetto Magazzini Digitali, il servizio nazionale coordinato di conservazione e di accesso nel lungo periodo delle risorse digitali. Questo servizio di raccolta automatica (harvesting) consente all'Università di Trieste di ottemperare all'obbligo di deposito legale senza ricorrere all'invio delle tesi in formato cartaceo. L'Università di Trieste ha contribuito alla definizione delle specifiche tecniche per tutti gli atenei che utilizzano il software DSpace.

Nella seconda metà del 2011 è iniziata un'ulteriore collaborazione con il consorzio di Magazzini Digitali per il deposito legale all'interno del progetto National Bibliography Number Italia. La sperimentazione, coordinata dalle Biblioteche Nazionali Centrali, dalla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia, dalla Fondazione Rinascimento Digitale e dalla CRUI, coinvolge anche l'Università di Bologna e per il momento riguarda solo le tesi di dottorato.

La casa editrice di Ateneo, EUT Edizioni Università di Trieste, che utilizza OpenstarTs come piattaforma distributiva a libero accesso per le proprie pubblicazioni digitali, nel 2011 ha inserito e indicizzato nell'archivio 1380 contributi tra monografie e articoli di periodici. Sempre nel corso del 2011 i periodici EUT in versione digitale a libero accesso su OpenstarTs sono passati da 9 a 11 e le collane digitali da 3 a 4.

OpenstarTs è stato registrato in OpenDOAR, ROAR, ROARMAP ed è attualmente indicizzato non solo dai motori di ricerca generalisti ma anche da OAISTER, Scientific Commons, Google Scholar, Driver, e Pleiadi.

F) Sistema di Ateneo di ausilio alla didattica Moodle

L'uso di Moodle ha raggiunto la quasi globalità della popolazione studentesca.

L'applicativo viene usato non solo come repository di materiale didattico, ma anche per organizzare corsi interateneo, per lezioni in videoconferenza verso i poli didattici dislocati in regione e come strumento per valutare le conoscenze acquisite.

Nel 2011 l'università di Trieste ha organizzato il Convegno Nazionale di Moodle.

La piattaforma Moodle ha esteso il suo utilizzo anche per la formazione di personale tecnico amministrativo. Viene inoltre utilizzata sia come strumento per la valutazione del livello di apprendimento durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. Nel corso del 2010, tramite l'acquisizione di numerose postazioni di videoconferenza, si è potenziato tale servizio, rendendolo disponibile ad un maggior numero di utenti.

Grazie all'estensione di tale servizio è stato possibile risparmiare sui costi delle missioni, in considerazione del taglio del 50% imposto dalla normativa.

Al contempo e in tendenza contraria alle restrizioni, il numero di persone coinvolte si è incrementato, come anche e soprattutto, i livelli di efficacia e efficienza comunicativa. Sono stati acquisiti anche server dedicati per la teledidattica inter-ente, abbattendo i costi di numerosi eventi di formazione anche per il personale (es. corsi CINECA). Si sono consolidati i servizi di streaming audio/video sia per l'utilizzo sulla piattaforma Moodle sia per eventi quali convegni.

2.4.6 Servizi in uscita

L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

A) Tirocini formativi e di orientamento

Attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari⁸ le università completano la formazione degli studenti in aula e li portano a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. Per questo l'Ateneo favorisce/incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con un gran numero di aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Nel 2011 erano 788 le convenzioni stipulate per questo tipo di attività, 600 con privati (imprese, studi professionali, ecc.) e 188 con istituzioni (enti di ricerca, enti locali, aziende sanitarie e ospedaliere, ecc.).

FACOLTÀ	PRIVATI	ENTI
Architettura	26	2
Economia	63	2
Farmacia	27	0
Giurisprudenza	2	1
Ingegneria	96	21
Lettere e Filosofia	14	16
Medicina e Chirurgia	48	75
Psicologia	40	13
Scienze della Formazione	124	8
Scienze matematiche, fisiche e naturali	23	7
Scienze politiche	47	29
Scuola Superiore di Lingue moderne per Interpreti e Traduttori	36	4
Convenzioni di Ateneo	54	10
TOTALI	600	188
		788

⁸ **Curriculari** sono i tirocini finalizzati all'acquisizione di CFU; **extracurriculari** o **TIL**: senza acquisizione di CFU, indirizzati alla conoscenza diretta del mondo del lavoro o all'inserimento lavorativo.

B) Job placement e Sportello del Lavoro

Il placement universitario è uno strumento che mette a contatto l'Ateneo con il mondo produttivo.

L'impresa, con il tirocinio, entra a far parte del ciclo di formazione del laureando avendo, allo stesso tempo, l'opportunità di valutarne le competenze professionali.

Nell'Ateneo triestino, le attività di job placement e di orientamento in uscita vengono svolte dallo Sportello del Lavoro. La struttura si rivolge, in generale a due tipi di utenza:

- 1) studenti che stanno concludendo gli studi o neolaureati, interessati ai servizi di rafforzamento degli strumenti di ricerca attiva del lavoro (suggerimenti sulla stesura del proprio curriculum vita, sulla preparazione/gestione di un colloquio di lavoro, su strategie per una ricerca efficace);
- 2) esponenti del mercato del lavoro (enti, aziende, imprese, agenzie, associazioni di categoria) che comunicano l'evoluzione delle proprie esigenze, o chiedono consulenza per la ricerca di nuove figure da inserire in organico.

SERVIZI WEB

Notevoli sono i risultati relativi agli accessi al servizio web dello Sportello del Lavoro che contempla una sezione dedicata al job posting di annunci di lavoro e di tirocinio; ma anche una larga parte di informazioni dedicate agli strumenti di ricerca attiva del lavoro (redazione di un curriculum vitae e di una lettera di presentazione, strumenti per rendere efficace un colloquio di lavoro, ecc.).

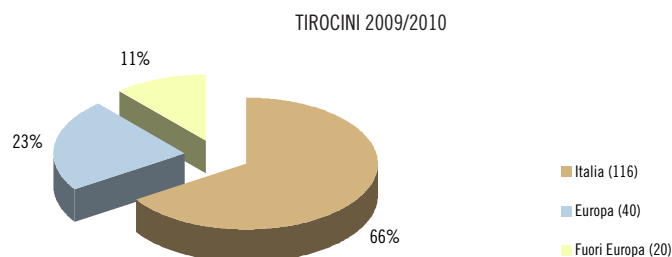
Nel corso del 2011 è stato dato impulso a tale servizio di Ateneo, rendendone le attività sempre più adeguate alle esigenze dell'utenza, in particolar modo in un periodo di crisi.

INDICATORI

Si presentano di seguito alcuni indicatori sui risultati conseguiti dalle attività dello Sportello del Lavoro di Ateneo nel corso del 2011:

Indicatore	N.
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) in Enti pubblici e privati	176
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) in Regione FVG	80
Tirocini inserimento lavorativo (TIL) resto d'Italia	36
Tirocini inserimento lavorativo in Enti pubblici e privati – Paesi UE	40
Tirocini inserimento lavorativo in Enti pubblici e privati – Paesi extra-UE	20
Utenti (contatto tramite e-mail, telefono e front office)	2000 ca.

Nel grafico che segue si riporta la percentuale di tirocini extracurricolari (complessivamente 176) svolti nelle varie aree geografiche:



Attraverso i tirocini di inserimento lavorativo (TIL), l'Università accompagna il laureato anche dopo il conseguimento del titolo. Tali iniziative nascono con l'intento di abbreviare i tempi di ingresso nel mondo del lavoro. Relativamente ai tirocini extracurricolari realizzati, nella seguente tabella vengono riportati i dati relativi al periodo gennaio – dicembre 2011.

Facoltà di provenienza	Num. Tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari)	DI CUI	
		Num. Tirocini di mobilità extraregione	Num. Tirocini in mobilità internazionale
Architettura	7	3	1
Economia	15	3	4
Farmacia	3		
Giurisprudenza	16	3	2
Ingegneria	22	6	
Lettere e filosofia	12	4	2
Medicina e chirurgia	0		
Psicologia	7	2	
Scienze della formazione	9	2	3
SMFN	7	3	
Scienze politiche	59	7	30
SSLMIT	19	7	5
Totale complessivo	176	40	47

Il numero di tirocini espresso nella tabella di cui sopra (gennaio-dicembre 2011) tiene conto anche dei tirocini attivati dall'Ufficio Placement in convenzione con la CRUI (Tirocini Mae-Crui, Assocamerestero, ASI), e con il Senato della Repubblica. La maggior parte dei tirocinanti che partecipano ai progetti di cui sopra provengono da facoltà a forte vocazione di mobilità internazionale come Scienze Politiche (in particolare Scienze Diplomatiche Internazionali) e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori.

Rispetto al numero totale di tirocini attivati si rileva che la maggior parte degli stessi avviene nel territorio regionale (ad eccezione, come specificato sopra, delle Facoltà di Scienze Politiche e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori).

Di particolare impatto il dato relativo agli accessi alla pagina web del servizio. Il dato è confermato dal numero di utenti che nell'arco dell'anno ha usufruito del servizio (circa 2000 unità).

Job@UniTs

Molto significativo è stato il successo della manifestazione Job@UniTs, tenutasi il 6 aprile 2011.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 1000 studenti e di una cinquantina di imprese ed enti del territorio locale e nazionale. Il programma della giornata ha previsto una serie di workshop nel corso della mattina e una sessione di incontri individuali tra le Aziende ed i neolaureati nel pomeriggio. I temi degli incontri della mattina:

- Quali sono le caratteristiche che un'azienda cerca in un giovane laureato?
- Il colloquio di lavoro. Strategie per dare il meglio di sé.
- Opportunità di lavoro e tirocini all'estero.

CV Clinic: novità del Job@UniTs 2011, consiste in uno spazio fisico in cui i professionisti di Umana S.p.A. ed i responsabili delle Risorse Umane di alcune aziende hanno messo a disposizione dei neolaureati la loro esperienza (per esempio erogando suggerimenti pratici sulla redazione di un buon CV, informando su ciò che una specifica azienda ricerca in un ipotetico candidato...) nel corso di colloqui di 10 minuti circa a candidato.

Le Aziende che hanno aderito sono state: Bosch, KPMG, PricewaterhouseCoopers, Fincantieri, Umana.

La manifestazione è stata completamente progettata e organizzata dallo Sportello del Lavoro, che si è occupato anche del fund raising. Fa particolarmente piacere constatare che l'evento è stato completamente sostenuto dai contributi delle Aziende partecipanti, senza pesare sul bilancio di Ateneo.

Nella seconda parte dell'anno è stato dato inizio alla progettazione dell'edizione 2012, programmata per il 18 aprile 2012.

FASE II PROGETTO FixO

Nel corso del 2011 si è realizzato la fase II del Progetto Fixo, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha permesso all'Università di Trieste di realizzare 11 project work per lo sviluppo di progetti di innovazione e trasferimento tecnologico in imprese operanti nel settore del turismo.

I partecipanti, dopo un periodo di formazione in aula in cui hanno acquisito le competenze tecniche necessarie allo sviluppo della figura dello "Specialista dei Servizi Turistici Integrati", hanno concluso il percorso con un tirocinio in azienda.

Gli 11 selezionati, a fronte del superamento dell'80% del monte ore previsto dal progetto, hanno potuto godere di una borsa di sostegno al reddito pari a 5000,00 Euro.

Partner coinvolti: Università degli Studi di Trieste, Confcommercio Trieste, Federalberghi e Fiavet FVG.

Degli 11 partecipanti al progetto, 2 persone hanno interrotto anticipatamente il percorso per intraprendere delle offerte di lavoro provenienti da aziende diverse rispetto a quelle ospitanti e 1 è stata trattenuta alla fine del percorso di stage con contratto di apprendistato di 4 anni.

C) AlmaLaurea

Dal 1996 l'Ateneo aderisce al Consorzio interuniversitario **AlmaLaurea**, un consorzio di 64 università italiane sostenuto dal MIUR, che mette in relazione aziende e laureati ed è un punto di riferimento dall'interno della realtà universitaria per vari aspetti che riguardano l'occupazione, gli studi universitari e la condizione giovanile. Con l'adesione al consorzio, l'Ateneo implementa la banca dati di AlmaLaurea, realizza per conto del MIUR l'anagrafe nazionale dei laureati e favorisce il loro

inserimento occupazionale. I laureandi possono redigere un curriculum vitae certificato dall'Università di Trieste e sempre aggiornabile on-line in base alle esperienze di lavoro maturate: il curriculum è disponibile nella banca dati AlmaLaurea, interrogata quotidianamente da molte aziende italiane ed estere alla ricerca di personale. Con il Questionario AlmaLaurea i laureati esprimono opinioni utili al miglioramento dei servizi loro dedicati.

Nella tabella che segue si riportano i dati sui laureati che hanno compilato il questionario, autorizzando la pubblicazione del CV, con riferimento all'anno 2011:

Facoltà	Laureati che hanno compilato il questionario e autorizzato la pubblicazione del CV	Totale laureati	Percentuale
Architettura	155	157	98,7%
Economia	280	283	98,9%
Farmacia	91	93	97,8%
Giurisprudenza	128	131	97,7%
Ingegneria	381	389	97,9%
Lettere e Filosofia	243	254	95,7%
Medicina e Chirurgia	316	322	98,1%
Psicologia	256	257	99,6%
Scienze della Formazione	367	379	96,8%
SMFN	349	354	98,6%
Scienze Politiche	348	366	95,1%
SSLMIT	232	233	99,6%
Totale complessivo	3.146	3.218	97,8%

La compilazione del Questionario Alma Laurea è obbligatoria dal settembre 2005: dal 38% di compilazione del 2005 si è raggiunto il 97,8%.

Si riportano di seguito i dati per facoltà relativi alla condizione occupazionale dei **laureati 2010 dell'ateneo triestino ad un anno dal conseguimento del diploma di laurea**, in rapporto alla media dei consorziati AlmaLaurea oggetto di rilevazione (Fonte: Indagine AlmaLaurea 2012 sulla condizione occupazionale dei laureati):

FACOLTÀ	UniTs/ Nazionale	Lavora			Non lavora			
		Lavora (a)	LS/LM (b)	Tot. (a)+(b)	LS/LM (c)	non cerca (d)	Studia/ non cerca (c)+(d)	Cerca (e)
Architettura	UniTs	5,0	23,8	28,8	68,8	1,3	70,1	1,3
	Media	20,2	14,2	34,4	50,7	4,0	54,7	10,9
Economia	UniTs	17,3	22,3	39,6	51,8	5,0	56,8	3,6
	Media	21,4	16,2	37,6	50,8	3,0	53,8	8,5
Farmacia	UniTs	50,0	25,0	75,0	-	8,3	8,3	16,7
	Media	41,8	8,7	50,5	24,7	4,9	29,6	20,0
Giurisprudenza	UniTs	46,7	20,0	66,7	20,0	-	20,0	13,3
	Media	30,1	18,8	48,9	34,8	4,5	39,3	11,8
Ingegneria	UniTs	11,7	11,7	23,4	71,7	2,7	74,4	2,2
	Media	13,3	14,6	27,9	66,8	1,2	68,0	4,2
Lettere e filosofia	UniTs	21,9	18,5	40,4	45,7	2,0	47,7	11,9
	Media	22,7	16,8	39,5	43,4	4,2	47,6	12,8
Medicina e chirurgia	UniTs	68,7	4,5	73,2	10,4	3,7	14,1	12,7
	Media	69,9	3,0	72,9	4,1	2,8	6,9	20,2
Psicologia	UniTs	16,2	33,8	50,0	41,5	2,3	43,8	6,2
	Media	9,2	27,5	36,7	58,4	1,7	60,1	3,2
Scienze della formazione	UniTs	54,9	9,3	64,2	18,1	6,0	24,1	11,6
	Media	36,2	18,2	54,4	28,2	3,4	31,6	14,0
Scienze MMFFNN	UniTs	12,2	10,2	22,4	67,3	6,8	74,1	3,4
	Media	18,5	13,5	32,0	58,9	2,4	61,3	6,7
Scienze politiche	UniTs	13,0	24,9	37,9	54,4	3,6	58,0	4,1
	Media	28,7	17,9	46,6	38,2	3,6	41,8	11,6
SSLMIT	UniTs	16,4	20,0	36,4	50,9	5,5	56,4	7,3
	Media	17,9	16,9	34,8	51,1	4,5	55,6	9,6
Ateneo	UniTs	25,2	17,1	42,3	46,9	4,1	51,0	6,8
	Media	29,4	14,8	44,2	41,5	3,2	44,7	11,2

I laureati di primo livello, nel loro complesso, sono oramai avviati alla piena stabilizzazione delle proprie caratteristiche, anche se diversità significative contraddistinguono il collettivo al proprio interno. Al momento, infatti, convivono, seppure con peso differente, due popolazioni decisamente eterogenee: coloro che hanno compiuto il loro percorso di studi per intero ed esclusivamente nel nuovo ordinamento (li abbiamo definiti puri), che costituiscono oramai larga parte dei laureati triennali, e coloro che hanno ottenuto il titolo di primo livello concludendo un percorso di studi iniziato nel vecchio ordinamento (definiti ibridi).

La percentuale di studenti che continua gli studi è superiore di 7,7 punti rispetto alla media: in particolare, è superiore di 5,4 punti la percentuale di quelli che non lavorano, è superiore di 2,3 punti quella degli studenti della LS che lavorano.

Si riportano di seguito gli esiti della rilevazione sui **laureati 2010 a ciclo unico ad un anno dal conseguimento del titolo**:

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Farmacia	76,1	63,0	11,9	25,1	11,9	11,9	9,0	6,8
Giurisprudenza	20,0	18,5	40,0	34,2	40,0	47,3	40,0	45,1
Medicina e chirurgia	32,8	34,2	8,0	12,1	59,2	53,7	37,6	39,3
Collettivo selezionato	47,2	37,9	10,2	25,1	42,6	37,0	27,9	29,4

Si riportano di seguito gli esiti della rilevazione sui **laureati 2008 a ciclo unico a tre anni dal conseguimento del titolo**:

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Farmacia	81,1	79,9	5,4	10,0	13,5	10,1	10,8	7,6
Medicina e chirurgia	25,6	27,6	1,3	2,6	73,1	69,8	69,2	66,2
Collettivo selezionato	43,5	49,3	2,6	11,6	53,9	39,1	50,4	33,3

Nella tabella che segue si riportano i dati per facoltà relativi alla condizione occupazionale dei **laureati 2010-specialistici dell'ateneo triestino ad un anno dal conseguimento del titolo di studio**, in rapporto alla media dei consorziati AlmaLaurea oggetto di rilevazione:

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Architettura	63,4	62,2	31,7	29,5	4,9	8,2	-	2,6
Economia	65,7	56,6	26,9	30,2	7,5	13,2	4,5	8,5
Giurisprudenza	23,5	26,8	28,6	35,6	48,0	37,6	42,9	34,8
Ingegneria	86,3	71,2	6,9	17,5	6,9	11,4	5,6	6,7
Lettere e Filosofia	51,1	51,7	42,2	37,9	6,7	10,4	4,4	4,8
Medicina e Chirurgia	53,3	82,2	10,0	11,1	36,7	6,6	30,0	4,2
Psicologia	52,8	48,5	22,2	34,4	25,0	17,1	13,9	11,1
Scienze della Formazione	70,0	59,2	26,0	32,1	4,0	8,7	-	2,8
SMFN	26,8	41,8	27,7	31,6	45,5	26,6	30,4	19,3
Scienze Politiche	49,6	53,3	34,6	38,2	15,8	8,5	4,5	3,4
SSLIMIT	73,7	45,5	22,4	54,5	3,9	-	1,3	-
Collettivo selezionato	55,9	56,2	24,2	29,9	19,9	13,9	13,2	8,9

Nella tabella che segue si riportano i dati per facoltà relativi alla condizione occupazionale dei **laureati 2008-specialistici dell'ateneo triestino a tre anni dal conseguimento del titolo di studio**, in rapporto alla media dei consorziati AlmaLaurea oggetto di rilevazione:

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Architettura	89,2	83,6	5,4	11,0	5,4	5,4	5,4	3,9
Economia	92,7	82,3	5,5	10,0	1,8	7,7	1,8	5,6
Giurisprudenza	52,2	50,4	28,4	26,8	19,4	22,8	7,5	7,2
Ingegneria	85,3	85,5	7,4	6,6	7,4	7,8	6,3	6,7
Lettere e Filosofia	72,4	69,0	3,4	21,2	24,1	9,7	17,2	6,3
Medicina e Chirurgia	51,7	84,7	13,8	6,9	34,5	8,3	27,6	6,8
Psicologia	83,1	72,8	7,2	19,7	9,6	7,4	7,2	5,4
Scienze della Formazione	92,1	73,9	5,3	21,3	2,6	4,9	-	1,6
SMFN	37,5	52,0	24,0	22,0	38,5	26,0	36,5	23,2
Scienze Politiche	73,4	78,5	19,1	14,9	7,4	6,6	1,1	4,0
SSLMIT	96,2	90,1	3,8	7,2	-	2,7	-	0,9
Collettivo selezionato	73,4	73,3	12,9	15,6	13,8	11,1	10,2	7,7

Il nostro Ateneo, in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, è stato il primo in Italia nel 2011 a partecipare ad un'indagine finalizzata a raccogliere le opinioni degli iscritti ai corsi di Dottorato. Il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione, ritenendo questa indagine uno strumento strategico, hanno ritenuto opportuno rendere obbligatoria la compilazione di detto questionario, come già succede da anni per i laureandi del nostro Ateneo.

Il Questionario sulle opinioni dei Dottori di Ricerca AlmaLaurea è stato studiato insieme all'Ufficio Studi per la Valutazione del nostro Ateneo, che già da anni segue il Questionario di Rilevazione delle opinioni degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca e delle Scuole di Dottorato.

Nel 2011, per motivi organizzativi non si è riusciti a fornire ai dottorandi un unico questionario, ma dal 2012 il questionario di fine corso sarà unificato: il dottorando compilerà su AlmaLaurea il questionario che servirà anche all'Ufficio Studi per la Valutazione.

A seguito dell'implementazione della nuova modalità di accreditamento sul portale AlmaLaurea e di gestione unificata dei CV nel 2012 sarà possibile certificare nella Banca Dati AlmaLaurea anche i titoli di dottorato di ricerca per renderli disponibili alle Aziende a fini occupazionali.

La risposta da parte dei dottorandi è stata decisiva per poter disporre di una documentazione completa e attendibile su questo importante settore della formazione post-lauream, indispensabile per il miglioramento dell'Università e della sua offerta formativa.

Il tasso di compilazione dei questionari AlmaLaurea per il 2011 è stato del 82,4%: in 20 corsi di dottorato, su 38 corsi di dottorato intervistati, il tasso di compilazione risulta al 100%.

D) Esami di stato per l'abilitazione all'accesso alle professioni regolamentate

L'Ateneo gestisce una serie di esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni regolamentate. La tabella che segue riporta il numero di abilitati nel corso del 2011 per ciascuna professione:

Professione	Totale
Architetto	62
Architetto Junior	4
Assistente sociale	20
Assistente sociale e specialista	6
Attuario	5
Biologo	21
Chimico	4
Dottore Commercialista	9
Dottore in Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro	2
Dottore in Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità	2
Farmacista	76
Geologo	6
Ingegnere	16
Ingegnere civile e ambientale	47
Ingegnere civile e ambientale Junior	2
Ingegnere dell'Informazione	12
Ingegnere industriale	50
Ingegnere industriale Junior	2
Medico Chirurgo (post D.M. 445/2001)	91
Odontoiatra	20
Psicologo	29
Psicologo Post Riforma	92
TOTALI	578

2.4.7 Servizio Fondazioni e Premi

A) Finalità

Al fine di sostenere il diritto allo studio, l'Università di Trieste ha da tempo deciso di valorizzare e promuovere le attività di fund raising finalizzate all'istituzione di premi a favore di studenti e laureati. A tale scopo, è stato istituito un servizio che si occupa esclusivamente del settore non profit volto a sostenere il diritto allo studio e a premiare studenti e laureati che si siano distinti per il percorso di studi particolarmente brillante. I donatori possono ora rivolgersi direttamente all'Unità di Staff Fondazioni e Premi per istituire nuovi premi o attivare annualmente quelli già istituiti. La struttura si prende cura di tutti i passaggi, dall'impostazione del bando alla procedura concorsuale, all'erogazione del premio stesso, curando gli aspetti amministrativi e contabili, la promozione e la cerimonia di consegna.

Questa scelta organizzativa, grazie alla consolidata sinergia creatasi con la Città e con la Regione, ottenuta in seguito all'attivazione di un'attenta opera di monitoraggio e promozione, ha consentito di realizzare ottimi risultati. L'obiettivo, piuttosto ambizioso, per il futuro, è quello di riuscire a attrarre risorse anche svincolate da scopi specifici, con le quali poter sostenere la generalità delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

B) Fondazioni

Attualmente sono tre le Fondazioni costituite presso l'Ateneo in esecuzione di volontà testamentarie; il Rettore è il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Fondazione	Patrimonio *
"Aldo Duca" Facoltà di Medicina e Chirurgia	Patrimonio: 1.165.349,44 più una proprietà agricola sita a Terzo di Aquileia (UD) del valore ipotetico di Euro 137.500,00
Fondo Prelog (sottoconto DUCA)	Patrimonio netto Euro 118.765,40
"Guido Morpurgo Tagliabue" Facoltà di Lettere e Filosofia	Patrimonio: Euro 613.330,04
"Ing. Marcello Urban" Facoltà di Ingegneria	Patrimonio: Euro 720.334,00

* importi aggiornati a bilancio consuntivo 2010

Lo scopo delle Fondazioni è quello di sostenere e incoraggiare le attività disciplinari legate alla propria istituzione concorrendo al finanziamento di dottorati di ricerca, borse di studio, master, assegni di ricerca, corsi di specializzazione post lauream e premi di studio o di laurea.

I patrimoni vengono amministrati e mobilitati dagli organi direzionali al fine di mantenerli attivi. Con le rendite realizzate, i rispettivi Consigli di amministrazione deliberano annualmente i piani di intervento.

L'Ateneo si occupa anche della gestione delle locazioni che competono alle medesime Fondazioni, in quanto facenti parte dei lasciti.

C) Premi

Il settore Premi di studio e di laurea viene sostenuto dai seguenti canali:

- a) rendite dei patrimoni delle Fondazioni;
- b) lasciti testamentari a titolo di legato, devoluti all'Ateneo da parte di benefattori che si sono distinti per particolari meriti in ambito accademico ed extra-accademico, o di donazioni effettuate a fini commemorativi.
- c) donazioni sia di tipo finanziario che immobiliare o, talvolta, anche riguardanti oggetti di pregio artistico, storico.
- d) "fund raising": dalla fine del 2006 è stata avviata una campagna di diffusione e informazione che ha consentito e consente tuttora di annoverare sempre nuovi sostenitori e di ampliare il margine di interesse generale per il settore creando nuove sinergie anche pluridisciplinari.

Si riportano di seguito i dati relativi ai premi di studio e di laurea erogati nel corso del 2011:

Tipologia di premio	N. premi di studio	Importo	Importo medio
Premi di studio	39	52.962	1.358
Premi di laurea	25	39.390	1.575
Premi post lauream	6	122.713	20.452
Totale	70	215.065	3.072

L'Ateneo partecipa inoltre al Collegio universitario per le scienze "Luciano Fonda", con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle discipline scientifiche, attraverso l'assegnazione di borse di studio a giovani particolarmente meritevoli.

2.4.8 Attività sportive, culturali e sociali

A) Attività sportive

Alle varie iniziative promosse dal **Centro Universitario Sportivo – CUS** Trieste, nell'anno 2011/2012, sono state superate, anche quest'anno, le quattromila iscrizioni. L'attività proposta si è estrinsecata, sostanzialmente, nella possibilità di partecipare:

- a oltre sessanta diverse attività sportive (sia realizzate direttamente sia attraverso convenzioni con Associazioni e Società sportive qualificate) nel settore promozionale;
- a sei attività specifiche (Atletica Leggera, Pallacanestro maschile e femminile, Pallavolo maschile e femminile, Tiro a Segno) nel settore agonistico;
- ai Campionati Nazionali Universitari (CNU) in 9 discipline diverse (Sci alpino, Atletica Leggera maschile e femminile, Calcio a 5, canottaggio maschile e femminile, judo maschile, pallacanestro maschile, pallavolo maschile e femminile, pugilato, tiro a segno);
- a una serie di scambi internazionali con alcune Università europee;
- a incontri agonistici con studenti appartenenti ad altri CUS italiani.

Una cospicua parte dell'attività del CUS Trieste è stata svolta nell'impianto polisportivo di via Monte Cengio, di proprietà dell'Università.

La disponibilità dell'ERDISU e la collaborazione con il Circolo Ricreativo dell'Università degli Studi di Trieste (CRUT) ha consentito al CUS Trieste un più completo inserimento nella realtà universitaria triestina.

Principali tipologie di attività promosse nel corso del 2011 e il numero di partecipanti a ciascuna di esse:

Tipo di manifestazione	partecipanti	partite-gare incontri
Attività internazionale	139	62
Universiadi estive	2	4
Campionati Nazionali Universitari	75	49
Attività organizzata dei CUS	11	8
Attività promozionale	211	115
Tornei universitari interni	652	323
Gare universitarie interne	943	162
Corsi ed attività propedeutiche organizzate direttamente	1.597	
Corsi ed attività propedeutiche in convenzione	310	
Campus invernali ed estivi	5	
Totali	3.945	723
Attività agonistica federale	78	
Totali	4.023	

L'ammontare complessivo delle entrate del CUS Trieste nell'anno 2011 è stato pari a Euro 498.436,45; l'Università degli Studi di Trieste ha contribuito con Euro 200.000,00 che rappresentano una quota pari al 40,15% del totale.

B) Attività culturali e sociali

Nel 2010 è stato emanato un nuovo "Regolamento per le attività culturali e sociali delle associazioni e gruppi studenteschi", che prevede vari incentivi per associazioni, liste e gruppi studenteschi per le loro iniziative culturali e sociali annuali. L'assegnazione relativa all'attività 2010/11 di associazioni e dei gruppi studenteschi è stata di 37.000 Euro.

Infine, grazie alla **Student Card**, esito di una proficua collaborazione inter-enti (tra cui Camera di Commercio di Trieste, Comune di Trieste e ERDISU) gli studenti iscritti possono usufruire di agevolazioni presso centri ricreativi, culturali, museali e sportivi, cinema, esercizi commerciali, ecc.

2.4.9 Internazionalizzazione della didattica

2.4.9.1 Studenti provenienti dall'estero

2.4.9.1.1 Studenti di primo e secondo livello provenienti dall'estero

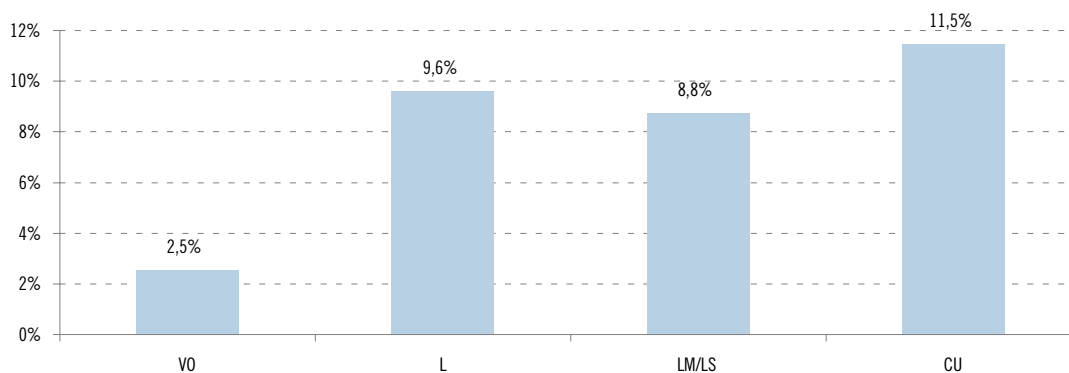
L'Università di Trieste, con i suoi 1.477 studenti stranieri nell'a.a. 2010/11 (pari all'8% degli iscritti totali), si colloca al terzo posto in Italia tra le università statali, dopo i Politecnici di Torino e Milano, per la percentuale di studenti stranieri iscritti (escluse le università per stranieri).

A) Presenza di studenti provenienti dall'estero

I) PER TIPOLOGIA DI CORSO

A livello di Ateneo, la percentuale di studenti provenienti dall'estero (1.693, di cui 1.477 stranieri e 216 italiani residenti all'estero) è del 9,1%. Di seguito la percentuale di studenti provenienti dall'estero per tipologia di corso:

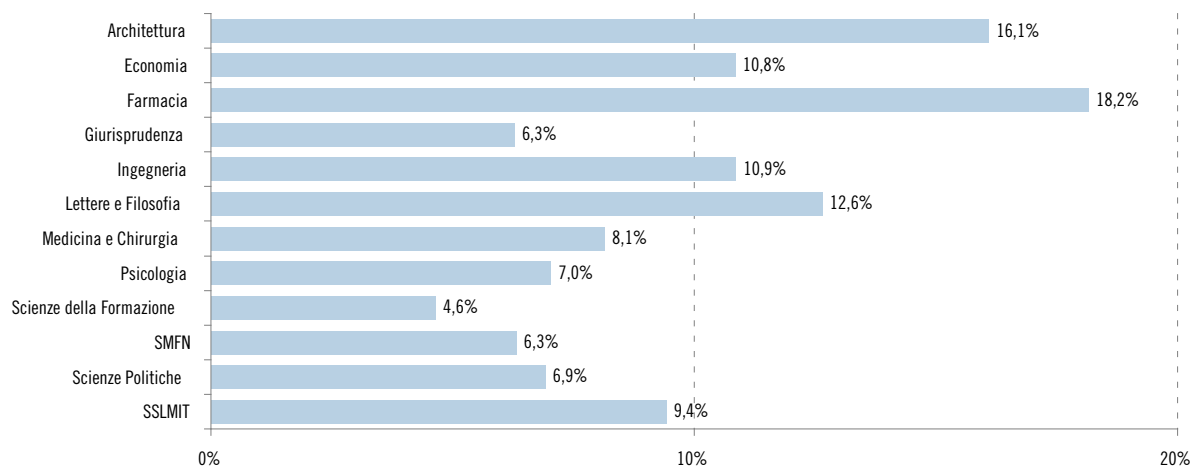
PERCENTUALE STUDENTI STRANIERI PER TIPOLOGIA DI CORSO



La presenza di studenti provenienti dall'estero è più alta nei corsi a ciclo unico (11,5%) ed in particolare nella Facoltà di Farmacia.

II) PER FACOLTÀ

PERCENTUALE STUDENTI STRANIERI PER FACOLTÀ



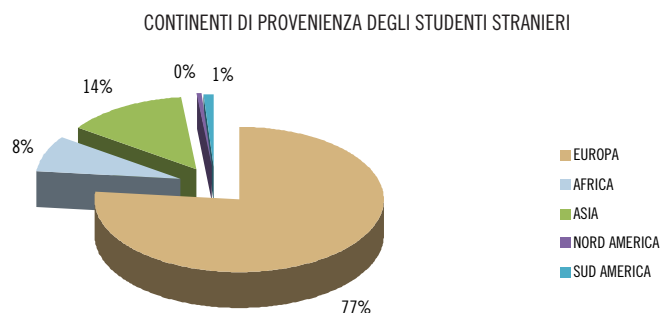
Gli studenti della Facoltà di Farmacia provenienti dall'estero sono per il 10,3% italiani residenti all'estero, e per la restante parte stranieri.

I principali paesi di provenienza degli stranieri iscritti a Farmacia: Croazia (45,9%), Slovenia (8,9%), Albania (8,3%), Grecia e Libano (6,4%).

B) Provenienza degli studenti stranieri

i) CONTINENTI DI PROVENIENZA

Il grafico che segue presenta i continenti di provenienza degli studenti stranieri:



Il 77% degli studenti stranieri è Europeo: di questi ben il 77,5% proviene da paesi che non fanno parte dell'Unione Europea.

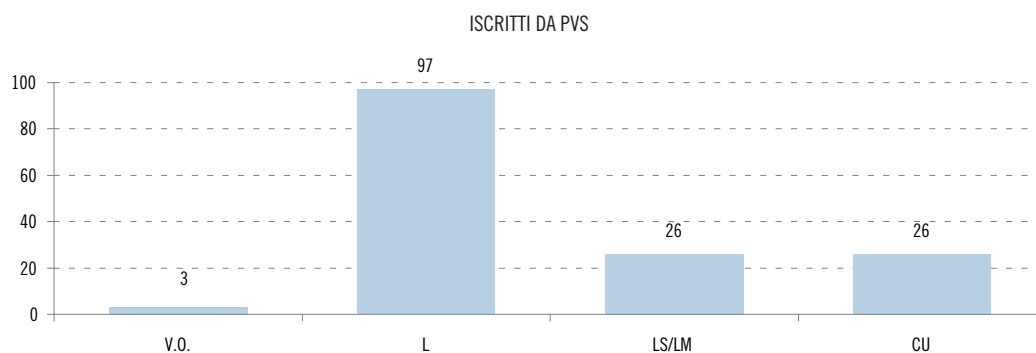
II) I 10 PAESI STRANIERI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ISCRITTI PRESSO L'ATENEO

La tabella che segue riporta i 10 paesi stranieri con il maggior numero di iscritti presso l'Ateneo:

Posizione	Paese	VO	L	CU	LM	Totale complessivo
1	Croazia	11	296	107	68	482
2	Albania	3	82	30	43	158
3	Slovenia	8	90	33	26	157
4	Libano		85	42	13	140
5	Serbia		56	10	14	80
6	Camerun		28	14	11	53
7	Grecia	7	17	19	4	47
8	Romania		25	8	7	40
9	Togo		29		4	33
10	Bosnia-Erzegovina	2	17	5	5	29
Iscritti da Paesi nelle prime 10 posizioni		31	725	268	195	1.219
Totale iscritti stranieri		35	882	313	247	1.477
% sul totale degli iscritti stranieri		88,57%	82,20%	85,62%	78,95%	82,53%

III) GLI ISCRITTI PROVENIENTI DA PVS

Il 10,29% degli studenti stranieri proviene da **paesi in via di sviluppo (PVS)**. Si intendono raggruppati in questa categoria tutti i Paesi classificati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite tra i paesi a medio livello di sviluppo e a basso livello di sviluppo in base all'indice HDI (Human Development Index)⁹:



Rispetto al dato 2010 (8,7%) si registra un incremento del numero degli iscritti provenienti da PVS.

9 Fonte del dato: Human Development Report 2011 (pubblicato da UNDP)

I paesi in via di sviluppo da cui provengono gli studenti iscritti sono:

Paese in via di sviluppo	N. studenti
CAMERUN	53
TOGO	33
MOLDAVIA	20
CINA	9
GHANA	7
ALGERIA	3
ANGOLA	3
MAROCCO	3
ETIOPIA	2
KENIA	2
NIGERIA	2
SIRIA	2
BANGLADESH	1
BOLIVIA	1
CIAD	1
COSTA D'AVORIO	1
EGITTO	1
GIORDANIA	1
MADAGASCAR	1
NAMIBIA	1
NEPAL	1
SENEGAL	1
SOMALIA	1
SRI LANKA (CEYLON)	1
UZBEKISTAN	1
Totale	152

2.4.9.1.2 Studenti stranieri iscritti a corsi post lauream

Uno dei principali obiettivi dell'Ateneo è stato attrarre un maggior numero di dottorandi stranieri, anche adottando specifiche politiche. 54 dei 387 iscritti a corsi di dottorato nell'a.a. 2010/11, pari al 14 % (era il 10,8% nel 2009/10), sono di cittadinanza straniera.

Nel 2007 è stato rivisto il Regolamento generale per le Scuole di dottorato di ricerca per la parte sull'ammissione di candidati non comunitari, che ora consente di prevedere procedure semplificate di ammissione per gli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero, per incoraggiare la loro partecipazione.

Sono inoltre stranieri il 9,9% degli iscritti a corsi di master, il 5,5% degli iscritti a scuole di specializzazione mediche e lo 0,9% degli iscritti a corsi di perfezionamento.

2.4.9.2 Mobilità internazionale degli iscritti

La mobilità internazionale degli studenti è una attività di particolare rilevanza per l'Ateneo triestino e viene conseguentemente sostenuta con la dovuta attenzione: offre agli studenti italiani l'opportunità di arricchirsi culturalmente partecipando a corsi di studio ed effettuando tirocini all'estero e a quelli stranieri l'accoglienza nelle strutture accademiche locali.

Le principali forme di mobilità internazionale degli studenti derivano dai programmi europei, iniziati con lo storico programma Erasmus, oggi parte del più ampio LLP, *Lifelong Learning Programme*, articolato in settori specifici di mobilità.

A) Numero di studenti in mobilità internazionale

Gli studenti di primo e secondo livello dell'Università di Trieste che nel corso dell'anno accademico 2010/2011 hanno beneficiato del programma di mobilità internazionale LLP-Erasmus Studio sono stati 305, recatisi in 131 sedi universitarie di 23 paesi europei, per periodi di studio mediamente di 8 mesi. La durata media di permanenza a Trieste dei 302 studenti stranieri in mobilità LLP-Erasmus Studio è stata di 7 mesi. Gli studenti di primo, secondo livello e gli iscritti a Scuole di specializzazione e Dottorato, che hanno partecipato al Programma Erasmus Placement nell'anno 2010/2011, sono stati 73, di cui 11 selezionati con il Bando dell'Università di Trieste e 62 con quello del Consorzio KTEUP. Gli stage sono stati effettuati in 13 paesi europei, la durata media degli stage è stata di 4 mesi.

Ulteriori opportunità per studiare all'estero derivano da un sistema di borse di studio con fondi ministeriali, organizzato su basi autonome dall'Ateneo giuliano. Queste borse di mobilità internazionale hanno condotto presso Atenei di tutto il mondo 31 studenti, per periodi da 1 a 4 mesi. Nell'ambito del programma di mobilità internazionale è arrivata 1 studentessa dall'Austria in scambio a Trieste. Da alcuni anni l'Ateneo aderisce anche a un programma di mobilità internazionale realizzato dall'ISEP, *International Students Exchange Program*, che si concentra prioritariamente sulla mobilità studentesca verso gli Stati Uniti, ma anche verso altri Paesi del resto del Mondo partecipanti al Programma. Nell'anno accademico 2010/2011 sono stati 6 gli studenti triestini che hanno potuto usufruire di un anno di studio in università americane e del resto del mondo, mentre 4 sono stati gli studenti giunti nel nostro Ateneo tra statunitensi e del resto del mondo. Inoltre 1 studentessa dell'Università di Trieste è stata selezionata per frequentare un semestre di studio presso la prestigiosa Università di California a Berkeley. Nell'anno accademico 2010/2011 è stato attivato anche lo scambio con la Appalachian State University di Boone nel North Carolina (USA), sono stati 6 gli studenti del nostro Ateneo che hanno usufruito di un periodo di studio nell'università americana e 4 gli studenti americani giunti nel nostro Ateneo.

Lo scambio con la University of Central Oklahoma è stata usufruito da 1 nostra studentessa.

Nell'anno accademico 2010/2011 è arrivata anche 1 studentessa dalla University of Technology of Sydney.

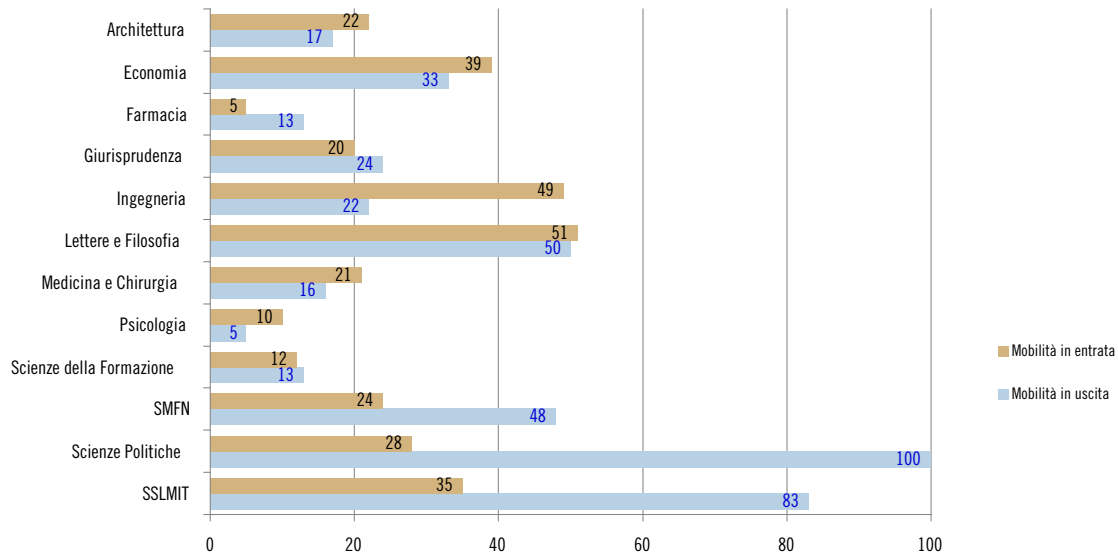
Con il nuovo accordo di scambio attivato con l'Università di Hanoi (Vietnam) sono giunti nel nostro Ateneo 3 studenti vietnamiti

È giunta inoltre dalla Northern Colorado University 1 studentessa che ha studiato presso la Facoltà di Economia.

Infine 10 sono stati gli studenti che nel 2011 hanno partecipato alla Summer School di Bovec/Plezzo (Slovenia), organizzata dall'Università di Trieste in collaborazione con le Università di Klagenfurt, Capodistria, Lubiana, Maribor e Udine e alcune altre Università dell'area geografica di Alpe Adria.

Complessivamente, gli studenti dell'Ateneo di primo e secondo livello che hanno usufruito di programmi di mobilità internazionale nell'anno accademico 2010/2011 sono stati 424 (erano 346 nel 2009/10) a cui vanno aggiunti 9 dottorandi, mentre 316 (erano 281 nel 2009/10) sono gli studenti stranieri recatisi presso il nostro Ateneo.

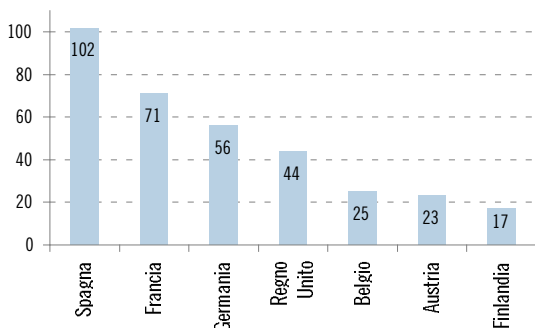
MOBILITÀ IN USCITA E IN ENTRATA



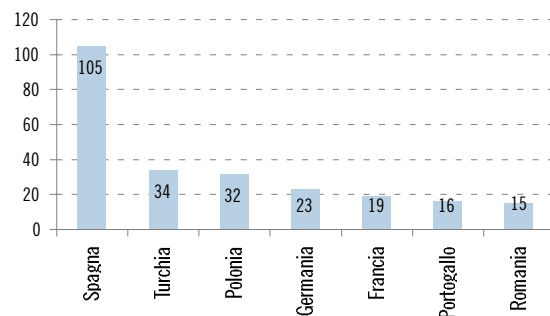
B) I primi sette paesi di destinazione e provenienza degli studenti in mobilità

Ecco i primi sette paesi di destinazione e di provenienza degli studenti in mobilità:

I PRIMI SETTE PAESI DI DESTINAZIONE



I PRIMI SETTE PAESI DI PROVENIENZA



C) Numero di iscritti a corsi post lauream in mobilità internazionale

Dei 387 **iscritti a corsi o scuole di dottorato**, 42 studenti italiani (pari a circa il 12,6% degli studenti italiani) hanno studiato all'estero per un periodo della durata massima di 6 mesi. La durata media della permanenza è stata di circa 3 mesi. Ulteriori 4 dottorandi di nazionalità italiana si sono recati all'estero nell'ambito di dottorati in co-tutela, per un periodo massimo di 6 mesi. Due dottorandi hanno partecipato al Programma Erasmus Studio, 9 dottorandi hanno partecipato all'Erasmus Placement.

2.4.9.3 Offerta formativa internazionale

2.4.9.3.1 Offerta formativa internazionale di primo e secondo livello

A) Corsi di primo e secondo livello in lingua inglese

Per l'a.a. 2010/11 si presentano di seguito i corsi offerti in lingua inglese dalle varie Facoltà:

Facoltà	Percorsi in lingua inglese 2010-11
Economia	Laurea triennale in Economia, commercio internazionale e mercati finanziari (curriculum: financial markets and innovation)
SMFN	Laurea magistrale in Neuroscienze

B) Corsi di studio internazionali di Ateneo e interateneo e collaborazioni internazionali

Presso il nostro Ateneo sono attive esperienze di collaborazione a livello internazionale con rilascio di doppio titolo (*double degree*) in riferimento ai percorsi di studio “cd. internazionali” che la circolare Miur n. 17 del 16.02.2011 distingue in due tipologie:

- a) corsi di studio interateneo, che prevedono il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto;
- b) corsi di studio d’Ateneo, che prevedono il rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri.

Nel nostro Ateneo, la prima esperienza di questo tipo è stata proposta nell’a.a. 2005/2006 dalla Scuola superiore di lingue moderne per Interpreti e traduttori, con stipula di una convenzione per il rilascio di un doppio titolo con la Universität Regensburg.

Attualmente sono stipulati accordi internazionali per il rilascio di doppio titolo (*double degree*) con i seguenti Atenei Partner: Universität Regensburg (Germania), Université Paris Diderot (Francia), Université Paris Descartes (Francia), Univerza v Ljubljani (Slovenia). È stato inoltre stipulato un accordo con la Hochschule Ostwestfalen-Lippe – University of Applied Sciences (Germania), i cui corsi sono stati avviati con l’a.a. 2011/2012.

È inoltre in vigore dall’a.a. 2005/2006 l’accordo di cooperazione tra il nostro Ateneo ed il Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam. Si segnala a questo proposito che l’ICTP opera sotto l’egida di due Agenzie delle Nazioni Unite (UNESCO e IAEA) e ha un Accordo con il Governo Italiano. La convenzione ha come finalità la formazione superiore in Fisica degli studenti provenienti dai Paesi in Via di Sviluppo e riguarda la LM in Fisica (interateneo con Udine).

La seguente tabella sintetizza i dati, raggruppandoli per Facoltà:

Facoltà	Atenei Partner	Titoli rilasciati	Tipologia Accordo
SSLMIT	Universität Regensburg	Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata / Baccalaureus Deutsch-Italienische Studien	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
SMFN	Univerza v Ljubljani (Lubiana, Slovenia)	Laurea in Matematica / Univerzitetni diplomirani matematik (Univerzitetna diplomirana matematičarka)	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
	Université Paris Diderot e Université Paris Descartes – (Francia)	Laurea Magistrale in Genomica funzionale / Master de Sciences Santé et Applications – mention «Génétique»	Doppio titolo – Corso di studio di Ateneo
	Centro Internazionale di Fisica teorica ICTP	Laurea Magistrale in Fisica (Interateneo con Udine)	Accordo di cooperazione per la formazione superiore in Fisica di studenti provenienti dai PVS
INGEGNERIA	Hochschule Ostwestfalen-Lippe – University of Applied Sciences (Germania)	Laurea Magistrale in Production Engineering and Management – Ingegneria Gestionale per la Produzione / “Master of Science”*	Doppio titolo – Corso di studio interateneo

* I corsi sono attivati a partire dall’a.a. 2011-2012.

2.4.9.3.2 Offerta formativa internazionale post lauream

A) Corsi post lauream in lingua inglese

Per l'offerta **post lauream**, sono stati attivati in lingua inglese, nell'a.a. 2010/11, i seguenti master:

Facoltà	Sede	Corso	Livello
Scienze politiche	GO	International peace operators	I
		Metodologie per le politiche comunitarie	I
Ingegneria	TS	Management in clinical engineering – International specialist master of management in clinical engineering	II
		Ingegneria clinica – Clinical engineering	I

Quattro **dottorati** nell'a.a. 2010/2011 (XXVI Ciclo) utilizzano come lingua veicolare esclusivamente l'inglese. Si tratta di:

- Scuola di dottorato in Biomedicina molecolare;
- Scuola di dottorato in Environmental and industrial fluid mechanics;
- Scuola di dottorato in Nanotecnologie
- Scuola di dottorato in Transborder policies for daily life – Politiche transfrontaliere per la vita quotidiana.

B) Dottorati in co-tutela

Le **convenzioni di co-tutela**, attivate per singoli dottorandi dell'Ateneo (co-tutela in uscita) o dell'Ateneo estero (co-tutela in entrata), prevedono l'iscrizione per almeno un anno presso entrambe le Università e la frequenza, per un periodo minimo stabilito dalla convenzione, presso l'Ateneo sede convenzionata. La discussione della tesi avviene in presenza di una commissione composta da docenti di entrambe le sedi e il titolo rilasciato è riconosciuto nei due Paesi partner. Queste convenzioni sono state stipulate per il XXV Ciclo per i Corsi di Dottorato in Geofisica della Litosfera e Geodinamica e in Scienze dell'Interpretazione e della Traduzione e per le Scuole di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche – indirizzo Storico e Storico Artistico, Ingegneria dell'Informazione, Scienze Umanistiche – indirizzo Antichistico.

Per il XXVI Ciclo è stata stipulata una Convenzione per la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche – indirizzo Storico e Storico Artistico.

C) Corsi nell'ambito Iniziativa Centro Europea INCE

Nell'ambito dell'INCE, Iniziativa Centro Europea, l'Università di Trieste detiene il significativo ruolo della presidenza permanente del *CEI University Network*. Si tratta di una rete di atenei dell'area centro-Europea che s'impegnano a realizzare principalmente programmi di studio e di ricerca comuni. I settori prescelti per corsi a livello di Master e Dottorati di ricerca (Ph.D.) sono i seguenti: economia, infrastrutture e trasporti, sviluppo regionale e pianificazione urbana, pubblica amministrazione e modelli di governance, ICT e ambiente.

L'Università di Trieste è stata finanziata più volte per sostenere la mobilità internazionale di progetti CEI Joint Programme.

2.4.9.3.3 Altri percorsi formativi internazionali

A) Summer School internazionali

L'Università di Trieste promuove inoltre, in autonomia o in sinergia con atenei stranieri, alcune Summer School internazionali:

European Summer School of Classics	discipline classiche e storico-archeologiche, 10a edizione
Trieste James Joyce School	15ª edizione
International Summer School	sociologia, presso l'ISIG di Gorizia, 17ª edizione
International Summer School	biomedicina
Dobbiaco Summer School	Dipartimento di Matematica e Informatica e Istituto di Matematica dell'Università di Innsbruck
Summer School di Bovec/Plezzo	con le Università di Klagenfurt, Lubiana, Maribor, Koper e Udine
Doctoral Summer School of European comparative history	DISCAM e Università cinese di Nanjing con la collaborazione dell'Università di Napoli "L'Orientale"

2.4.9.4 Servizi per favorire l'internazionalizzazione

A) Servizi all'ingresso per studenti stranieri

Il **Servizio Studenti Stranieri** offre prioritariamente un servizio di orientamento sull'accesso ai corsi di studio ai cittadini stranieri e a quanti possiedono un titolo di studio conseguito all'estero, ma assiste anche gli studenti stranieri nelle procedure amministrative per l'ingresso e il soggiorno in Italia.

L'Ateneo stabilisce ogni anno il numero massimo di immatricolati stranieri residenti all'estero (in questo caso per "straniero" si intende il cittadino non comunitario) che accoglierà nell'anno accademico successivo. Sulla base delle disponibilità comunicate dagli Atenei, il Ministero degli Affari Esteri, di concerto con il Ministero dell'Interno, determina il numero massimo dei visti e dei conseguenti permessi di soggiorno che potranno essere rilasciati dai Consolati e dalle Questure per l'accesso alle Università. Il numero complessivo dei posti disponibili viene poi ripartito nei singoli corsi di studio.

Il Servizio cura i rapporti con Ambasciate e Consolati, organizza la prova obbligatoria di lingua italiana e provvede all'iscrizione degli studenti stranieri agli esami di ammissione o ai test di valutazione.

Oltre alle domande di immatricolazione degli studenti stranieri preiscritti tramite i Consolati, il Servizio riceve sia le domande dei cittadini stranieri già presenti in Italia con un regolare permesso di soggiorno, sia quelle degli studenti comunitari e italiani in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero. Le stesse categorie di studenti si rivolgono al Servizio per iscriversi ai corsi singoli o per chiedere l'equipollenza della laurea conseguita all'estero.

Nell'a.a. 2010/2011 si sono preiscritti tramite i Consolati italiani 247 studenti residenti all'estero, provenienti da paesi extra UE. In totale, gli studenti extracomunitari, compresi quelli già regolarmente soggiornanti in Italia, che si sono immatricolati nell'a.a. 2010/2011 sono 383; gli studenti comunitari (e i cittadini dei paesi europei equiparati all'UE) sono 330.

Anche gli studenti stranieri iscritti e in mobilità utilizzano la **Student Card**, ottenendo agevolazioni presso centri ricreativi, culturali, museali e sportivi, cinema, esercizi commerciali, ecc.

B) Altri servizi per studenti stranieri, anche in collaborazione con l'ERDISU

Con l'ERDISU sussiste una proficua collaborazione pluridecennale che ha consentito a molti studenti stranieri di **alloggiare presso le case dello studente e di usufruire delle mense universitarie**.

Ogni anno l'ERDISU mette a disposizione 15 posti per studenti stranieri in scambio Erasmus, presso la Casa dello studente di Trieste, e altri 3 posti in quella di Gorizia. Altri posti alloggio sono concessi agli studenti in scambio nell'ambito del programma ISEP.

Il sistema **housing** per studenti stranieri presenta però vari aspetti critici, legati soprattutto alle carenze logistiche e ricettive: per sopperire a tali difficoltà gli uffici intervengono garantendo agli studenti ospiti un attento **servizio di orientamento in entrata**, alla città e all'Ateneo, comprensivo di informazioni, guide, elenchi di numeri utili, segnalazione delle opportunità di alloggio presso privati.

Per agevolare l'inserimento degli studenti stranieri nella città sono state anche stipulate **convenzioni** con le organizzazioni studentesche.

Nel settore dell'**apprendimento linguistico** va evidenziata la preziosa attività a beneficio degli studenti iscritti presso l'Ateneo svolta dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) attraverso una serie mirata di **corsi nelle principali lingue straniere**, graduati in base al livello di conoscenza della lingua (iniziale, intermedio, avanzato).

Oltre a coordinare le attività dei collaboratori ed esperti linguistici (lettorati nelle Facoltà dell'Ateneo), il CLA propone anche **corsi di italiano** agli studenti stranieri neo-iscritti all'Università di Trieste e corsi di italiano gratuiti agli studenti in mobilità, sia in modalità di autoapprendimento (on line) che di lezione frontale. Nel 2010/2011 ha organizzato 9 corsi di 50 ore ciascuno, dedicati esclusivamente agli studenti Erasmus in entrata e in uscita.

Già a partire dall'a.a. 2006/2007 l'Università di Trieste organizza l'Erasmus Day, la giornata di accoglienza riservata agli studenti internazionali in scambio presso il nostro Ateneo. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Consiglio degli studenti e con il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste.

Anche nel 2011 è proseguito il progetto di accoglienza degli studenti internazionali in mobilità presso l'Università di Trieste. Nel mese di ottobre è stata organizzata la Giornata di accoglienza "Welcome Day", che ha coinciso con la Festa delle matricole. La manifestazione è stata organizzata dall'Ateneo in collaborazione con il Consiglio degli studenti dell'Università di Trieste, l'ERDISU e il CUS Trieste.

In programma eventi sportivi, saluti di benvenuto delle Autorità Accademiche e del Consiglio degli Studenti e intermezzi musicali.

2.5 Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti

2.5.1 Opinioni degli studenti

L'attività di rilevazione ed elaborazione dell'opinione degli studenti viene svolta sistematicamente su tutti i corsi di insegnamento attivi nelle diverse facoltà dell'Ateneo a partire dall'a.a. 2000/01.

Entro il 30 aprile di ogni anno l'Università trasmette al MIUR la relazione del Nucleo di Valutazione sulle opinioni degli studenti frequentanti, una sintesi delle elaborazioni statistiche prodotte, nonché i dati numerici della rilevazione per ogni Facoltà (insegnamenti/CFU rilevati, insegnamenti/CFU attivati, questionari raccolti e percentuali di risposta su ciascuno dei 15 item richiesti dal Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario).

L'obiettivo della rilevazione delle opinioni degli studenti è quello di ottenere un'indicazione del loro livello di soddisfazione. L'approccio è quello della normativa ISO Vision 2000 per i Sistemi di Gestione per la Qualità, adattato dalla CRUI alle peculiarità del sistema universitario.

Nell'Ateneo di Trieste il processo di valutazione della didattica è sottoposto a continue revisioni, secondo metodologie di gestione finalizzate alla qualità. L'Ufficio Studi per la Valutazione cura la rilevazione delle opinioni degli studenti e si occupa dell'elaborazione statistica dei dati e della revisione annuale delle procedure, adottando le azioni correttive necessarie al miglioramento del processo, in linea con le indicazioni degli Organi di Governo.

Il testo del questionario adottato per la rilevazione per l'anno accademico 2010/11 corrisponde a quello utilizzato per gli a.a. precedenti, composto dai 15 item comuni a tutti gli atenei italiani (indicati dal gruppo di lavoro per la valutazione della didattica del CNVSU) e da una sezione relativa al profilo dello studente compilatore.

Nell'anno accademico 2010/11 sono state valutate 1.663 *attività didattiche* su circa 1.933 attivate, raccogliendo 50.894 questionari. È stato rilevato quindi l' 86,03% dei corsi di insegnamento attivati dall'Ateneo (contro il 84,30% del 2009/10). Coerentemente con i criteri utilizzati dal MIUR per il calcolo del tasso di copertura della rilevazione, si considera "valutata" un'attività didattica se sono stati valutati almeno il 50% dei crediti previsti.

L'Ufficio Studi per la Valutazione cura l'elaborazione dei risultati consentendo, per ciascuna Facoltà e corso di insegnamento, di evidenziare l'opinione degli studenti per ciascuno degli aspetti indagati dal questionario.

I risultati vengono resi disponibili agli organi di governo dell'Ateneo, ai Presidi e ai singoli docenti incaricati degli insegnamenti e sono utilizzati come preziosa fonte di informazione per il miglioramento della didattica e la progettazione delle attività formative. In particolare i Presidi di Facoltà demandano ai rispettivi Comitati Paritetici per la Didattica l'opportuno approfondimento sui risultati della valutazione.

Per quanto riguarda la modalità di diffusione dei risultati, con l'a.a 2010/11 l'Ateneo ha aderito al sistema informativo statistico SIS-VALDIDAT che consente la diffusione via web dei risultati della rilevazione annuale delle opinioni degli studenti frequentanti semplicemente collegandosi ad internet e consultando la sezione relativa al nostro Ateneo sul sito <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat>. Grazie ad un sofisticato meccanismo di protezione degli accessi, ogni docente riconosciuto può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti e, se lo ritiene, consentirne la visualizzazione pubblica. Il sistema garantisce

inoltre il libero accesso via web a tutti i dati aggregati per Facoltà e corso di laurea, nonché ai dati relativi agli insegnamenti “in chiaro”, mentre solo determinate tipologie di utenti, definite dall’Ateneo (Rettore, componenti del Nucleo di Valutazione, Presidi, Presidenti di corso di laurea, Direttori di Dipartimento, ...), sono autorizzate alla consultazione dei dati relativi a tutti gli insegnamenti attivati.

Facoltà	Numero questionari	N. Attività Didattiche attivate	N. AD con rilevati	Copertura della rilevazione (AD con almeno 1 UD rilevato)	N. Corsi con giudizio positivo	% Corsi con giudizio positivo
Architettura	3.013	50	50	100,00%	49	98,00%
Economia	4.516	158	152	96,20%	143	94,08%
Farmacia	2.973	67	67	100,00%	57	85,07%
Giurisprudenza	2.782	58	58	100,00%	54	93,10%
Ingegneria	4.914	239	208	87,03%	197	94,71%
Lettere e Filosofia	2.673	230	197	85,65%	195	98,98%
Medicina e Chirurgia	10.236	295	218	73,90%	198	90,83%
Psicologia	1.853	46	41	89,13%	40	97,56%
Scienze della Formazione	4.494	214	176	82,24%	164	93,18%
SMFN	6.151	309	260	84,14%	245	94,23%
Scienze Politiche	3.409	126	113	89,68%	106	93,81%
SSLMIT	3.880	141	123	87,23%	121	98,37%
Totale ateneo	50.894	1.933	1.663	86,03%	1.569	94,35%

2.5.2 Opinioni dei laureati

Dà un giudizio decisamente positivo sul corso di studi il 31,8% dei laureati italiani; dà un giudizio moderatamente positivo il 54,5% dei laureati italiani: complessivamente, l'86,3% dei laureati italiani giudica positivamente l'esperienza nel proprio corso di studi. La tabella seguente descrive il livello di soddisfazione dei laureati presso l'Ateneo triestino:

Facoltà	Numero questionari compilati	Più sì che no	Decisamente sì	Totale soddisfatti
Architettura	152	57,9%	26,3%	84,2%
Economia	278	54,7%	36,3%	91,0%
Farmacia	93	49,5%	40,9%	90,4%
Giurisprudenza	128	35,9%	53,9%	89,8%
Ingegneria	375	59,7%	28,0%	87,7%
Lettere e Filosofia	242	48,8%	26,0%	74,8%
Medicina e Chirurgia	308	54,2%	34,1%	88,3%
Psicologia	252	58,3%	20,6%	78,9%
Scienze della Formazione	372	57,3%	27,4%	84,7%
SMFN	348	54,6%	34,8%	89,4%
Scienze Politiche	345	50,4%	37,4%	87,8%
SSLMIT	228	59,6%	29,8%	89,4%
Totale complessivo	3.121	54,5%	31,8%	86,3%

2.5.3 Opinioni dei dottorandi

Dal 2005 vengono raccolte annualmente le opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato sulla formazione ricevuta e sulla loro esperienza complessiva. L'indagine nasce dall'esigenza di conoscere più approfonditamente non solo il profilo e le esigenze dei dottorandi, ma anche il tipo di attività svolto, il coinvolgimento nelle attività didattiche e di ricerca e gli elementi di soddisfazione e di insoddisfazione di coloro che rappresentano lo sviluppo della futura capacità di ricerca non solo dell'Ateneo, ma anche del mondo produttivo e della ricerca applicata.

I risultati sono utilizzati dal Nucleo di Valutazione come ulteriore informazione in sede di verifica annuale della sussistenza dei requisiti di idoneità dei corsi di dottorato.

Per l'a.a. 2010/2011 l'Ufficio Studi per la Valutazione ha ricevuto 237 questionari compilati da dottorandi iscritti al XXIV e XXV ciclo (con una copertura dell'76,95%). Le valutazioni hanno riguardato 24 corsi/indirizzi di scuole di dottorato. Il 39,24% dei dottorandi risulta "molto/del tutto" soddisfatto per l'esperienza del dottorato, valore che si accompagna al 43,04% che si dichiara "abbastanza" soddisfatto. I dottorandi si sono dimostrati alquanto soddisfatti dell'attività di ricerca (43,46% con soddisfazione "molto/del tutto" e 39,24% con giudizio "abbastanza") e hanno valutato mediamente positive le attività formative (27,85% giudizio "molto/del tutto" e 45,15% "abbastanza"). Infine il 62,87% dei dottorandi ha dichiarato che, se avesse potuto tornare indietro, si sarebbe iscritto nuovamente allo stesso dottorato di ricerca mentre il 20,25% vorrebbe invece provare l'esperienza del dottorato all'estero.

3 – AREA DI INTERVENTO RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA

3.1 Presentazione dell'area di intervento

L'Università di Trieste occupa posizioni di eccellenza in molti settori di ricerca, come è risultato dalla Valutazione Triennale della Ricerca riferita al triennio 2001-2003, l'unica valutazione nazionale finora svolta; in data 7 novembre 2011 è stata avviata la Valutazione della Qualità della Ricerca relativa al settennio 2004-2010, attualmente in corso, i cui risultati sono previsti per il 2013.

L'Ateneo opera nell'ambito del cosiddetto "Sistema Trieste", che implica un reciproco coinvolgimento in progetti di ricerca e di diffusione dell'innovazione. La ricerca di Ateneo, è caratterizzata dall'interdisciplinarietà, lo testimoniano i Centri Interdipartimentali di ricerca, come, peraltro, i Centri di Eccellenza:

CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA	
BRAIN	Centro Interdipartimentale per le Neuroscienze
CIGRA	Centro Interdipartimentale di Gestione e Recupero Ambientale
CIMM	Centro Interdipartimentale di Medicina Molecolare
CIRD	Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica
CISC	Centro Interdipartimentale per le Scienze Computazionali
CISEM	Centro Interdipartimentale di Studi Europei e Mediterranei
	Centro Interdipartimentale Mente e Linguaggio
RISTES	Centro Interdipartimentale di Ricerca sui Sistemi, Tecnologie e Servizi
CENTRI DI ECCELLENZA	
CEB	Biocristallografia
GeoNetLab	Telegeomatica
CENMAT	Preparazione, sviluppo e caratterizzazione di materiali e superfici nanostrutturate

Anche la ricerca scientifica così come la formazione, in una città di confine come Trieste, è caratterizzata da una forte vocazione internazionale.

Anche la mobilità dei docenti viene sostenuta dall'Ateneo con il programma Europeo LLP-Erasmus e con accordi di collaborazione stipulati nel corso degli anni tra l'Università di Trieste e oltre 100 università estere, che prevedono lo scambio di docenti, per lezioni e per attività di ricerca.

Nel settore della **ricerca**, la rete di relazioni con università e centri di ricerca genera progetti congiunti con partner esteri: accanto ai progetti sviluppati nell'ambito del 7° Programma Quadro dell'Unione Europea, un importante filone di finanziamenti internazionali alla ricerca è costituito dall'iniziativa comunitaria Cooperazione Territoriale Europea (Interreg) che rafforza la cooperazione nelle aree di frontiera interne all'Europa; come per gli altri Fondi strutturali l'interlocutore dell'Ateneo è la Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Autorità di Gestione.

Anche nella formazione dei ricercatori l'Università di Trieste promuove i processi di internazionalizzazione. Oltre l'11% dei dottorandi all'Università di Trieste è di nazionalità straniera.

L'intento di promuovere l'innovazione ed il trasferimento tecnologico ha indotto l'Ateneo a costituire l'Industrial Liaison Office¹⁰ (ILO), al fine di valorizzare i risultati della ricerca e di facilitare i processi di trasferimento tecnologico verso il mondo delle imprese e delle istituzioni e contribuire alla crescita della società anche attraverso attività scientifiche e di ricerca. Partecipando attivamente ai processi di innovazione, l'Università supporta gli obiettivi specifici dell'industria (produzione, commercio, competitività) e garantisce contemporaneamente visibilità ai risultati della ricerca, aumentandone così il valore e le opportunità di finanziamento.

L'Ateneo aderisce fin dal 2002 a NETVAL (Network per la valorizzazione della ricerca universitaria), l'organizzazione che le Università italiane si sono date per uniformare, anche giuridicamente, le azioni di brevettazione, costituzione di *spin-off* e trasferimento tecnologico. Netval raccoglie ad oggi 45 università italiane ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), supportandone la valorizzazione dei risultati della ricerca, attraverso attività formative e di networking con istituzioni, mondo delle imprese e della finanza. Nata come network informale nel 2002, è diventata un'associazione nel 2007.

Tre sono le principali linee di intervento dell'ILO:

– **BREVETTAZIONE**

attività dirette alla tutela della proprietà intellettuale dei risultati generati dalla ricerca svolta in ateneo, alla gestione del portafoglio e alle conseguenti attività di licensing;

– **RAPPORTI CON LE IMPRESE**

attività dirette alla creazione di reti di collaborazioni industriali per innovare prodotti, tecnologie e processi, diffusione di informazioni sul patrimonio universitario di conoscenze scientifiche e tecniche, professionalità, tecnologie e strumentazione, per favorire la presenza attiva dell'Ateneo nel territorio e promuovere la crescita economica e culturale dell'intera collettività;

– **FARE IMPRESA**

attività consistenti nel creare le condizioni e supportare nuove iniziative imprenditoriali (*start up*) che nascono sotto forma di *spin off* della ricerca.

10 ILO è organizzato come Servizio di staff della Direzione Amministrativa dal maggio 2008

3.2 Le politiche e le strategie

Per il triennio 2010-2012 è in fase di predisposizione il documento di programmazione triennale in coerenza con le linee generali di indirizzo definite dal MIUR (DM 50/2010).

Le linee strategiche relative all'area Ricerca scientifica sono le seguenti:

POTENZIARE LA RICERCA LIBERA E DI BASE

- incrementare le risorse disponibili per la ricerca scientifica
- incrementare la produttività scientifica dei professori e dei ricercatori

PROMUOVERE LA FORMAZIONE PER LA RICERCA

- Razionalizzare i corsi di dottorato
- Incrementare il numero delle borse di studio attribuite ai corsi di dottorato

INTERNAZIONALIZZARE LA RICERCA

- favorire gli scambi di ricercatori a livello internazionale
- sostenere i programmi di collaborazione internazionale
- aumentare l'attrattività dei corsi di dottorato per studenti stranieri
- incrementare l'acquisizione di risorse mediante contratti/convenzioni ottenuti in sede internazionale

RAFFORZARE I LEGAMI CON IL MONDO PRODUTTIVO E DEI SERVIZI

- istituire dottorati in settori strategici e sostenuti dalle imprese
- potenziare l'“industrial liaison office” e coinvolgere, anche finanziariamente, strutture territoriali/camere di commercio

3.3 Capitale umano dell'Area

3.3.1 Quadro complessivo

A) Numerosità personale (strutturato e non) dell'Area Ricerca scientifica e trasferimento della conoscenza

Tipologia di personale	Unità
Personale docente e ricercatore	333,3
Personale TA - t.i.	228,0
Personale strutturato	561,3
Ricercatori a t.d.	19,0
Assegnisti di ricerca	119,5
Borsisti post dottorato	1,0
Dottorandi	387,0
Co.co.co. ricerca	35,0
Collaborazioni occasionali ricerca	62,0
Collaborazioni occasionali	5,0
Borsisti di ricerca	54,0
Specializzandi	231,5
Marie Curie Chair	0,5
Personale t.-a. t.d.	5,0
Co.co.co. t.-a.	12,0
Personale non strutturato	931,5
Totale	1.492,8

Il personale docente e ricercatore è stato assegnato per il 50% all'Area Formazione e servizi agli studenti e per l'altro 50% all'Area Ricerca e trasferimento di conoscenza; il personale convenzionato con il SSN è stato attribuito per 1/3 alla Formazione e servizi agli studenti, per 1/3 alla Ricerca e trasferimento di conoscenza e per il restante 1/3 all'Assistenza sanitaria. Gli assegnisti medici convenzionati con il SSN e gli specializzandi di area medica sono stati imputati per il 50% all'Assistenza sanitaria e per il restante 50% alla Ricerca e trasferimento di conoscenza. Gli studiosi del programma "Marie Curie Chair" sono stati attribuiti per il 50% all'area Formazione e servizi agli studenti e per il 50% all'area Ricerca e trasferimento di conoscenza.

3.3.2 Personale di ricerca non strutturato

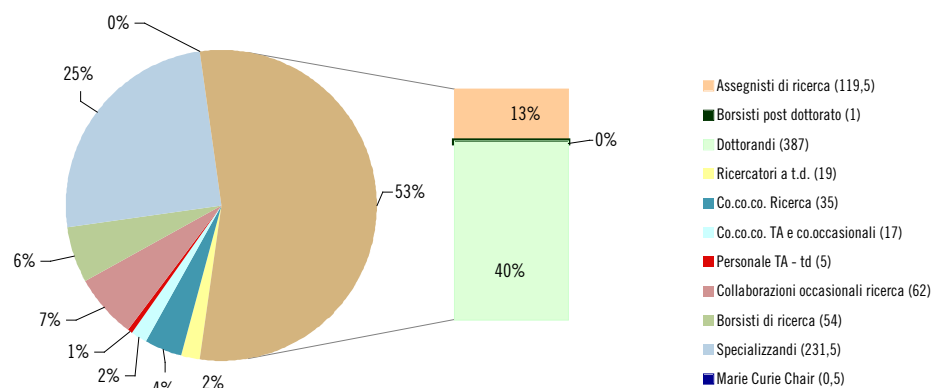
A) Quadro riassuntivo

La tabella riporta la numerosità del personale di ricerca non strutturato, riferita al 2011:

Tipologia di personale	Unità
Assegnisti di ricerca	119,5
Borsisti post dottorato	1,0
Dottorandi	387,0
Personale di ricerca in formazione	507,5
Ricercatori a t.d.	19,0
Personale TA – t.d.	5,0
Co.co.co. TA	12,0
Co.occasional	5,0
Co.co.co. Ricerca	35,0
Collaborazioni occasionali ricerca	62,0
Borsisti di ricerca	54,0
Specializzandi	231,5
Marie Curie Chair	0,5
Altro personale di ricerca non strutturato	424,0
Totale	931,5

B) Personale di ricerca non strutturato in formazione

Tra il personale di ricerca non strutturato rientrano alcune figure che vengono convenzionalmente classificate sotto la dizione “personale di ricerca in formazione”: si tratta dei dottorandi (caratterizzati dall’ambivalenza tra il loro status di studenti di terzo livello e l’attività scientifica che li pone al primo livello di ingresso nel mondo della ricerca), dei borsisti post dottorato e degli assegnisti di ricerca. Questo personale rappresenta il 53% del personale di ricerca non strutturato.



La tabella che segue presenta il rapporto tra la numerosità del personale di ricerca in formazione e la numerosità complessiva del personale docente e ricercatore di ruolo, anche in confronto con il dato nazionale:

Tipologia di personale	UniTs	Nazionale (tutti gli atenei)
Assegnisti di ricerca	122	* 17.459
Borsisti post dottorato	1	* 735
Dottorandi	387	* 37.266
Personale di ricerca in formazione	510	55.460
Personale docente e ricercatore di ruolo	691	57.748
<i>Personale di ricerca in formazione /personale di ricerca strutturato</i>	<i>0,74</i>	<i>0,96</i>

* Fonte: Ufficio Statistica del Miur anno 2010

L'investimento in formazione per la ricerca nell'Ateneo è inferiore alla media nazionale.

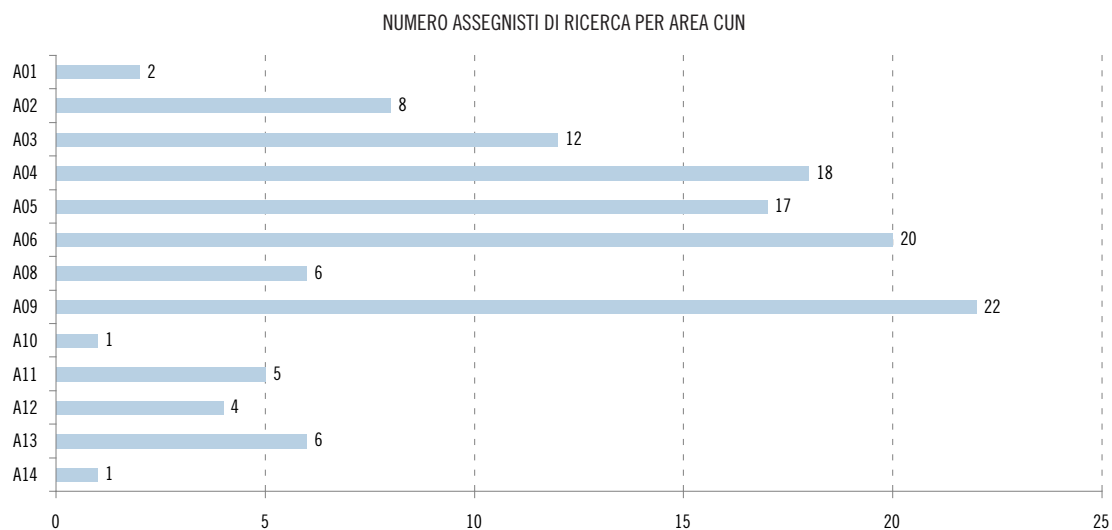
C) Assegni di ricerca

Tra le tipologie contrattuali che presentano la spesa media più elevata rileviamo gli assegni di ricerca, la cui copertura è garantita dal Dipartimento presso cui opera l'assegnista: i fondi sono di provenienza dipartimentale o esterna, su convenzioni stipulate con enti pubblici o privati. Annualmente il MIUR concede agli Atenei importi finalizzati agli assegni di ricerca, per il cui utilizzo l'Ateneo deve però garantire un cofinanziamento di importo almeno pari. La quota di cofinanziamento dell'Università di Trieste, è risultata sempre maggiore di quella ministeriale.

Gli assegni di ricerca, previo espletamento di apposite procedure di valutazione comparativa, vengono conferiti, per la realizzazione di specifici programmi di ricerca, a dottori di ricerca o a laureati in possesso di un adeguato curriculum scientifico professionale mediante stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

I predetti contratti possono avere una durata da uno a quattro anni e possono essere rinnovati con il medesimo assegnista nel limite massimo di otto anni. Tale ultimo periodo si riduce a quattro anni, qualora il titolare dell'assegno abbia usufruito della borsa per il dottorato di ricerca.

Il grafico che segue riporta la consistenza numerica degli assegnisti di ricerca per ciascuna area scientifica CUN al 31.12.2011:



Si riporta di seguito la decodifica delle aree scientifiche CUN:

Area scientifica CUN	
A01	Scienze matematiche e informatiche
A02	Scienze fisiche
A03	Scienze chimiche
A04	Scienze della Terra
A05	Scienze biologiche
A06	Scienze mediche
A07	Scienze agrarie e veterinarie
A08	Ingegneria civile ed Architettura
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
A12	Scienze giuridiche
A13	Scienze economiche e statistiche
A14	Scienze politiche e sociali

D) Specializzandi Scuole mediche e non mediche e n. contratti di formazione specialistica per medici specializzandi

Tra il personale non strutturato dedicato alla ricerca possiamo citare anche gli specializzandi, che ammontano a 367 iscritti alle Scuole di specializzazione mediche e 35 iscritti alle Scuole di specializzazione non mediche. Gli specializzandi medici svolgono parallelamente attività assistenziale e di ricerca: per essi, dall'a.a. 2006/2007, si è passati dal regime di borse di studio ai contratti di formazione specialistica. Nell'a.a. 2010/11 i medici con contratto di formazione specialistica sono stati 331. Il trattamento economico degli specializzandi contrattualizzati¹¹ è diversificato tra gli iscritti ai primi due anni (25.000,00 Euro/anno) e quelli degli anni successivi (26.000,00 Euro/anno).

E) N. ricercatori a tempo determinato

Prestano servizio presso l'Ateneo anche 19 ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, totalmente a carico di fondi esterni (art. 24, 3° comma lettera a, L. 240/2010). La stipula di questo tipo di contratti è stata avviata dal 2000, per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di giovani laureati con qualificati titoli di specializzazione e per rilanciare la ricerca d'Ateneo.

¹¹ Vi sono infatti specializzandi strutturati – dipendenti del SSN e militari – che non beneficiano del “trattamento economico”, come pure beneficiari di borsa MAE, gestita direttamente dal Ministero, nonché specializzandi di area tecnica, che possono eventualmente fruire di borse di studio di cui alla L. 398/89.

3.4 Gli indicatori

3.4.1 Ricerca scientifica

3.4.1.1 Progetti di ricerca

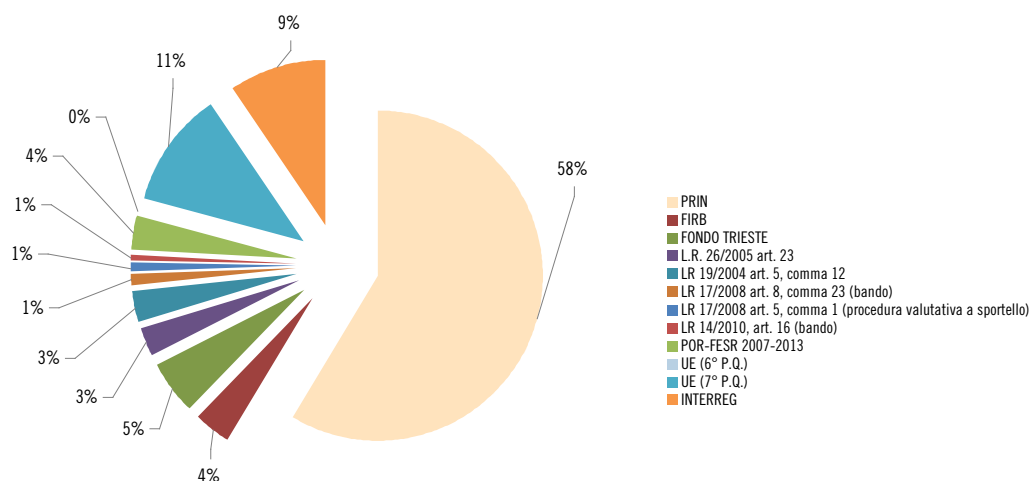
A) N. progetti di ricerca finanziati da Enti esterni

La tabella riporta il numero di progetti di ricerca¹² finanziati da Enti esterni ed in corso nel 2011, per ciascuna tipologia:

TIPOLOGIA PROGETTI	PROGETTI IN CORSO NEL 2011
PRIN	99
FIRB	6
FONDO TRIESTE	9
L.R. 26/2005 art. 23	5
LR 19/2004 art. 5, comma 12	5
LR 17/2008 art. 8, comma 23	2
LR 17/2008 art. 5, comma 1	1
LR 14/2010, art. 16	1
POR-FESR 2007-2013	6
UE (6° P.Q.)	0
UE (7° P.Q.)	19
Programma per la coop. Transfrontaliera Ita –Slo	16
Totale	169

Di seguito la distribuzione percentuale dei progetti di ricerca tra le diverse tipologie:

¹² Sono stati presi in considerazione solo i progetti censiti dagli uffici amministrativi centrali; ulteriori progetti possono risultare attivi nei Dipartimenti.



B) Progetti PRIN

Con i progetti PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale) il Ministero cofinanzia progetti di ricerca liberamente proposti dalle Università nelle 14 aree disciplinari. I dati sui progetti PRIN riferiti al triennio 2007-2009 sono:

Bando	Progetti	N. Unità Locali presso UniTs	di cui UniTs sede di coordinamento nazionale	Importo	
bando 2007	Presentati	208	55	1.433.150	finanziato nel 2009
	Approvati	53	14		
bando 2008	Presentati	175	51	1.638.747	finanziato nel 2010
	Approvati	67	17		
bando 2009	Presentati	153	49	1.726.469	finanziato nel 2011
	Approvati	32	11		

Nel 2011 sono stati resi noti gli esiti delle valutazioni dei progetti presentati nel corso dell'anno precedente a valere sul bando PRIN 2009: 32 unità locali sono state finanziate, di cui 11 risultano essere anche sede di coordinamento nazionale.

Cod area	Area scientifica	Partecipanti potenziali (personale docente di ruolo)	Partecipanti (di ruolo)	Partecipanti finanziati (di ruolo)	Partecipanti valutati positivamente non finanziati (di ruolo)	TASSO DI ATTIVITÀ personale docente di ruolo (partecipanti / partecipanti potenziali)	TASSO DI SUCCESSO personale docente di ruolo (partecipanti valutati positivamente / partecipanti)
A01	Scienze matematiche e informatiche	41	21	6	8	0,51	0,67
A02	Scienze fisiche	52	20	6	9	0,38	0,75
A03	Scienze chimiche	54	28	9	13	0,52	0,79
A04	Scienze della terra	35	12	4	5	0,34	0,75
A05	Scienze biologiche	72	38	10	13	0,53	0,61
A06	Scienze mediche	115	54	8	34	0,47	0,78
A07	Scienze agrarie e veterinarie	5	9	0	9	1,80	1,00
A08	Ingegneria civile e Architettura	34	16	3	6	0,47	0,56
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	75	33	8	17	0,44	0,76
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	98	34	12	16	0,35	0,82
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	94	40	6	16	0,43	0,55
A12	Scienze giuridiche	52	23	3	9	0,44	0,52
A13	Scienze economiche e statistiche	59	21	4	11	0,36	0,71
A14	Scienze politiche e sociali	30	12	5	1	0,40	0,50
Totale complessivo		816	361	84	167	0,44	0,70

Il 44% del personale ha partecipato alla presentazione dei progetti e di questo il 70% è stato valutato positivamente.

A fine anno, il MIUR ha emanato il nuovo bando PRIN 2010-2011, che comprende le assegnazioni di due esercizi, introducendo nuovi criteri per la presentazione dei progetti, che prevedono una preselezione a livello di ateneo, sulla base della consistenza del personale docente. La preselezione dei progetti presentati è attualmente in corso.

C) informazioni sui FIRB

Il FIRB è il principale strumento di finanziamento della ricerca di base, per sostenere l'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a immediati e specifici obiettivi commerciali o industriali. L'accesso al FIRB si è considerevolmente ridotto negli ultimi anni.

Nel 2011 risultano in corso sei progetti finanziati negli anni precedenti: due progetti sul bando "Futuro in Ricerca 2008", finanziati nel 2010, tre progetti sulla linea "accordi di programma" finanziati nel 2010 e un progetto finanziato nel 2008 sul bando "FIRB 2006".

Per contro, gli otto progetti nuovi finanziati nel 2011 hanno avuto decorrenza 2012; si tratta di tre progetti a valere sul bando "Futuro in Ricerca 2010" e di cinque progetti sulla linea "Accordi di Programma 2011".

D) progetti finanziati dalla Regione FVG

I progetti di ricerca finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel corso del 2011, appartengono ai seguenti filoni:

- a. progetti di ricerca per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione e di diffusione dei risultati della ricerca (art. 23 L. 26/2005): nell'anno 2011 sono ancora in corso le seconde fasi progettuali delle ricerche finanziate dalla Regione FVG ai sensi dell'art. 23 L.R. 26/2005;
- b. contributi per studi, ricerche ed iniziative di divulgazione (art. 5 comma 12 L.R. 19/2004): i progetti di studio, ricerca ed iniziative di divulgazione a carattere umanistico, finanziati con un importo complessivo di euro 248.916,66, si concluderanno prevalentemente nel corso del 2011;
- c. contributi per la realizzazione di progetti, interventi e iniziative di carattere scientifico-culturale (art. 8 comma 23 L.R. 17/2008): nel corso del 2011 si sono conclusi i due progetti di ricerca finanziati dalla Regione FVG e svolti in collaborazione con l'Università di Udine, il primo e con il CNR-IOM il secondo. Nell'anno si è concluso il progetto finanziato mediante "procedura valutativa a sportello";
- d. POR-FESR 2007-13 "Sostegno ai progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti di ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici dell'innovazione": nel 2011 proseguono le attività di ricerca finanziate dalla Regione sui primi Bandi del Fondo Europeo di Sviluppo Regione nel campo della domotica, della biomedicina molecolare e della cantieristica navale e nautica da diporto;
- e. contributi a sostegno della ricerca, dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per lo sviluppo di sistemi per la mobilità individuale finalizzati alla riduzione di consumi e di emissioni (art. 16 L.R. 14/2010): a seguito dell'emanazione del bando 2011 è risultato assegnatario del finanziamento un progetto del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche con un contributo di euro 249.500,00.

Inoltre, la Regione FVG gestisce, attraverso l'Autorità di Gestione, i finanziamenti comunitari e nazionali per il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia 2007-13: nel 2011 sono stati finanziati 4 progetti strategici (su un totale di 8 presentati, bando 01/2009) per un importo complessivo di 1.047.956 euro. Sono, inoltre, stati presentati 52 progetti standard (bando 02/2009) e ne sono stati finanziati 12 complessivamente di cui 3 vedono UniTs come Lead Partner.

Dei 4 progetti già presentati nell'ambito della Programmazione Interreg IPA-Adriatico 2007-13 nessuno risulta essere stato finanziato.

E) progetti VII Programma Quadro UE

Nell'ambito del VII Programma Quadro (2007-2013) sono 19 i progetti finanziati in corso nel 2011, per un totale di finanziamento comunitario di euro 5.772.759 (l'importo finanziato si riferisce all'intero progetto, suddiviso su più annualità) ed un importo medio di euro 303.829.

Dipartimento	N. progetti	Importo finanziato
Scienze chimiche e farmaceutiche	4	3.790.836
Fisica	3	678.161
Scienze della Vita	4	527.155
Ingegneria industriale e dell'informazione	4	471.377
Scienze mediche, chirurgiche e della salute	1	193.650
Ingegneria civile ed architettura	2	101.477
Ateneo (Notte dei ricercatori STAR 2011)	1	10.103
Totale complessivo	19	5.772.759

F) Fondo per la ricerca d'Ateneo

Nel corso del 2011, seppur con ritardo rispetto all'assegnazione, è stato bandito il "Finanziamento per Ricercatori di Ateneo – FRA 2009, la cui assegnazione sull'esercizio finanziario 2009 era pari a Euro 200.000. Sono stati finanziati 55 progetti di ricerca, suddivisi come segue tra i Dipartimenti:

Dipartimento	Importo finanziato
Matematica e Informatica	Euro 10.209
Fisica	Euro 16.216
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	Euro 19.721
Geoscienze	Euro 15.197
Scienze della Vita	Euro 32.342
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	Euro 11.360
Ingegneria Civile e Architettura	Euro 10.409
Ingegneria Industriale e dell'Informazione	Euro 12.705
Ingegneria Meccanica e Navale	Euro 3.000
Filosofia Lingue e Letterature	Euro 11.401
Storia e Culture dall'Antichità al Mondo Contemporaneo	Euro 11.488
Scienze del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	Euro 3.914
Scienze della Formazione	Euro 6.962
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	Euro 15.609
Psicologia	Euro 3.127

Scienze Politiche e Sociali	Euro 7.627
Scienze Giuridiche	Euro 8.707
Totale	Euro 199.993

A fronte di un'assegnazione di Euro 500.000 per il Fondo Ricerca di Ateneo per il 2011, l'Ateneo ha messo mano alla stesura di un nuovo Regolamento che definisse i criteri di ammissibilità dei progetti e le modalità di selezione degli stessi, nonché di svolgimento delle attività di ricerca e di utilizzo dei finanziamenti ottenuti. Il nuovo regolamento assegna ai Dipartimenti, in funzione di una serie di parametri definiti, una quota parte dell'assegnazione totale, demandando quindi ai Dipartimenti l'individuazione delle linee di ricerca da supportare e la selezione dei progetti da finanziare. Altro elemento innovativo e qualificante del Regolamento approvato è la valutazione ex post dell'attività di ricerca svolta, a cura della Commissione di Ateneo per la Valutazione della ricerca, al cui esito positivo è subordinata la partecipazione del responsabile al successivo bando utile.

Successivamente all'adozione del Regolamento, è stato emanato il bando FRA 2011; la procedura di selezione dei progetti presentati si è svolta nei primi mesi del 2012, con avvio delle attività di ricerca al 1 marzo 2012

3.4.1.2 Pubblicazioni scientifiche

Il prodotto dell'attività di ricerca svolta dal personale docente e ricercatore è rappresentato anche dalle **pubblicazioni scientifiche**, per la cui archiviazione, ai fini della costruzione dell'Anagrafe della Ricerca, si è utilizzato UGOV – Catalogo della ricerca, del Cineca.

A) pubblicazioni scientifiche, per area scientifica CUN¹³

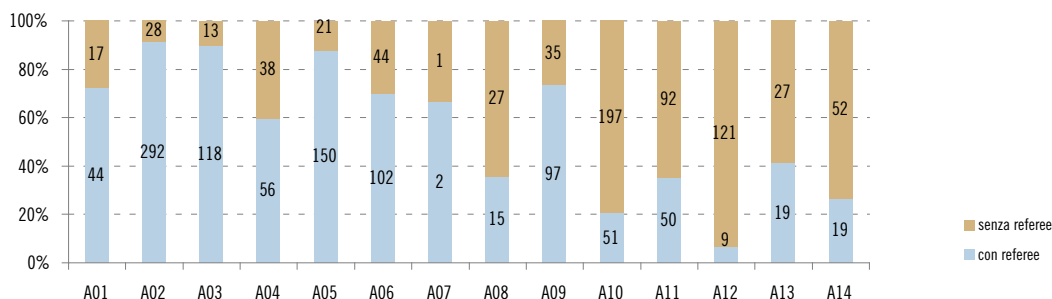
id_area	area scientifica	Numero pubblicazioni 2010	di cui di rilevanza internazionale	di cui in lingua inglese
A01	Scienze matematiche e informatiche	61	54	56
A02	Scienze fisiche	320	319	317
A03	Scienze chimiche	131	130	128
A04	Scienze della terra	94	69	69
A05	Scienze biologiche	171	163	158
A06	Scienze mediche	146	130	128
A07	Scienze agrarie e veterinarie	3	1	1
A08	Ingegneria civile e Architettura	42	30	26

13 Dati aggiornati a giugno 2012.

A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	132	106	103
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	248	190	39
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	142	86	41
A12	Scienze giuridiche	130	42	8
A13	Scienze economiche e statistiche	46	32	28
A14	Scienze politiche e sociali	71	43	15
Totale complessivo		1.737	1.395	1.117

L' 80,3% delle pubblicazioni ha rilevanza internazionale, il 64,3% è in lingua inglese.

Il grafico riporta, per ciascuna area scientifica, il numero di pubblicazioni con refereee:



La tabella che segue riporta il numero medio pro-capite di pubblicazioni con refereee, per area scientifica CUN:

id_area	area scientifica	pubbl. con refereee	unità di personale al 31.12.2010 (b)	pubblicazioni con refereee per personale (c = a/b)
A01	Scienze matematiche e informatiche	44	40	1,10
A02	Scienze fisiche	292	46	6,35
A03	Scienze chimiche	118	48	2,46
A04	Scienze della terra	56	30	1,87
A05	Scienze biologiche	150	66	2,27
A06	Scienze mediche	102	109	0,94
A07	Scienze agrarie e veterinarie	2	4	0,50
A08	Ingegneria civile e Architettura	15	33	0,45

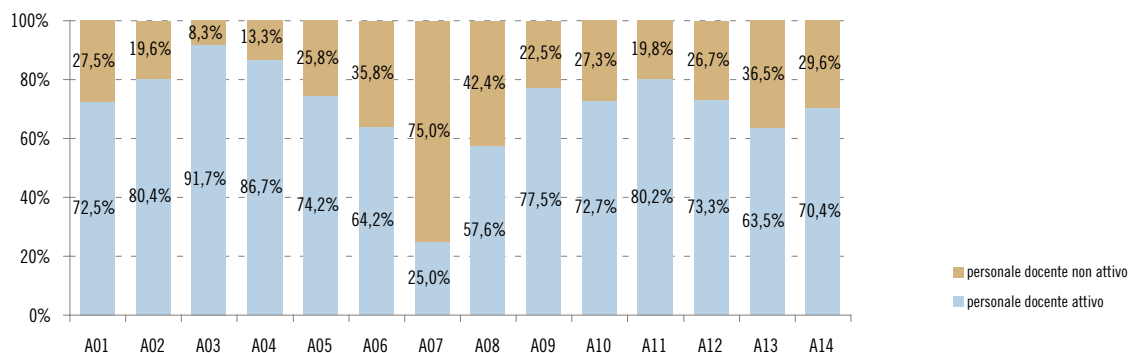
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	97	71	1,37
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	51	88	0,58
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	50	86	0,58
A12	Scienze giuridiche	9	45	0,20
A13	Scienze economiche e statistiche	19	52	0,37
A14	Scienze politiche e sociali	19	27	0,70
Totale complessivo		1024	745	1,37

B) Personale “attivo” nella ricerca, per area scientifica CUN

La produzione scientifica dei docenti è una delle variabili utilizzate dall'Ateneo per il riparto interno del FFO tra i Dipartimenti e per l'assegnazione di fondi di ricerca dell'Ateneo. In particolare, i parametri utilizzati per il 2011 sono i seguenti:

- la presenza di personale “attivo” nella ricerca, ossia di personale docente e ricercatore con almeno una monografia o 4 pubblicazioni nel quadriennio 2007-2010;
- il peso del dipartimento in termini di produzione scientifica dei propri afferenti. Le pubblicazioni conferite al catalogo di Ateneo (U-GOV Ricerca) imputabili ad ogni dipartimento sono pesate in modo diverso nelle diverse aree CUN in base alla diversa tipologia (articoli su rivista, articoli su libro, monografie, brevetti, curatele, proceedings).

PROPORZIONE DI PERSONALE ATTIVO NELLA RICERCA – MODELLO FFO DIPARTIMENTI

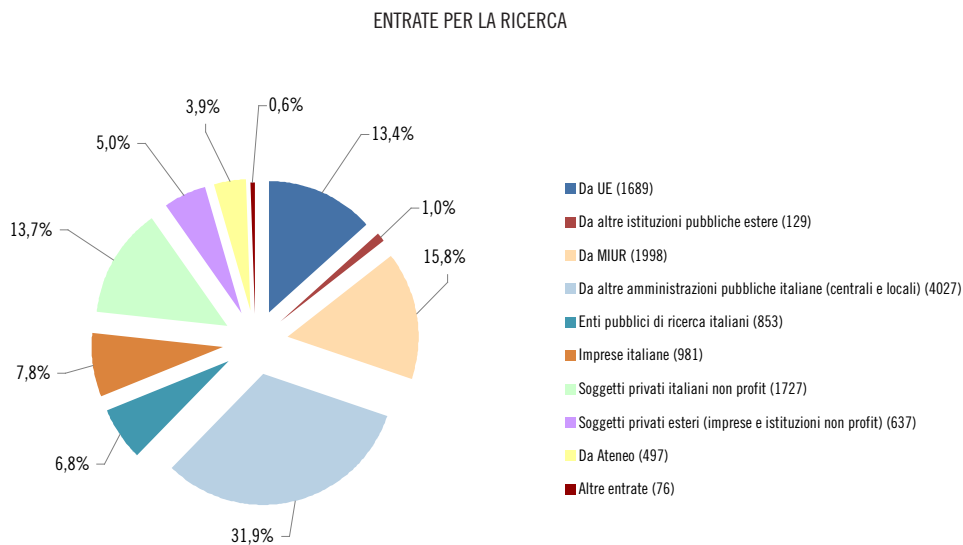


id_area	area scientifica
A01	Scienze matematiche e informatiche
A02	Scienze fisiche
A03	Scienze chimiche
A04	Scienze della terra
A05	Scienze biologiche
A06	Scienze mediche
A07	Scienze agrarie e veterinarie
A08	Ingegneria civile e Architettura
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche
A12	Scienze giuridiche
A13	Scienze economiche e statistiche
A14	Scienze politiche e sociali

3.4.1.3 Dati finanziari e patrimoniali

A) Entrate per la ricerca: importi e composizione percentuale

Le entrate per ricerca del 2011 ammontano a 12.614 KEuro. Il grafico che segue mostra la composizione percentuale dei finanziamenti ottenuti:



B) Patrimonio librario e attrezzature tecnico-scientifiche

Al 31.12.2011, il valore del patrimonio librario ammonta a 73.000.739,22 Euro, il valore delle attrezzature tecnico-scientifiche ammonta a 66.986.568,37 Euro.

C) Spese per attrezzature tecnico-scientifiche, monografie e periodici e materiali di laboratorio

Tipologia di spesa	Impegnato 2010
Attrezzature tecnico-scientifiche	855.242
Acquisto materiali di laboratorio	1.241.283
Acquisto di monografie e periodici	644.969
Totale	2.741.494

3.4.2 Trasferimento di conoscenza

3.4.2.1 Brevetti

Grazie alla collaborazione delle istituzioni di ricerca regionali e al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia, dal 2001 AREA Science Park ha avviato la creazione di un sistema permanente di strutture e relazioni in grado di valorizzare e trasferire con efficacia alle imprese conoscenze, competenze ed innovazioni presenti all'interno del "sistema di ricerca" regionale. Il processo consiste in una prima parte comune di verifica dei risultati (scouting, analisi documentale e brevettuale, valutazione di brevettabilità, desk analysis, convalida, progettazione del percorso di valorizzazione) e in una seconda fase che prevede tre percorsi alternativi di valorizzazione: la cessione del risultato alle imprese, la partnership in ricerca e sviluppo, o la creazione di un'impresa spin-off della ricerca.

Il rapporto che unisce l'Università di Trieste ad Area è regolato da una convenzione che rientra nel progetto "INNOVATION NETWORK", finanziato dalla Regione.

La presenza di un qualificato e forte servizio di trasferimento tecnologico, già presente sul territorio, finalizzato al sostegno dei processi di valorizzazione dei risultati degli enti di ricerca regionali, da destinare principalmente alle piccole e medie imprese locali, ha permesso all'Università di Trieste di concentrare le proprie attività sugli aspetti di comunicazione, marketing e fund raising, tipiche degli ILO (Industrial Liason Office).

Esiste dunque un'attività istituzionale già svolta da Area che consente di trarre reciproci benefici se messa a sistema assieme a quella svolta dall'ILO, che vi contribuisce con lo scouting delle attività di ricerca che si svolgono nei laboratori dell'Ateneo, con la costruzione di reti di relazioni con tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel trasferimento tecnologico, con l'anagrafe aggiornata delle competenze e delle apparecchiature.

L'Università, a partire dal 2002, ha depositato 41 famiglie di brevetti: di queste, 35 rimangono nel portafoglio brevetti (di cui due concesse in licenza d'uso), mentre 8 sono state le cessioni.

Nel 2011 INNOVATION NETWORK ha avviato diversi interventi presso il nostro Ateneo, quali ricerche di anteriorità, analisi brevettuali, valutazioni, consulenze, vari depositi ed eventuali convalide di progetti.

Data di priorità		Titolo	n. titoli collegati
1	21/03/2002	Procedimento per il riconoscimento di oggetti classificabili, quali organismi vegetali o animali, minerali od altro	1
2	29/03/2002	procedimento per identificare le proprietà meccaniche di un materiale	1
3	01/08/2002	Processo di purificazione dei nanotubi di carbonio	3
4	14/01/2003	Processo di sintesi enzimatica di antibiotici beta-lattamici	1
5	07/05/2004	Procedimento e dispositivo di separazione e recupero di materiale plastico	1
6	09/06/2004	Non-covalent complexes comprising carbon nanotubes	3
7	15/06/2004	Inibitori peptidomimetici di proteasi retrovirali e loro uso come antivirali	6
8	21/06/2004	Derivati bifunzionali del polietilenglicole loro preparazione e uso	5
9	28/06/2004	Dispositivo convertitore da radiazioni gamma a neutroni termici e/o nano parti per uso in terapia foto neutronica	1
10	03/08/2004	Apparato per la simulazione del comportamento di un fluido, e relativo procedimento	1
11	29/07/2005	System and method for preventing hypoglycaemia in a human type 1 diabetic during physical activity	2
12	29/09/2005	Complessi nano particell del rutenio (II) e loro impiego come antitumorali	1
13	19/10/2005	Uso di small interfering RNA (SIRNA) per il trattamento di patologie caratterizzate da iperproliferazione cellulare	1
14	22/05/2006	Idrogeli di miscele di polisaccaridi per l'ingegneria tissutale e la veicolazione di composti attivi	11
15	22/05/2006	Miscele polimeriche di polisaccaridi anionici e cationici e loro impiego	8
16	31/07/2007	Catalizzatori per la produzione di gas di sintesi da reforming di alcoli comprendenti un supporto in ZnO e loro uso	1
17	19/12/2007	Metodo ed apparato per la rilevazione dello stato di portatore sano della mutazione genetica 35DELG sul gene GJB2 come fattore di rischio di ipoacusia	1
18	13/03/2008	Peptides and aptamers thereof as specific modulators of mutant P53 function	2
19	23/07/2008	Materiali nano particel basati su nano particelle metalliche stabilizzate con polisaccaridi a struttura ramificata	8
20	23/07/2008	Materiali nano particell formati da una matrice polisaccaridica e nano particelle metalliche, loro preparazione ed uso	8
21	12/12/2008	Dispositivo di limitazione di decelerazione per impianto di risalita ad azionamento ad accoppiamento diretto	1
22	16/04/2009	Matrici 3D di polipeptidi elastina umano-simili e metodo di preparazione delle stesse	3
23	23/04/2009	Composizione sverniciante e dispositivo di applicazione della stessa per la sverniciatura a strappo	3
24	25/11/2009	Dispositivo microfluidico rilevazione varianti genetiche	1
25	24/03/2010	Dispositivo e metodo di taratura di dispositivi laser di misurazione di velocità	1
26	25/05/2010	Materiali nanocompositi ibridi organici-inorganici integranti poliossometallati di rutenio e nanostrutture di carbonio	1

27	23/06/2010	Dispositivo microfluidico rintegrato per la purificazione amplificazione e rilevazione di acidi nucleici per la diagnostica	1
28	09/07/2010	Filtro di separazione di un dispositivo di ventilazione	1
29	13/09/2010	Oligonucleotidi aptamerici GT e loro uso come agenti antitumorali	2
30	09/11/2010	Method for the selection of compounds useful for the treatment of neurodegenerative diseases	1
31	10/12/2010	Biomarcatore per la diagnosi della sclerosi multipla	2
32	15/03/2011	Hybrid organic-inorganic nanocomposite materials integral polyoxometalates of ruthenium and carbon nanostructures	1
33	16/06/2011	Metodo per la prognosi di tumori al seno basata sull'espressione dell'enzima prolil isomerarasi PIN1 in combinazione con mutazioni del gene TP53	1
Totale			85

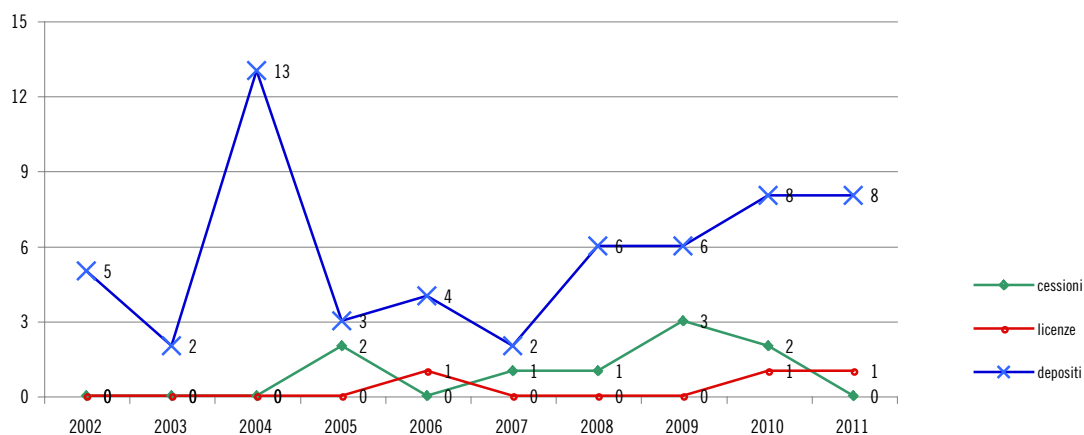
A) N. brevetti in portafoglio per paese

Viene di seguito riportata la consistenza del **portafoglio brevetti** dell'Università, con l'indicazione dei brevetti attivi e dei relativi paesi di validità, disponibili per la commercializzazione:

Paese	N. brevetti in portafoglio
Italia	30
PCT	3
Usa	15
Canada	6
Giappone	5
Cina	4
India	4
Brasile	4
Europa	11
Francia	2
Germania	3
Gran Bretagna	3
Svizzera	2
Totale	92

B) Nuovi brevetti, cessioni e concessioni in licenza

Dal grafico seguente si ricavano informazioni sulla dinamica, nel corso degli anni, delle domande di brevetto depositate e delle relative attività di commercializzazione (a partire dal 2005):



Dei 3 brevetti valutati dal CIVR nell'ambito della valutazione triennale della ricerca 2001-2003, due sono risultati eccellenti e uno limitato.

C) Cessioni e concessioni in licenza d'uso dei brevetti

ANNO	CESSIONI	LICENZE
2002	0	0
2003	0	0
2004	0	0
2005	2	0
2006	0	1
2007	1	0
2008	1	0
2009	3	0
2010	2	0
2011	0	1

Si riporta di seguito il dettaglio dei brevetti ceduti:

Domanda di brevetto per invenzione industriale in Italia	Domanda di estensione internazionale (PCT)	Ceduto nel	Ceduto a
	Antimicrobial polypeptides	2005	Novozymes AS (DK)
	Antimicrobial polypeptides	2005	Novozymes AS (DK)
Anticorpi anti componente c5 del complemento e loro uso		2007	Adienne s.r.l. (Bergamo)
Aereogel materials based on metal oxides and composites thereof		2008	Prof. Kaspar
Metodo per il recupero del palladio		2009	3R Metals
Method for the preparation of specific antibodies against saccharidic antigens		2009	Bracco Imaging
Diagnostic and radiotherapeutic contrast agents for their preparation		2009	Bracco Imaging
Metodo per la discriminazione tra le specie Coffea Arabica e Coffea Canephora basato su polimorfismi del DNA nucleare e cloroplastico		2010	Proff Graziosi, Pallavicini, dott. Tornincasa
Metodo per la discriminazione tra varietà di Coffea Arabica basato su polimorfismi del DNA nucleare		2010	Proff Graziosi, Pallavicini, dott. Tornincasa, Asquini

Il brevetti concessi in licenza sono:

Brevetto	Licenziato nel	Licenziato a	Inventori	Dipartimento
Metodo per l'immobilizzazione covalente di enzimi su supporti polimerici solidi funzionalizzati	2010	Sprin spa	Gardossi	Scienze Chimiche
Metodo e sistema di riconoscimento dei pattern genetici	2011	Genefinity srl	Dott. Scuur	Materiali e risorse naturali

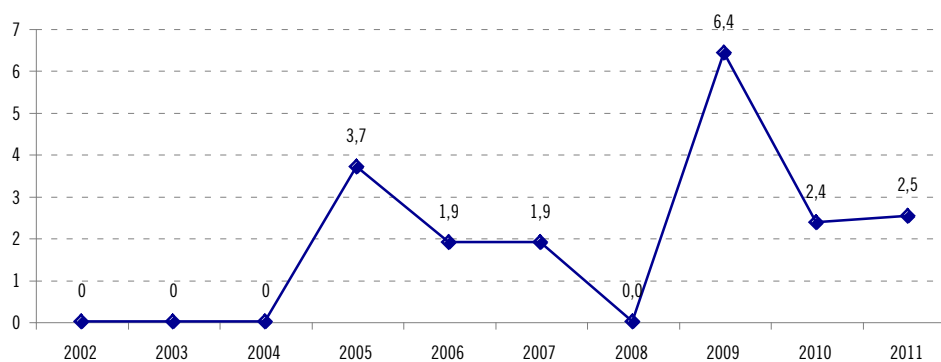
D) brevetti trasferiti in rapporto al numero di docenti delle facoltà scientifiche

Di seguito viene riportato il numero di brevetti depositati e trasferiti ogni 1000 docenti delle facoltà scientifiche dal 2002 al 2011.

ANNO	Brevetti depositati ogni 1000 docenti facoltà scientifiche *	Brevetti trasferiti ogni 1000 docenti facoltà scientifiche **
2002	9,3	0
2003	3,7	0
2004	24	0
2005	5,6	3,7
2006	7,4	1,9
2007	1,9	1,9
2008	1,2	2,0
2009	12,8	6,4
2010	19,0	2,4
2011	5,1	2,5

* Ricercatori delle Facoltà di Farmacia, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Scienze MM.FF.NN.

BREVETTI TRASFERITI OGNI 1000 DOCENTI FACOLTÀ SCIENTIFICHE



3.4.2.2 Fare impresa

A) Società spin off

La costituzione di nuove società spin-off, nate sulla scorta dei risultati di ricerca conseguiti nei laboratori universitari, costituisce un parametro importante per capire il contributo dell'Università alla formazione di nuova imprenditorialità e l'impatto della propria capacità di ricerca sull'economia e l'innovazione del paese.

Il momento di svolta nella costituzione di queste società è stato il 2006, anno a partire dal quale ha operato la "Commissione per il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica", mettendo in atto le procedure valutative ed autorizzative alle proposte di nuovi spin-off, e dando l'avvio ad un trend positivo. Le società nate prima del 2006 si sono in realtà costituite in un periodo di vuoto normativo (in assenza del regolamento universitario che doveva dare attuazione alla legge 297/99), per cui le procedure autorizzative sono avvenute in un secondo tempo, appunto con l'insediamento della suddetta Commissione.

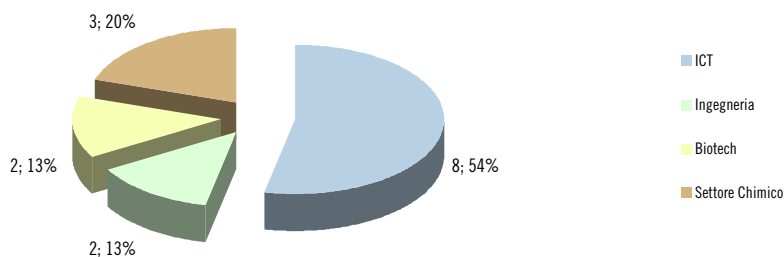
Denominazione e forma giuridica	Capitale sociale	Quota UniTs	altri soci/ investitori/ partner industriali	Anno	Settore	Descrizione attività
ES.TEC.O. s.r.l.	15.000	no	Enginsoft Spa 35%	1999	ICT	tecnologie informatiche per l'ottimizzazione di prodotti e processi industriali
Eu-Ra Europe Rating S.p.A.	200.000	no	Banca Generali Spa 20% Friulia Spa 10%	2003	ICT	servizi e metodologie per analisi economiche (rating delle imprese)
CREST srl	53.000	no		2004	INGEGNERIA	sistemi di acquisizione ed elaborazione dati ambientali, modellistica meteo-marina e ingegneria navale ed offshore
GENEFINITY S.r.l. *	100.000	5%	DGR Consulting srl 16,5% Friulia Spa 20% BIC Sviluppo Italia SpA	2006	BIOTECH	dispositivi per screening genetici a basso costo e sviluppo nuove tecnologie per l'energia sostenibile.
SPRIN S.r.l. *	20.000	5%	Resindion srl 15%	2007	CHIMICA	prodotti e tecnologie nel campo della biocatalisi e della chimica in fase solida
LIFT *	15.000	5%		2007	ICT	consulenze informatiche nel settore del trasporto ferroviario e stradale. Propone sistemi di ottimizzazione matematica e sw di simulazione di gestione tratte
03 – ENTERPRISE*	25.000	16%	ItalTBS 20%	2007	ICT	realizzazione di un sistema integrato ospedale-territorio-cittadino. Propone sw per la gestione di dati sanitari realizzato con tecnologie open source

NANOXER*	10.000	no	Serichim spa Friulia spa	2008	Chimica/ nanotech	Produzione e commercializzazione di nuovi materiali superisolanti
IFACE	10.000	no	SATA HTS srl	2008	ICT	Ingegnerizzazione di soluzioni per la sicurezza e il monitoraggio ambientale
GEONETLAB	10.000	no	Progetti e servizi srl Cera ingegneria srl	2008	ICT	Realizzazione di progetti per il catasto ambientale e sistemi di navigazione
ModeFinance	10.000	no	Innovation Factory (18%)	2009	ICT	Società di credit rating e credit report
C-ENERGY	20.000	no		2010	INGEGNERIA	Ingegnerizzazione di soluzioni per sistemi energetici basati su celle a combustibile
ARCO	10.000	no		2010	CHIMICA	Progettazione e consulenza nel campo della qualità dell'aria
DNA ANALITYCA	10.000	no		2011	BIOTECH	Realizzazione di kit di analisi del genoma del caffè finalizzati alla individuazione della specie e della cultivar - analisi genetiche
TECSIDE	12.000	no		2011	ICT	Sviluppo di sistemi di supporto alle decisioni e data mining per il management

* derivante dal premio Start Cup Trieste

Di seguito si riportano le imprese spin off create, per settore:

SPIN-OFF PER SETTORE



B) Premio Start Cup FVG

Il Premio per l'innovazione Start Cup FVG è una “business plan competition” tra idee imprenditoriali caratterizzate da contenuti innovativi, volta a promuovere le capacità imprenditoriali legate all'Università di Trieste e agli altri atenei regionali con cui viene promosso il premio (Udine e SISSA) e ad incentivare il tessuto imprenditoriale del territorio attraverso la diffusione di elementi di cultura imprenditoriale, favorendo così la costituzione di nuove imprese che potranno contare sul supporto formativo ed istituzionale delle istituzioni universitarie.

Start Cup FVG ha chiuso l'edizione 2011 con risultati estremamente positivi, con numerosi riconoscimenti al Premio Nazionale dell'Innovazione dove ha piazzato 2 progetti tra i dodici finalisti con un notevole ritorno di immagine a livello nazionale in virtù dell'assegnazione del primo premio nazionale di 100.000 Euro nella categoria BIO/NANO.

La competizione 2011 nelle sole province di Trieste e Gorizia ha infatti generato ben 24 idee d'impresa che hanno originato 16 business plan completi.

Sono stati circa una cinquantina i partecipanti iscritti a Start Cup, tra cui molti docenti e ricercatori universitari. L'iniziativa ha avuto una vasta eco nella comunità locale. In particolare, sono stati coinvolti nell'iniziativa tutti gli enti economici e di formazione presenti sul territorio ed è stato nominato un autorevole Comitato Scientifico con i rappresentanti di vertice degli enti stessi.

Si riportano ora i dati complessivi del progetto nelle sue diverse edizioni, a partire dalla prima edizione del 2004:

Anni di competizione	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2011	Totale
Progetti iscritti	119	80	65	44	29	35	24	396
Progetti entrati in gara	73	39	32	24	21	24	16	229
Totale partecipanti	400	250	200	200	58	76	58	1242
Progetti divenuti Spin off accademici/universitari	3	1	1	2	1	1	-	9

La competizione del 2011 è stata interamente sponsorizzata dalla Fondazione CRTrieste con un contributo di 40.000 Euro.

C) Distretti tecnologici

L'Ateneo partecipa ai seguenti distretti tecnologici:

- **Distretto di biomedicina molecolare**, promosso congiuntamente dal MIUR e dalla Regione FVG. L'area del distretto coincide con il territorio regionale: nell'iniziativa sono infatti coinvolte tutte le principali strutture competenti attive nel Friuli Venezia Giulia, come l'ICGEB (International Centre for Genetic Engineering & Biotechnology) il CRO (Centro di Riferimento Oncologico) di Aviano, la Sissa (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati), il CIB (Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie), i Dipartimenti delle Università di Udine e Trieste e il CBM (Consorzio di Biomedicina Molecolare). Il distretto opera sulle aree terapeutiche a maggior impatto a livello mondiale: cardiologia vascolare; nEuroscienze; oncologia molecolare; epatologia; medicina rigenerativa. In questi ambito il distretto promuove programmi e progetti di studio e di ricerca di interesse industriale. Il Consorzio di Biomedicina Molecolare (CBM) ha il compito di sovrintendere all'organizzazione del Distretto, mentre AREA Science Park esercita la vigilanza gestionale per conto della Regione Friuli Venezia Giulia.

- **DITENAVE** è il Distretto Tecnologico Navale e Nautico del Friuli Venezia Giulia, nato con l'obiettivo di creare un unico network di competenze e di interessi, che ingloba il mondo delle imprese e le istituzioni scientifiche del settore navale-nautico. Il Distretto rappresenta un efficace strumento per rispondere alle esigenze di consolidare la rete di sviluppo della conoscenza innovativa in uno specifico settore industriale ad alto contenuto tecnologico.

DITENAVE si propone di operare lungo tre linee di azione fondamentali: la ricerca, la formazione e l'innovazione.

Oltre alla Regione, sono soci firmatari e fondatori dell'iniziativa Fincantieri, Consorzio per l'Area di Ricerca, Università di Trieste, Sissa, Consorzio Rinave, Confindustria, Federazione Regionale Pmi, Cna Fvg, Confartigianato Fvg, Camera di Commercio di Udine, Camera di Commercio di Trieste, Comune di Trieste, Città di Lignano Sabbiadoro, Autorità Portuale, Cetena, Rina, Enfap, Enaip, Ial. Il percorso che ha portato alla costituzione del Distretto è stato articolato e ha coinvolto numerosi soggetti e categorie. Nel dicembre 2006 è stato siglato un protocollo d'intesa tra Regione, Fincantieri Spa, Confindustria, Friulia Spa e Area Science Park per definire e formalizzare il modello di governance di Ditenave, mentre il 25 marzo 2008 è stato sottoscritto, dai 36 soggetti fondatori, l'accordo di programma che definiva il modello di governance. Successivamente, per la realizzazione del Distretto tecnologico navale e nautico del Friuli Venezia Giulia, il 2 aprile 2009, è stata costituita l'Associazione DITENAVE, cui ha aderito anche l'Università degli Studi di Trieste, e la cui durata è stata stabilita inizialmente fino al 31 dicembre 2013, fatta salva la facoltà di proroga.

L'amministrazione regionale, ritenendo che il Distretto potesse avere i requisiti per candidarsi a livello ministeriale tra i distretti tecnologici riconosciuti a livello nazionale, ha intrapreso l'iter per il relativo riconoscimento presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca – MIUR, pervenendo a sottoscrivere un Protocollo d'intesa che riconosce DITENAVE quale distretto tecnologico del Friuli Venezia Giulia e ne promuove lo sviluppo.

In relazione a ciò la Regione FVG ha stabilito con propria Legge Regionale n. 11, dell'11 agosto 2011, di approvare operazioni di scioglimento e costituzione di un nuovo soggetto giuridico, anche in forma di società di capitali, ovvero di modifica e trasformazione del soggetto già costituito (Associazione Ditenave) stabilendo di destinare i finanziamenti MIUR destinati a progetti di ricerca industriale nonché quelli previsti per il sostegno dell'attività istituzionale di Ditenave al nuovo soggetto giuridico. L'iter di costituzione del nuovo soggetto giuridico è tuttora in atto.

3.4.2.3 Contatti università-impresa

A) Attività con le imprese

L'Industrial Liaison Office si pone come intermediario per lo sviluppo della presenza attiva dell'Università in attività di trasferimento tecnologico sia verso altri enti che verso le imprese, mediante iniziative quali:

- 1) appropriata diffusione delle capacità operative dell'Università sul territorio, presso le imprese e/o le strutture pubbliche e private aventi compiti di trasferimento tecnologico;
- 2) collaborazione alla soluzione dei problemi di ricerca ed innovazione delle imprese, in particolare tramite la corretta individuazione delle strutture dell'Università più adatte alla risoluzione dei problemi presentati dalle imprese.

In questo senso il servizio a valore aggiunto che si offre alle aziende consiste in un canale di ingresso unico nel mondo della ricerca universitaria, in grado di valutare la richiesta di tecnologia e successivamente attivare le strutture e i ricercatori competenti per materia, in grado di offrire una molteplicità di forme di collaborazione e di servizi che spaziano dalla consulenza alla progettazione, dalle analisi di laboratorio alla realizzazione di specifici progetti di ricerca.

Questo tipo di collaborazioni sono generalmente regolate da contratti di prestazioni di servizio in conto terzi e dai contratti per contributi di ricerca.

B) Database UNI2B (University to Business): informazioni reperibili

UNI2B – University to Business, è il database che raccoglie il ricco patrimonio di competenze tecnico-scientifiche delle Università partner e lo rende accessibile alle imprese con un motore di ricerca user-friendly.

Tramite il motore di ricerca www.uni2b.it l'utente-imprenditore può reperire:

- le competenze potenzialmente utili per risolvere i problemi tecnologici delle imprese;
- gli strumenti, i macchinari e le attrezzature scientifiche più avanzate che le imprese possono utilizzare senza effettuare costosi investimenti;
- i brevetti disponibili per essere acquisiti in licenza.

Grazie ad una maschera di ricerca in cui si immette la competenza o lo strumento che si intende cercare, si ottengono una serie di risultati, ognuno dei quali presenta una breve descrizione ed un contatto presso l'Università di riferimento.

Si tratta di uno strumento di grandi potenzialità, attualmente condiviso da cinque università, ma predisposto per essere facilmente esteso ad altri atenei e ai principali enti pubblici di ricerca.

3.4.2.4 Dati finanziari

A) Entrate c/terzi

La tabella che segue riporta le entrate da prestazioni c/terzi per tipologia di prestazione e per categoria di finanziatori. Tra le Amministrazioni pubbliche si annoverano l'Unione Europea, lo Stato, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, gli Enti locali e altri Enti Pubblici.

Il Sistema Competitivo è formato da altre università, enti di ricerca e altri enti partner dell'Ateneo nell'erogazione di servizi. I Finanziatori sono costituiti da istituti di credito e altri finanziatori privati. Nella categoria Collettività troviamo le scuole, il sistema sanitario e il sistema produttivo (ossia le imprese).

Tipologia di attività	Amm.ni pubbliche	Sistema competitivo	Finanziatori	Collettività	Totale
Prestazioni di routine e cons.	15.936,00	163.727,79	14.985,46		194.649,25
Prestazioni di ricerca	648.451,95	1.984.867,05	178.788,37	148.834,54	2.960.941,91
Attività di formazione	21.390,00	9.427,00		460,00	31.277,00
Attività editoriale	7.077,95	25.153,97	6.853,70	2.284,00	41.369,62
Altri servizi	46.466,94	82.220,07			128.687,01
Totale complessivo	739.322,84	2.265.395,88	200.627,53	151.578,54	3.356.924,79

Le entrate c/terzi da imprese private ammontano a 2.139.958,17 Euro.

B) Trasferimenti correnti da imprese, consorzi, fondazioni ed altri soggetti privati

I trasferimenti correnti in entrata da imprese, consorzi, fondazioni ed altri soggetti privati ammontano a 3.771 KEuro. I più consistenti, pari a 1.665 KEuro, riguardano al funzionamento, mentre i finanziamenti di borse di dottorato, assegni ricerca, borse di ricerca ammontano a 1.272 KEuro; 411 KEuro corrispondono a lasciti, oblazioni e donazioni e i restanti 422 KEuro, corrispondono a contratti, convenzioni e accordi di programma.

APPENDICE A

SINTESI DEI FINANZIAMENTI

Sintesi dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, ex art. 3–quater L. 9/1/2009 n.1 – anno 2011

Elenco finanziatori	entrate da trasferimenti e attività convenzionate	entrate contributive (studenti)	entrate da attività commerciali	entrate patrimoniali	altre entrate (rimborsi, partite di giro)	TOTALE
MIUR	116.129.291		-			116.129.291
Altri ministeri	175.119		-			175.119
UE	2.519.936		-			2.519.936
Org.publ.esteri int.li	105.409		-			105.409
Regioni e Prov.Autonome	14.653.618		431.449			15.085.067
Province	94.987		48.828			143.815
Comuni	90.294		58.492			148.786
Comunità montane	-		31.000			31.000
Aziende sanitarie	472.047		8.600			480.647
Aziende ospedaliere	78.000					78.000
IRCSS	798.543		14.709			813.252
Enti di ricerca	892.727		22.031			914.758
Enti di previdenza	119.241					119.241
Camere di commercio	2.000		3.967			5.967
Autorità portuali	-					-
Altre università	517.446		120.009			637.455
Enti parco nazionali	-		14.300			14.300
Altre amm.ni pubbliche	323.933		295.395			619.328
Famiglie	133.890	21.096.248	71.162			21.301.300
Ist soc private	2.422.865		215.953			2.638.818
Imprese pubbliche	71.246		2.932			74.178
Imprese private	1.287.372		2.164.810	159.610		3.611.792
Aziende ospedaliere universitarie	4.444.235		42.077			4.486.312
Altri soggetti	474.787		435.110	112.167	17.274.555	18.296.619
TOTALE	145.806.986	21.096.248	3.980.824	271.777	17.274.555	188.430.390

Sintesi dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati, ex art. 3–quater L. 9/1/2009 n.1 – anno 2010

Elenco finanziatori	entrate da trasferimenti e attività convenzionate	entrate contributive (studenti)	entrate da attività commerciali	entrate patrimoniali	altre entrate (rimborsi, partite di giro)	TOTALE
MIUR	118.228.660		–			118.228.660
Altri ministeri	834.410		–			834.410
UE	3.773.396		–			3.773.396
Org.publ.esteri int.li	216.404		–			216.404
Regioni e Prov.Autonome	13.800.960		578.275			14.379.235
Provincie	99.314		91.683			190.997
Comuni	102.381		177.536			279.917
Comunità montane	–		31.000			31.000
Aziende sanitarie	552.566		155			552.721
Aziende ospedaliere	128.471					128.471
IRCSS	1.512.278		7.720			1.519.998
Enti di ricerca	1.482.454		105.718			1.588.172
Enti di previdenza	–					–
Camere di commercio	10.258		1.708			11.966
Autorità portuali	12.250		206			12.456
Altre università	569.564		286.392			855.956
Enti parco nazionali	–		34.100			34.100
Altre amm.ni pubbliche	475.589		487.334			962.923
Famiglie	71.600	21.706.376	127.375			21.905.351
Ist soc private	1.878.755		123.546			2.002.301
Imprese pubbliche	71.480		53.100			124.580
Imprese private	1.192.899		2.281.902	82.863		3.557.664
Aziende ospedaliere universitarie	4.766.544		106.708			4.873.252
Altri soggetti	685.036		24.189	115.224	7.583.499	8.807.948
TOTALE	150.465.269	21.706.376	4.918.646	198.087	7.583.499	184.871.877

APPENDICE B

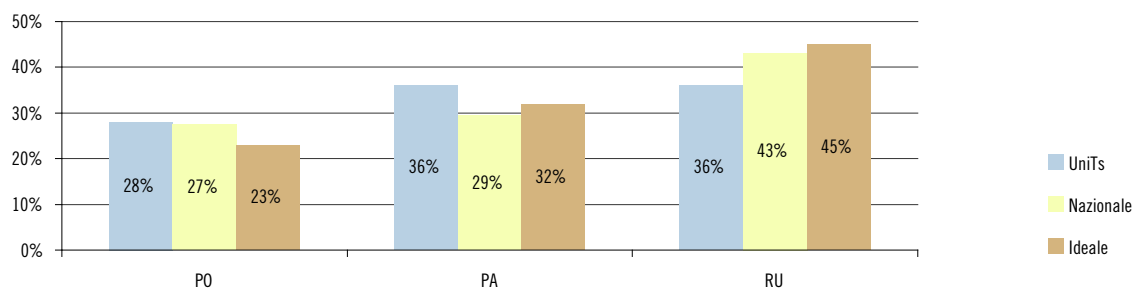
TABELLE E GRAFICI ANNO 2010

1 – CAPITALE UMANO STRUTTURATO

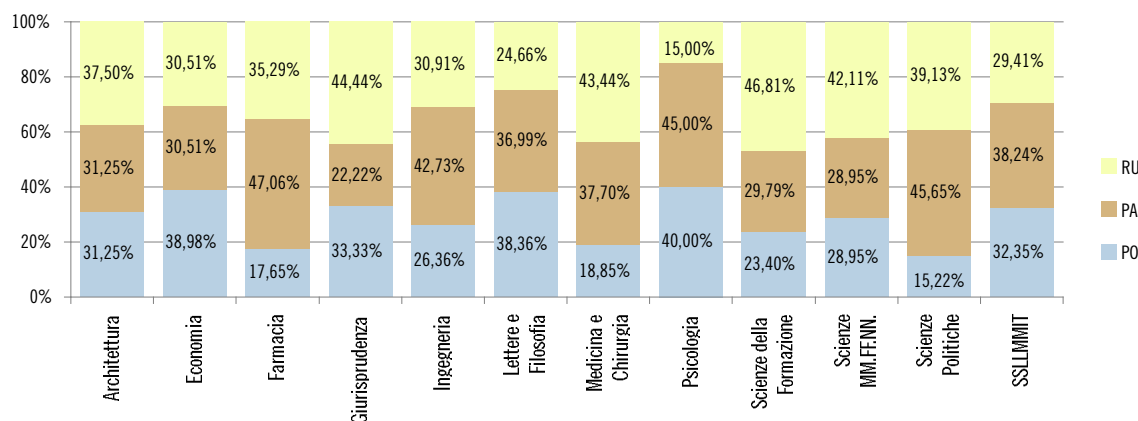
- NUMERO PROFESSORI E RICERCATORI: PER RUOLO E FACOLTÀ

Facoltà	PO	PA	Ricercatori	Assistenti	Totale
Architettura	5	5	6		16
Economia	23	18	18		59
Farmacia	6	16	12		34
Giurisprudenza	9	6	12	1	28
Ingegneria	29	47	34		110
Lettere e Filosofia	28	27	18		73
Medicina e Chirurgia	23	46	53	4	126
Psicologia	8	9	3		20
Scienze della Formazione	11	14	22		47
SMFN	44	44	64		152
Scienze Politiche	7	21	18		46
SSLMIT	11	13	10		34
Totale	204	266	270	5	745

- DISTRIBUZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO (UNITS – NAZIONALE – IDEALE)



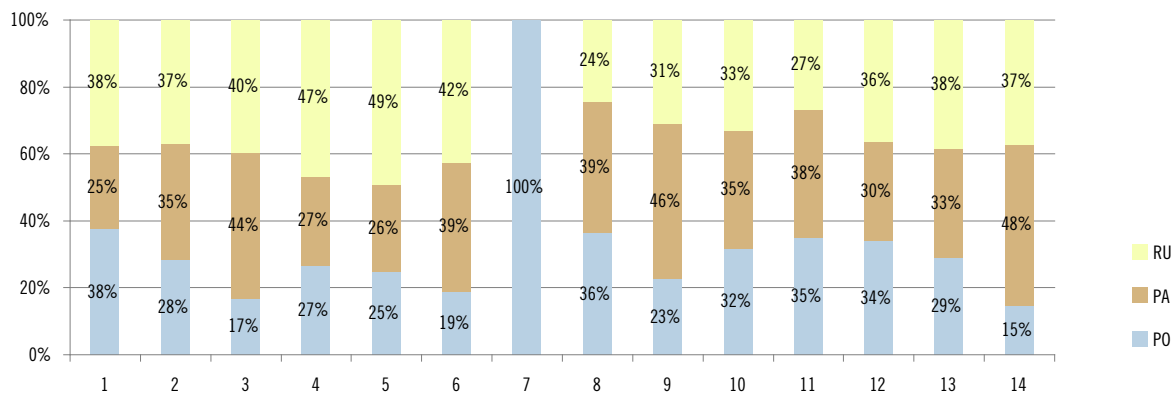
• **COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO DELLE FACOLTÀ**



• **NUMERO PROFESSORI E RICERCATORI PER RUOLO E AREA SCIENTIFICA CUN**

Area scientifica CUN		PO	PA	RU	Assistenti	Totale
1	Scienze matematiche e informatiche	15	10	15		40
2	Scienze fisiche	13	16	17		46
3	Scienze chimiche	8	21	19		48
4	Scienze della Terra	8	8	14		30
5	Scienze biologiche	16	17	32	1	66
6	Scienze mediche	20	41	45	3	109
7	Scienze agrarie e veterinarie	4				4
8	Ingegneria civile ed Architettura	12	13	8		33
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	16	33	22		71
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	28	31	29		88
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	30	33	23		86
12	Scienze giuridiche	15	13	16	1	45
13	Scienze economiche e statistiche	15	17	20		52
14	Scienze politiche e sociali	4	13	10		27
Totale		204	266	270	5	745

• COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER AREA SCIENTIFICA CUN



• ETÀ MEDIA DEI PROFESSORI E RICERCATORI PER RUOLO

ETÀ MEDIA		
Ruolo	Nazionale	UniTs
PO	59	59
PA	53	54
RU	45	47
Totale	51	53

• NUMERO PROFESSORI E RICERCATORI PER RUOLO E OPZIONE TEMPORALE

Ruolo	Tempo pieno	Tempo definito	Totale	Percentuale tempo definito
PO	195	9	204	4,4%
PA	254	12	266	4,5%
RU	255	15	270	5,6%
Assistenti	4	1	5	20,0%
Totale	708	37	745	5,0%

- NUMERO DOCENTI STRANIERI PER RUOLO E PAESE DI PROVENIENZA

Paese	PO	PA	RU	Totale
Germania	1	1		2
Spagna		1	1	2
Irlanda			1	1
Slovenia	1			1
Totale	2	2	2	6

- NUMERO CHIAMATE DIRETTE DI STUDIOSI STRANIERI O ITALIANI IMPEGNATI ALL'ESTERO PER RUOLO E FACOLTÀ

Facoltà	PO	PA	Totale
Psicologia		1	1
Medicina e Chirurgia	1	1	2
Totale	1	2	3

- NUMERO ACCORDI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	N. accordi
Europa	56
Africa	4
Asia	15
Nord America	9
Sud America	18
Oceania	1
Totale	103

2 – AREA DI INTERVENTO FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

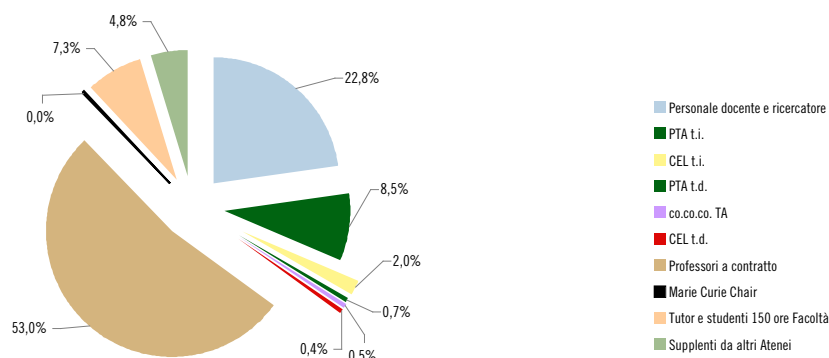
2.3 Capitale umano dell'Area

2.3.1 Quadro complessivo

- NUMEROSITÀ PERSONALE (STRUTTURATO E NON) AREA FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

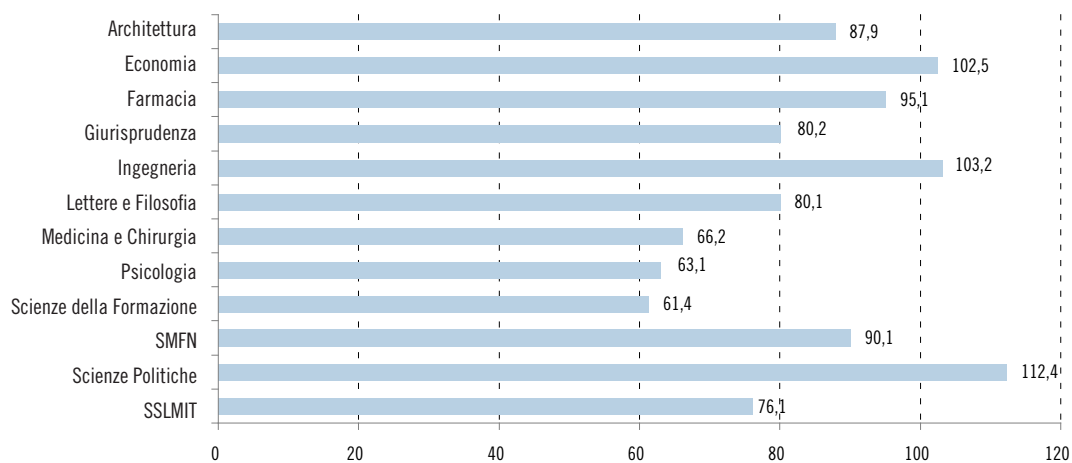
Tipologia di personale	Unità
Personale docente e ricercatore	359,7
Personale TA t. ind.	134,0
CEL t.i.	31,0
Personale strutturato	524,7
CEL t.d.	7,0
Personale TA – t.d.	11,0
Professori a contratto	835,0
Co.co.co. TA	8,0
Marie Curie Chair	0,5
Tutor e studenti 150 ore Facoltà	115,0
Supplenti da altri Atenei	75,0
Personale non strutturato	1.051,5
Totale	1.576,2

• % PERSONALE (STRUTTURATO E NON) AREA FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI



2.3.2 Personale docente e ricercatore

• CARICO DIDATTICO MEDIO DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER FACOLTÀ



• CARICO DIDATTICO MEDIO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE PER AREA CUN

id_area	area scientifica	Ore medie
A01	Scienze matematiche e informatiche	99,11
A02	Scienze fisiche	90,71
A03	Scienze chimiche	88,74
A04	Scienze della terra	104,80
A05	Scienze biologiche	80,90
A06	Scienze mediche	62,61
A07	Scienze agrarie e veterinarie	129,00
A08	Ingegneria civile e Architettura	110,86
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	104,51
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	91,54
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	76,51
A12	Scienze giuridiche	83,83
A13	Scienze economiche e statistiche	97,03
A14	Scienze politiche e sociali	114,50
Totale complessivo		88,19

• NUMERO SUPPLENZE PRESSO ALTRI ATENEI E N. SUPPLEMENTI DA ALTRI ATENEI

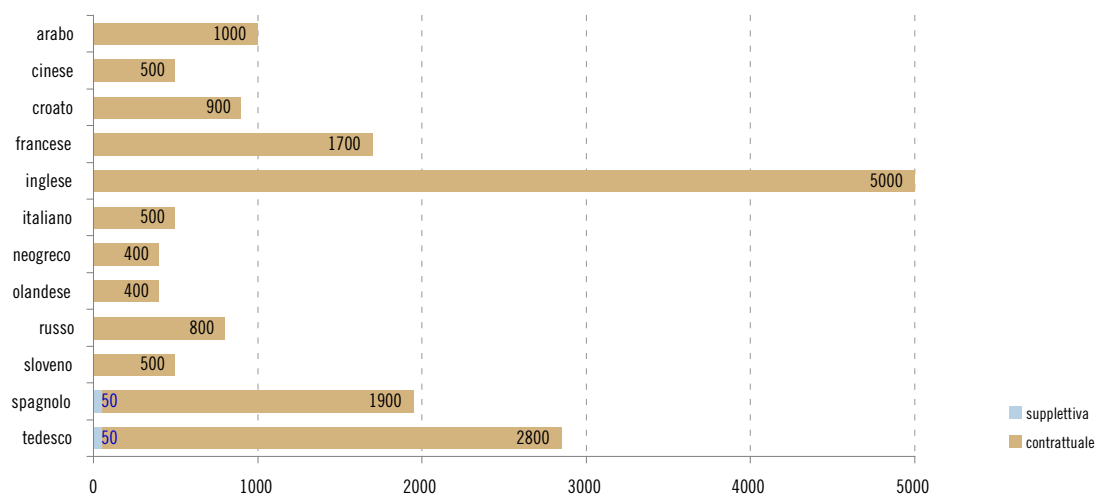
Facoltà	Supplenze presso altri Atenei (a)	Supplenze da altri Atenei (b)	Saldo netto (a-b)
Architettura	4	1	3
Economia	0	4	-4
Giurisprudenza	0	0	0
Ingegneria	3	2	1
Lettere e Filosofia	2	8	-6
Medicina e Chirurgia	1	1	0
Psicologia	4	24	-20
Scienze della Formazione	1	6	-5
SMFN	2	5	-3
Scienze Politiche	2	14	-12
SSLMIT	7	3	4
SSISS	3	7	-4
Totale	29	75	-46
Atenei coinvolti	14	21	

- NUMERO DOCENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN AMBITO DIDATTICO
PER RUOLO E FACOLTÀ E PERMANENZA MEDIA

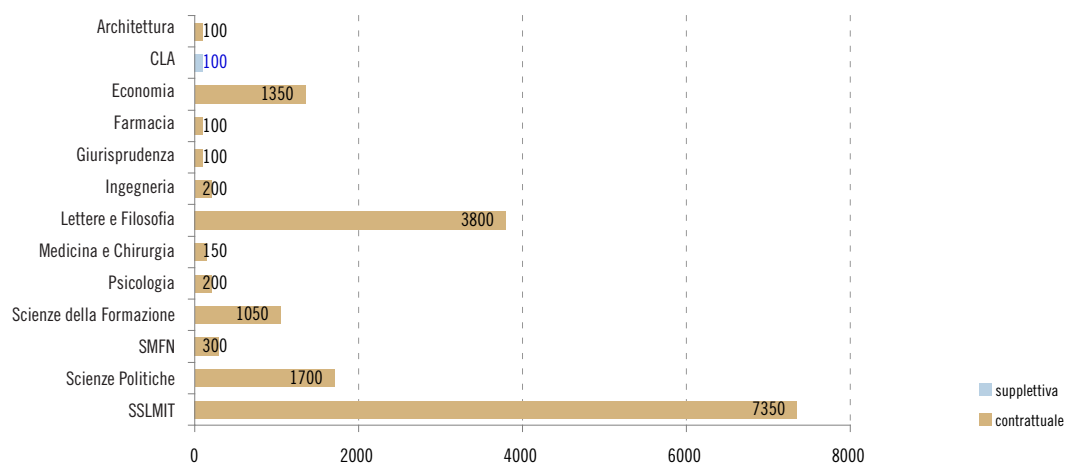
Facoltà	PO	PA	RU	Totale
Economia	1			1
Giurisprudenza	1			1
Ingegneria	5	3		8
Lettere	3		4	7
SMFN	2			2
Totale	12	3	4	19

2.3.3 Collaboratori ed esperti linguistici

- ORE D'AULA PER LINGUA

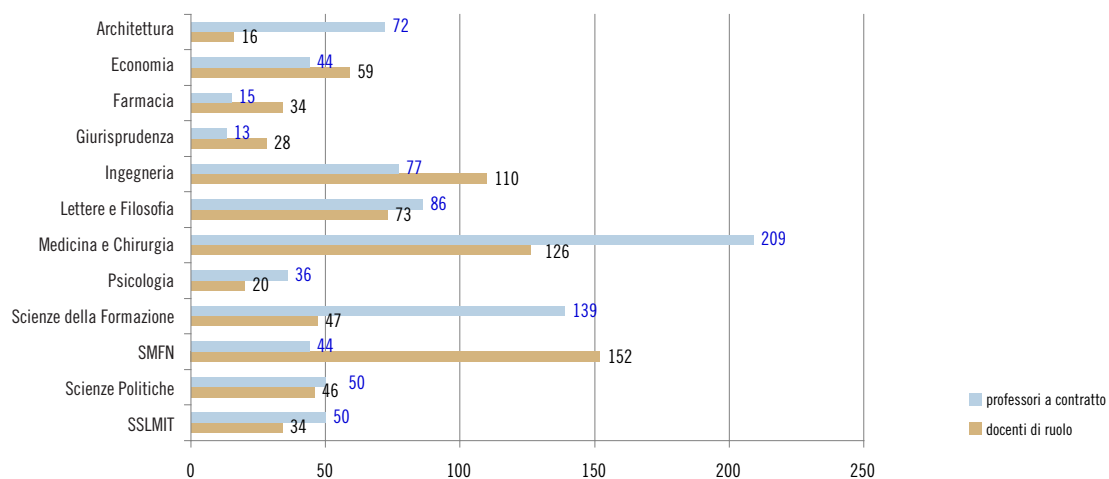


- ORE D'AULA PER FACOLTÀ



2.3.4 Personale non strutturato

- DOCENTI DI RUOLO E PROFESSORI A CONTRATTO



2.4 Gli indicatori

2.4.1 Formazione di primo e secondo livello

2.4.1.1 Offerta formativa

- NUMERO DI CORSI OFFERTI PER TIPOLOGIA

Facoltà	Ante Riforma	I livello	Ciclo unico	II livello	Totale corsi per facoltà
	V.O.	L		LS/LM	
Architettura		1		1	2
Economia		3		3	6
Farmacia		1	2		3
Giurisprudenza		1	1		2
Ingegneria (*)		4		12	16
Lettere e Filosofia		3		5	8
Medicina e Chirurgia (**)		8	2	3	13
Psicologia		1		1	2
Scienze della Formazione (*)	1	3		2	6
SMFN		6		10	16
Scienze Politiche		3		3	6
SSLMIT		1		3	4
Totale corsi per livello	1	35	5	43	84

(*) I corsi omologhi istituiti sia presso la sede di Trieste sia presso le sedi distaccate sono considerati, ai fini dell'offerta formativa, come un unico corso.

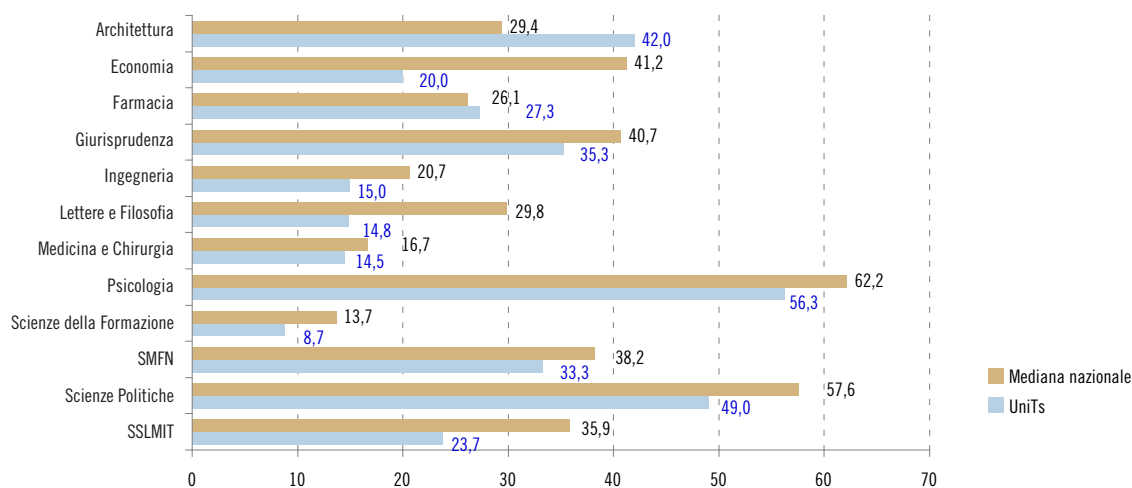
(**) L'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia comprende anche una laurea triennale interateneo in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, di cui il 1° anno è attivato nella sede di Trieste e due lauree specialistiche interateneo, Scienze della prevenzione e Scienze della riabilitazione, di cui il 1° anno è attivato per entrambe nella sede di Trieste.

Legenda: VO=vecchio ordinamento – L=laurea triennale – LMG=laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – LSCU5 e LSCU6=laurea specialistica a ciclo unico di 5/6 anni – LS/LM=laurea specialistica/magistrale

- CORSI INTERATENEI DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

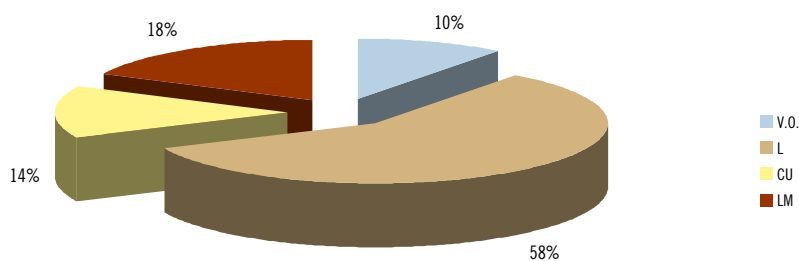
Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede – Facoltà coinvolte	Iscritti
Medicina e Chirurgia – L – Classe SNT4 – Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	53
Medicina e Chirurgia – LS – Classe SNT2/S – Scienze della riabilitazione – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	14
Medicina e Chirurgia – LS – Classe SNT4/S – Scienze della prevenzione – TRIESTE – corso interateneo con l'Università di Udine	26
Totale complessivo	93

• RAPPORTO STUDENTI/DOCENTI PER FACOLTÀ

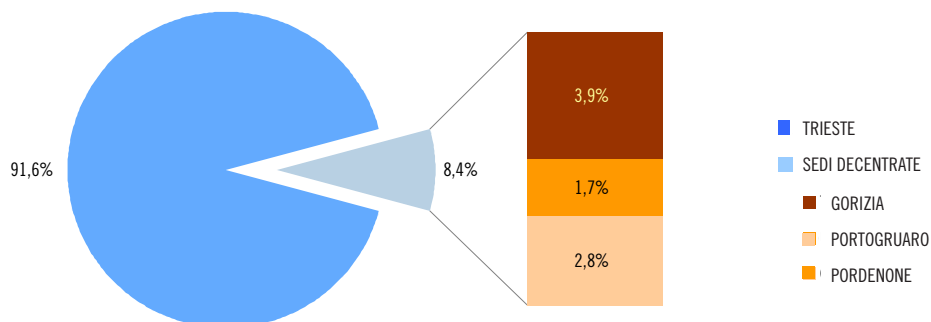


2.4.1.2 Iscritti

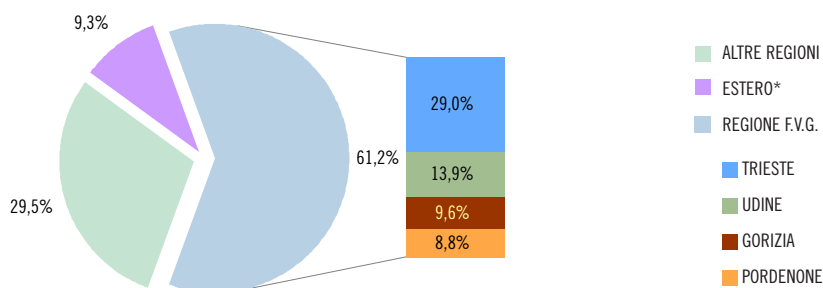
• ISCRITTI PER TIPOLOGIA DI CORSO: NUMERO, PERCENTUALE E NUMERO MEDIO



• % ISCRITTI PER SEDE

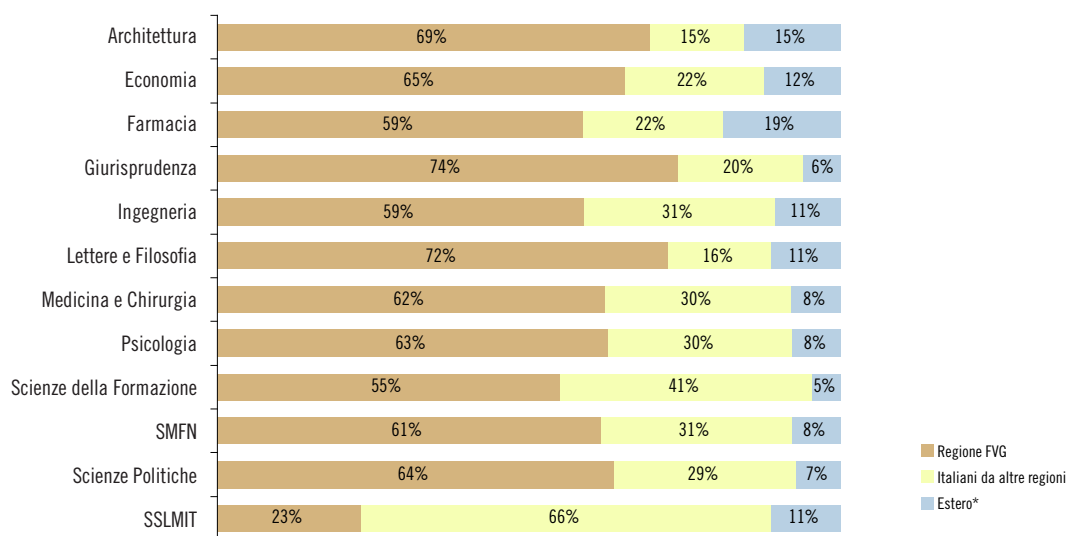


• **PROVENIENZA GEOGRAFICA DEGLI ISCRITTI**



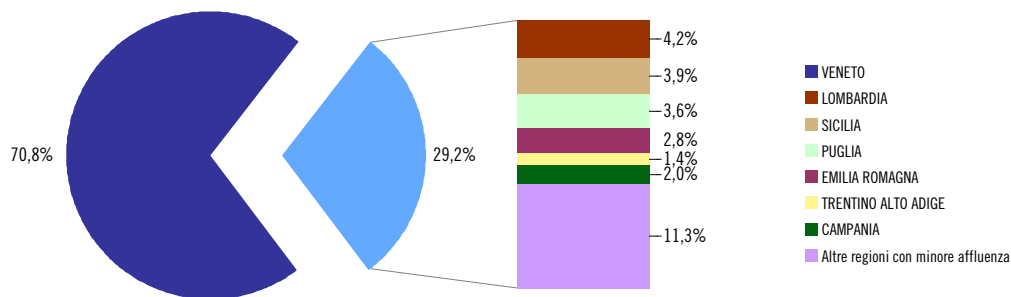
* compresi italiani residenti all'estero

• **ISCRITTI PER PROVENIENZA GEOGRAFICA PER FACOLTÀ**

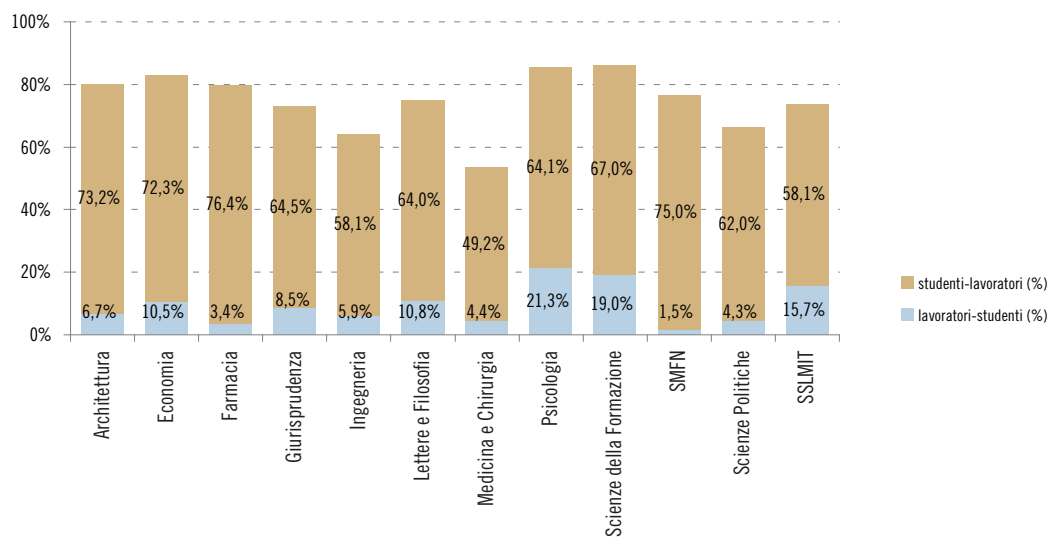


* compresi italiani residenti all'estero

• ISCRITTI ITALIANI DA FUORI REGIONE

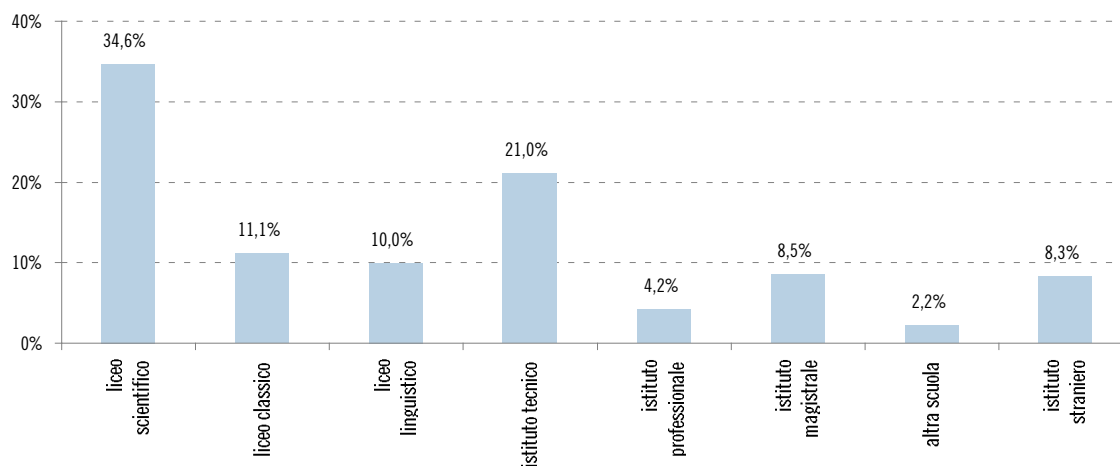


• CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEGLI ISCRITTI



2.4.1.3 Immatricolati

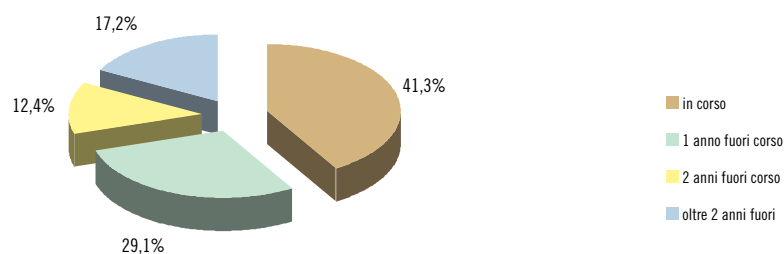
- ISTITUTO DI PROVENIENZA DEGLI IMMATRICOLATI



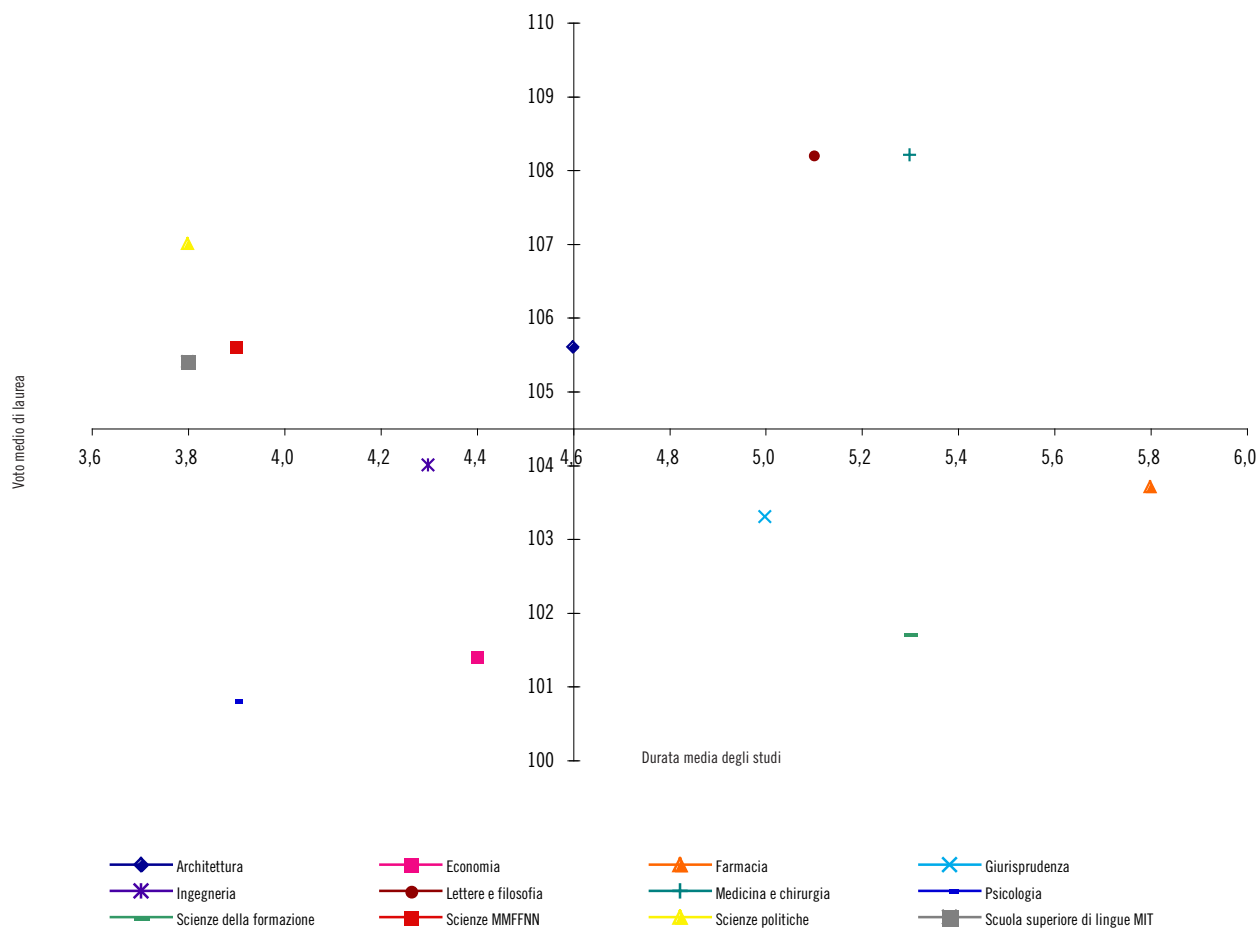
	liceo scientifico	liceo classico	liceo linguistico	istituto tecnico	istituto professionale	istituto magistrale	altra scuola	istituto straniero
Architettura	27,1%	3,1%	4,2%	19,8%	0,0%	3,1%	19,8%	22,9%
Economia	38,5%	5,8%	9,2%	30,9%	2,4%	1,8%	0,0%	11,3%
Farmacia	47,0%	7,2%	6,6%	15,5%	3,3%	6,6%	2,2%	11,6%
Giurisprudenza	33,1%	24,9%	13,8%	14,5%	2,6%	7,8%	0,7%	2,6%
Ingegneria	45,6%	3,6%	0,7%	35,8%	1,4%	0,2%	1,4%	11,2%
Lettere e Filosofia	23,8%	17,8%	15,4%	15,4%	6,1%	8,9%	4,7%	7,9%
Medicina e Chirurgia	47,9%	12,2%	5,2%	16,0%	3,3%	3,8%	0,0%	11,7%
Psicologia	27,5%	11,7%	9,2%	12,5%	10,8%	20,0%	4,2%	4,2%
Scienze della Formazione	13,2%	5,0%	7,6%	19,1%	11,1%	33,4%	3,8%	6,7%
SMFN	54,1%	9,3%	2,9%	20,9%	4,1%	2,6%	0,9%	5,2%
Scienze Politiche	24,1%	21,0%	14,8%	17,9%	4,1%	12,4%	1,4%	4,5%
SSLMIT	16,4%	15,7%	47,8%	11,3%	1,3%	0,0%	0,0%	7,5%

2.4.1.4 Laureati

- RITARDO NEL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

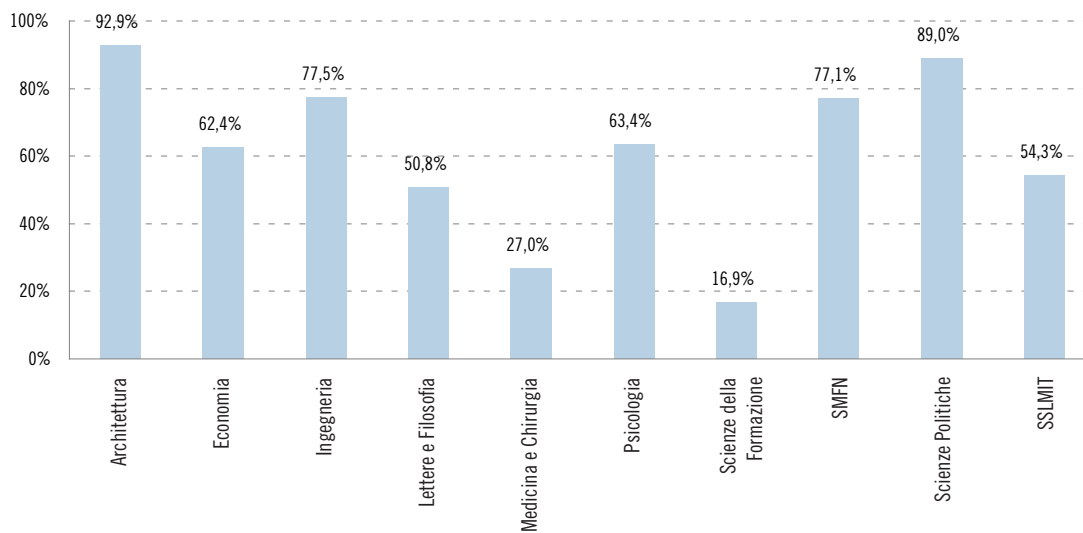


- DURATA MEDIA DEGLI STUDI E VOTO MEDIO DI LAUREA

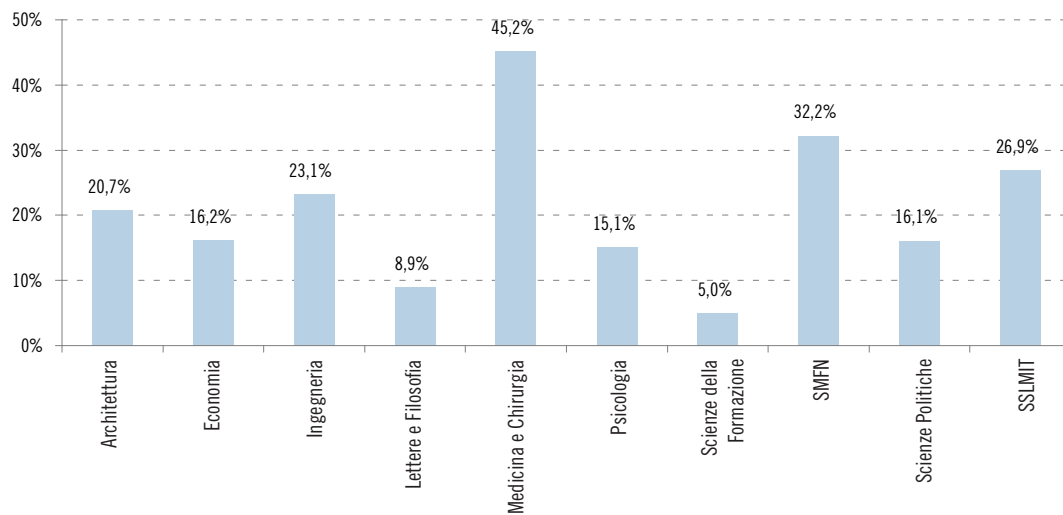


2.4.1.5 Iscritti al primo anno delle lauree specialistiche o magistrali

- TASSO DI CONTINUITÀ NEGLI STUDI L-LM



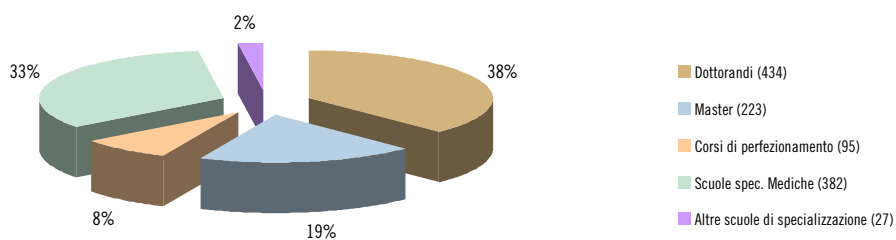
- ISCRITTI AL PRIMO ANNO DEI CORSI LS/LM PROVENIENTI DA ALTRI ATENEI



2.4.2 Formazione post lauream

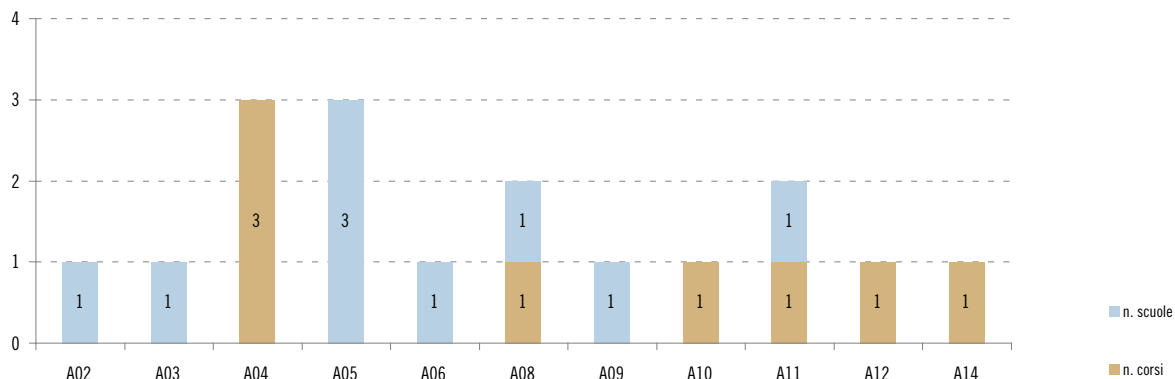
2.4.2.1 Iscritti

- ISCRITTI PER TIPOLOGIA DI CORSO



2.4.2.2 Il terzo livello “classico”

- CORSI E SCUOLE DI DOTTORATO



Area CUN	Descrizione area	Ciclo XXIV	
		corsi/scuole	Iscritti
A02	Scienze fisiche	1	11
A03	Scienze chimiche	1	11
A04	Scienze della terra	3	13
A05	Scienze biologiche	3	29
A06	Scienze mediche	1	13
A08	Ingegneria civile e Architettura	2	9
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	1	13
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1	5
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	19
A12	Scienze giuridiche	1	4
A14	Scienze politiche e sociali	1	13
Totale		17	140

2.4.2.3 Gli altri corsi post lauream

- QUADRO DI SINTESI

Facoltà	Master		Totale master	Corsi perfez.to	Scuole specializ.ne
	I livello	II livello			
Architettura	1		1		
Farmacia			0	1	
Giurisprudenza	1		1		
Ingegneria	3	3	6		
Lettere e filosofia			0		2
Medicina e chirurgia	2	1	3	3	30
Psicologia			0		3
Scienze della formazione	1		1	2	
SMFN			0		
Scienze politiche			0		
Totale	8	4	12	6	35

- LE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA E CHIRURGIA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Area medica (Nuovo Ordinamento)	anni di durata	posti disponibili al 1° anno	di cui con contratto	immatricolati	Atenei aggregati	Iscritti complessivi N.O. (I e II anno)
Anestesia e Rianimazione	5	11	10	8	-	18
Chirurgia generale	6	4	4	4	-	8
Chirurgia vascolare	5	-	-	-	-	2
Dermatologia e venerologia	5	-	-	-	-	2
Geriatrics	5	3	3	3	-	5
Ginecologia ed ostetricia	5	3	3	3	-	7
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	5	9	9	9	-	14
Medicina del lavoro	5	3	3	3	-	7
Medicina dello sport	5	-	-	-	-	2
Medicina d'emergenza-urgenza	5	3	2	2	-	4
Medicina fisica e riabilitativa	5	4	4	3	-	7
Medicina interna	5	6	6	6	-	12
Medicina legale e delle assicurazioni	5	4	4	4	Udine	7
Nefrologia	5	-	-	-	-	2
NEurologia	5	-	-	-	-	4
Oftalmologia	5	-	-	-	-	3
Ortopedia e traumatologia	5	4	4	4	-	7
Otorinolaringoiatria	5	3	3	3	-	5
Pediatria	5	6	5	6	-	14
Psichiatria	5	5	4	5	-	7
Radiodiagnostica	5	6	5	5	-	10
Totale		74	69	68		147

- SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE CON ALTRO ATENEO CAPOFILIA

Scuola di Specializzazione	Contratti 2009/10	Durata (anni)	Ateneo capofila sede della Scuola	Altri atenei confederati
Anatomia Patologica	2	5	Udine	-
Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica	4	5	Padova	Udine, Verona
Chirurgia Vascolare	4	5	Padova	Udine, Verona
Dermatologia	3	5	Padova	-
Genetica Medica	5	5	Padova	Bologna, Ferrara, Verona
Igiene e Medicina Preventiva	4	5	Udine	-
Medicina dello Sport	4*	5	Padova	Udine, Verona
Nefrologia	4	5	Verona	-
NEurologia	3	5	Udine	-
Oftalmologia	4**	5	Udine	-
Urologia	3***	Verona	Verona	-

* Per la Scuola di Medicina dello Sport erano previsti 4 contratti più due posti riservati a strutturati con sede di assegnazione uno a Padova e uno a Verona.

** Per la Scuola di Oftalmologia erano previsti 4 contratti più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Trieste.

*** Per la Scuola di Urologia erano previsti 3 contratti più un posto riservato ad uno strutturato con sede di assegnazione a Verona.

• VECCHI ORDINAMENTI

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE Area medica (Vecchio Ordinamento)	anni di durata	diplomati	iscritti
Anatomia patologica	5	1	1
Anestesia e rianimazione	4	7	15
Cardiologia	4	7	14
Chirurgia generale	6	3	11
Chirurgia generale a indirizzo di chirurgia d'urgenza	6	2	7
Chirurgia plastica e ricostruttiva	5	1	4
Chirurgia vascolare	5	0	3
Dermatologia e venereologia	4	4	8
Genetica medica*	4	4	8
Geriatria	4	3	5
Ginecologia ed ostetricia	5	6	17
Medicina del lavoro	4	3	7
Medicina dello sport	4	1	3
Medicina fisica e riabilitazione	4	5	11
Medicina interna	5	9	20
Medicina legale e delle assicurazioni	4	2	4
Nefrologia	4	1	3
NEurologia	5	3	7
Oftalmologia	4	3	5
Ortopedia e traumatologia	5	5	8
Otorinolaringoiatria	4	2	3
Pediatria	5	9	26
Psichiatria	4	4	6
Radiodiagnostica	4	5	10
Urologia	5	2	5
Totale		92	211

*Tutti gli iscritti nell'a.a. 2009/10 alla Scuola di Specializzazione in Genetica Medica erano iscritti all' indirizzo tecnico.

• LE SCUOLE IN CHIRURGIA ODONTOSTOMATOLOGICA E ORTOGNATODONZIA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	durata anni	posti disponibili	immatricolati	iscritti
AREA ODONTOIATRICA				
Chirurgia Odontostomatologica	3	5	5	15
Ortognatodonzia	3	3	3	9
Totale				24

- LE ALTRE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	durata anni	posti disponibili	immatricolati	iscritti
AREA PSICOLOGICA				
Psicologia del Ciclo di Vita (Vecchio Ordinamento)	4	0	0	5
Psicologia del Ciclo di Vita (Nuovo Ordinamento)	5	0	0	4
Neuropsicologia	5	0	0	5
AREA ARCHEOLOGICA				
Archeologia	3	0	0	4
Beni Archeologici	2	30	5	9

- I CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Facoltà	Corso di perfezionamento	Iscritti
Farmacia	Fitoterapia	35
Medicina e Chirurgia	Trattamento delle malocclusioni di I e II classe	10
Medicina e Chirurgia	Check-up, diagnosi e biomeccanica in ortognatodonzia	11
Medicina e Chirurgia	Dalla diagnosi alla terapia precoce	15
Scienze della Formazione	Analisi e gestione dei conflitti, strumenti e tecniche di mediazione	9
Scienze della Formazione	Gestione della produzione cinematografica	15
Totale		95

- I MASTER DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO

livello	Facoltà	sede	Master	iscritti
primo	Architettura	Trieste	Project management – Esperto in gestione dei progetti nel settore delle costruzioni	15
primo	Giurisprudenza	Trieste	Diritto del lavoro e della previdenza sociale	36
primo	Ingegneria	Pordenone	Lean Manufacturing -MULM	12
primo	Ingegneria	Trieste	Ingegneria clinica – MIC	17
primo	Ingegneria	Trieste	ASSISTIVE TECHNOLOGY – Ausili per l'utenza ampliata	8
primo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Gestione infermieristica del paziente con ferite difficili	24
primo	Medicina e Chirurgia	Monfalcone	Management infermieristico per le funzioni di coordinamento	33
primo	Scienze della Formazione	Trieste	Analisi e gestione della comunicazione	11
secondo	Ingegneria	Trieste	Management in Clinical Engineering – International specialist master of management in clinical engineering -SMMCE	34
secondo	Ingegneria	Gorizia	Progettazione antisismica delle costruzioni – MUPAC	13
secondo	Ingegneria e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Gorizia	Caratterizzazione e uso sostenibile delle risorse del territorio (CUS-RT)	10
secondo	Medicina e Chirurgia	Trieste	Chirurgia andrologica e DIG	10
Totale				223

2.4.2.4 Altri percorsi formativi

- POLI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

N. interventi	Ente capofila	Finanziamento	N. ore	N. utenti	Costo
2	Enaip FVG	FSE, fondi ministeriali e fondi regionali	800	minimo 12 studenti per corso	Euro 136.000,00 (100.000,00 nel 2009)
2	Istituto J. F. Kennedy di PN		800	minimo 12 studenti per corso	
2	Istituto A. Malignani di UD		800 ciascuno	minimo 12 studenti per corso	
2	CEFAP – Centro per l’Educazione e la Formazione Agricola Permanente		800 ciascuno		
2	Consorzio Friuli Formazione		800 ciascuno	minimo 12 studenti per corso	

2.4.3 Diritto allo studio e agevolazioni finanziarie

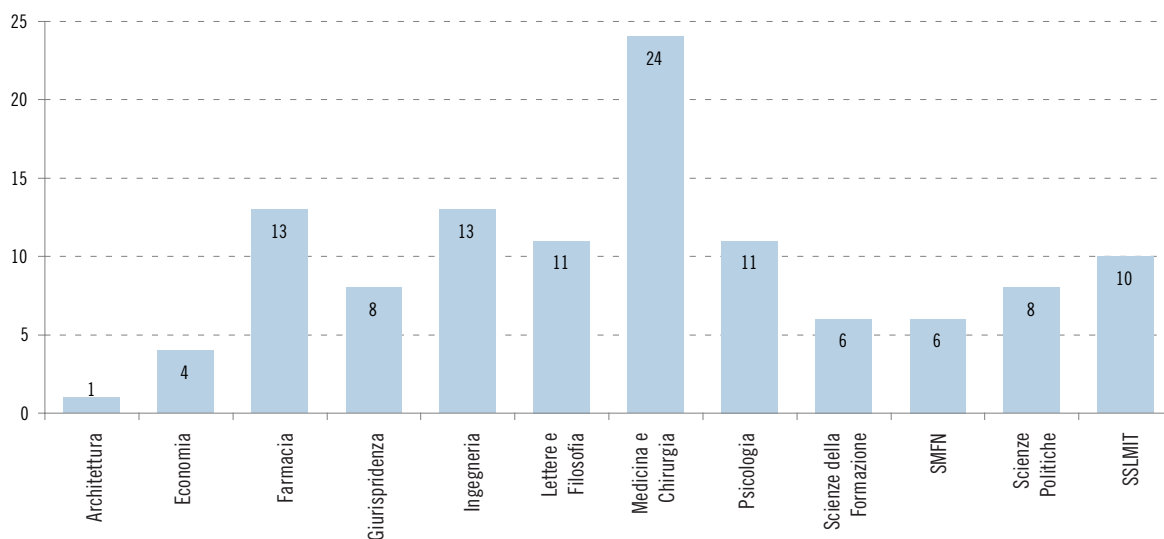
- INCENTIVI ALLE ISCRIZIONI

Incentivo	Premio	N. Premi	Importo totale	Criteri di assegnazione
Premio migliore matricola	Euro 500,00	12	6.000,00	Un premio per Facoltà allo studente con somma cfu più alta, media ponderata più alta e età più giovane
Fondo per il sostegno dei giovani	Euro 200,00	216	43.200,00	A studenti iscritti a corsi delle classi 21, 25, 32 e 37 (ex dm 509) e L27, L30, L35, L41 (ex dm 270), in base ai criteri stabiliti dai Consigli delle Facoltà di Economia e SSMMFFNN
Totale	Euro 215,79 (premio medio)	228	49.200,00	

- AGEVOLAZIONI RELATIVE ALLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

	Minori entrate	Beneficiari	Beneficio medio
Fasciazione	Euro 8.363.745,00	10.481	Euro 797,99
Esoneri occupazionali e disabili inferiori 66%	Euro 32.545,00	28	Euro 1.162,32
Merito	Euro 416.512,00	1.657	Euro 251,37
Part time	Euro 13.860,00	80	Euro 173,25
Esonerati totali	Euro 3.444.087,50	2.125	Euro 1.620,75
Totale	Euro 12.270.749,50	14.371	Euro 853,85

- STUDENTI COLLABORATORI PART-TIME PER FACOLTÀ DI PROVENIENZA



2.4.4 Servizi in entrata

- VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE INIZIALE

FACOLTÀ	Corsi che prevedono test per la valutazione della preparazione iniziale	Corsi ad accesso programmato (nazionale e locale) – I livello	Totale corsi	Percentuale corsi con test di ammissione sul totale
Architettura		1	1	100,00%
Economia			3	0,00%
Farmacia		2	3	66,67%
Giurisprudenza			2	0,00%
Ingegneria	4		5	80,00%
Lettere e filosofia			3	0,00%
Medicina e chirurgia		10	10	100,00%
Psicologia		1	1	100,00%
Scienze della formazione		2	6	33,33%
SMFN		1	3	33,33%
Scienze politiche		1	6	16,67%
SSLMIT	1		1	100,00%
Totale	5	18	44	52,27%

- TAVOLA DEI CORSI AD ACCESSO PROGRAMMATO DI I LIVELLO PER TIPO DI LIMITAZIONE (NUMERO CHIUSO)

Facoltà – Tipo Corso – Classe – Corso di Studio – Sede	Tipo limitazione accesso	Totale posti messi a concorso	Totale domande presentate	Totale candidati alla prova
Architettura – L270 – L-17 – Scienze dell'architettura – TS	Progr. nazionale	150	190	155
ARCHITETTURA		150	190	155
Farmacia – LSCU – 14/S – Chimica e tecnologia farmaceutiche (scienza del farmaco) – TS	Progr. locale	70	68	54
Farmacia – LSCU – 14/S – Farmacia – TS	Progr. locale	90	117	89
FARMACIA		160	185	143
Medicina e chirurgia – L270 – L-02 – Biotecnologie – TS	Progr. locale	45	247	164

Medicina e chirurgia – L – SNT1 – Infermieristica – TS	Progr. nazionale	83	229	229
Medicina e chirurgia – L – SNT1 – Ostetricia – TS	Progr. nazionale	12	66	66
Medicina e chirurgia – L – SNT2 – Fisioterapia – TS	Progr. nazionale	33	337	337
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Igiene dentale – TS	Progr. nazionale	16	54	54
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Tecniche di laboratorio biomedico – TS	Progr. nazionale	14	39	39
Medicina e chirurgia – L – SNT3 – Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia – TS	Progr. nazionale	21	73	73
Medicina e chirurgia – L – SNT4 – Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – TS	Progr. nazionale	30	62	62
Medicina e chirurgia – LMCU – LM-41 – Medicina e chirurgia – TS	Progr. nazionale	123	852	648
Medicina e chirurgia – LMCU – LM-46 – Odontoiatria e protesi dentaria – TS	Progr. nazionale	14	338	252
MEDICINA E CHIRURGIA		391	2297	1924
Psicologia – L270 – L-24 – Scienze e tecniche psicologiche – TS	Progr. locale	200	334	240
PSICOLOGIA		200	334	240
Scienze della Formazione Primaria – CDL – Scienze della formazione primaria – TS	Progr. nazionale	293	280	225
Scienze della Formazione – L-39 – Scienze del servizio sociale – TS	Progr. locale	65	117	86
SCIENZE DELLA FORMAZIONE		358	397	311
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – L270 – L-13 – Biologia – TS	Progr. locale	150	259	216
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI		150	259	216
Scienze Politiche – L270 – L-36 – Scienze internazionali e diplomatiche – GO	Progr. locale	120	255	194
SCIENZE POLITICHE		120	255	194
Totale complessivo		1.529	3.917	3.183

- **PRECORSI**

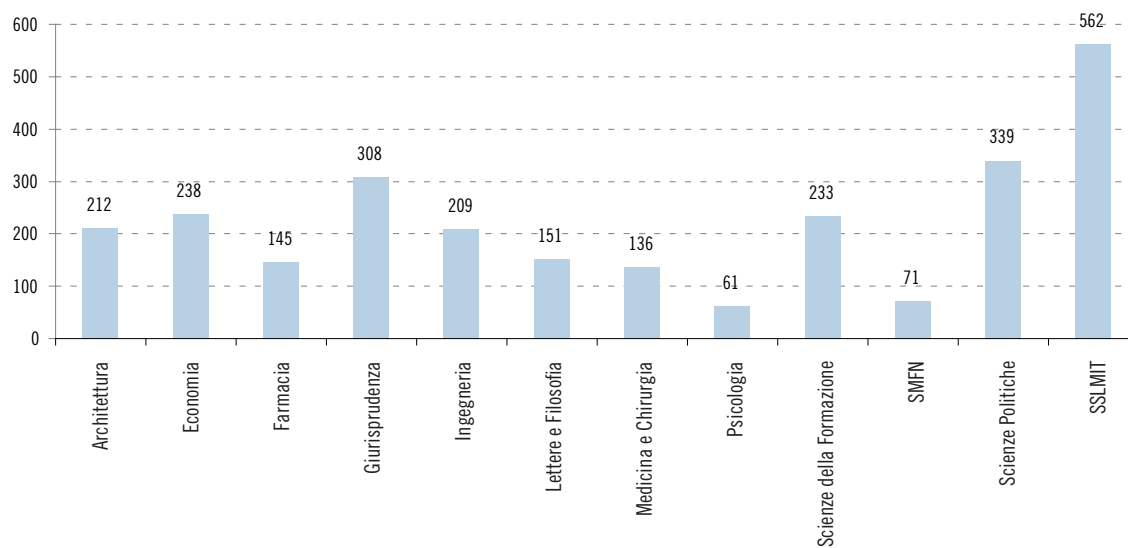
Facoltà	Precorsi
Ingegneria	1 precorso per tutti i 4 corsi di laurea triennale attivati
Giurisprudenza	1 precorso per il corso di laurea magistrale a ciclo unico attivato
Scienze Politiche	1 precorso per il corso attivato a Trieste
Economia	1 precorso per i 3 corsi di laurea triennale attivati
SMFN	1 corso propedeutico per i corsi di Chimica, Fisica, Matematica e Geologia

2.4.5 Servizi in itinere

- I TUTOR

Facoltà	co.co.co.	DM 198/03	Totale
Psicologia	14	5	19
SMFN		13	13
Medicina e chirurgia	11	2	13
Ingegneria		12	12
Scienze della formazione	4	7	11
Lettere e filosofia	3	8	11
Farmacia		7	7
Economia	1	6	7
Scienze politiche		5	5
Giurisprudenza	1	4	5
Architettura	1	3	4
SSLMIT		3	3
Totale	35	75	110

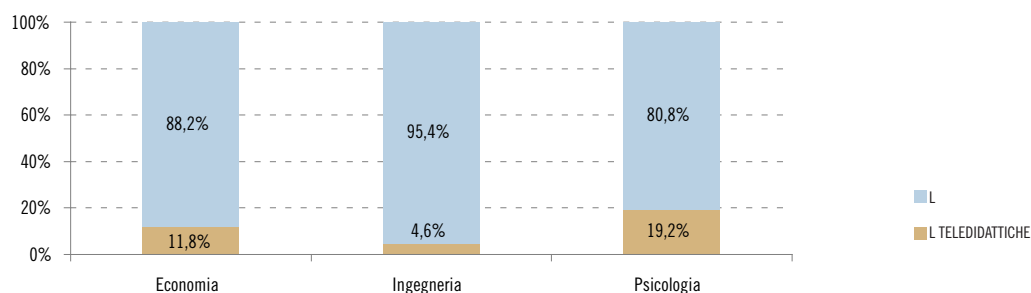
- RAPPORTO STUDENTI ISCRITTI/TUTOR



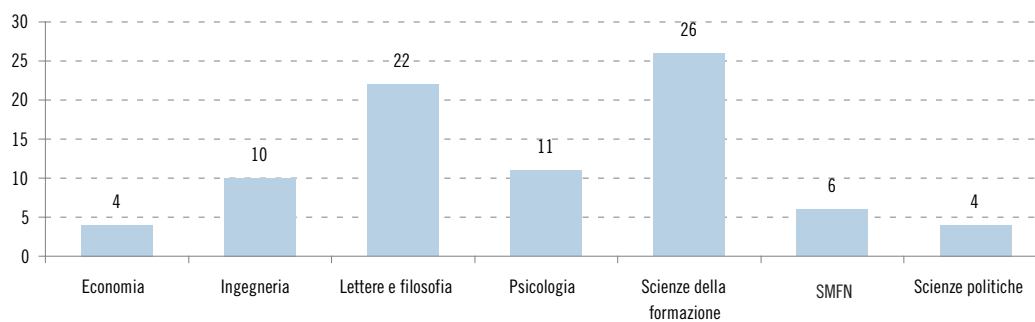
• **CORSI TELEDIDATTICI**

Corso di Studio – Sede	Tipologia	Iscritti totali
Economia e amministrazione delle imprese – Trieste	LT	78
Economia e gestione aziendale – Trieste	LT	81
Economia e gestione dei servizi turistici – Gorizia	LT	13
Facoltà di Economia		172
Ingegneria elettronica	LT	19
Ingegneria industriale (curr. Elettrica)	LT	13
Ingegneria informatica	LT	49
Facoltà di Ingegneria		81
Discipline psicosociali – Trieste	LT	15
Scienze e tecniche psicologiche – Trieste	LT	175
Facoltà di Psicologia		190
Totale iscritti		443

• **ISCRITTI A CORSI TELEDIDATTICI**



• **ISCRITTI A TEMPO PARZIALE**

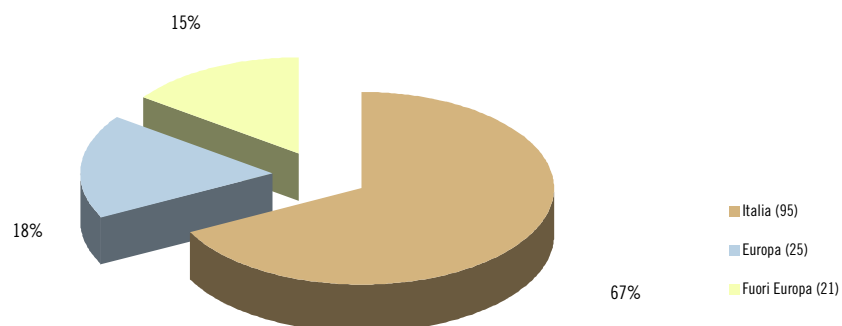


2.4.6 Servizi in uscita

- TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO – CONVENZIONI

FACOLTÀ	PRIVATI	ENTI
Architettura	134	20
Economia	695	51
Farmacia	132	12
Giurisprudenza	60	22
Ingegneria	225	105
Lettere e Filosofia	84	70
Medicina e Chirurgia	48	75
Psicologia	151	97
Scienze della Formazione	215	72
SMFN	146	82
Scienze politiche	90	47
SSLMIT	151	67
Convenzioni di Ateneo	101	55
TOTALI	2.232	775
		3.007

- TIROCINI EXTRACURRICOLARI 2009/2010 SVOLTI NELLE VARIE AREE GEOGRAFICHE



- TIROCINI EXTRACURRICULARI RELATIVI AL PERIODO GENNAIO-DICEMBRE 2010

Facoltà	Num. Tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari)	di cui	
		Num. Tirocini di mobilità extraregione	Num. Tirocini in mobilità internazionale
Architettura	7		
Economia	17	3	
Farmacia	1		
Giurisprudenza	19	1	
Ingegneria	7	1	
Lettere e Filosofia	6	2	
Medicina e Chirurgia	1		
Psicologia	2	2	
Scienze della Formazione	10	3	
SMFN	6		
Scienze politiche	48	5	34
SSLMIT	17	3	12
Totale complessivo	141	21	46

Il numero di tirocini espresso nella tabella di cui sopra (gennaio-dicembre 2010) tiene conto anche dei tirocini attivati dall'Ufficio Placement in convenzione con la CRUI (Tirocini Mae-Crui, Assocamerestero, ASI), e con il Senato della Repubblica. La maggior parte dei tirocinanti che partecipano ai progetti di cui sopra provengono da facoltà a forte vocazione di mobilità internazionale come Scienze Politiche (in particolare Scienze Diplomatiche Internazionali) e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori.

Rispetto al numero totale di tirocini attivati si rileva che la maggior parte degli stessi avviene nel territorio regionale (ad eccezione, come specificato sopra, delle Facoltà di Scienze Politiche e Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori).

- ALMALAUREA

Facoltà	Laureati che hanno compilato il questionario e autorizzato la pubblicazione del CV	Totale laureati	Percentuale
Architettura	139	143	97,2%
Economia	240	247	97,2%
Farmacia	94	96	97,9%
Giurisprudenza	150	156	96,2%
Ingegneria	414	424	97,6%
Lettere e Filosofia	248	261	95,0%
Medicina e Chirurgia	320	326	98,2%
Psicologia	256	261	98,1%
Scienze della Formazione	403	408	98,8%
SMFN	305	306	99,7%
Scienze Politiche	337	350	96,3%
SSLMIT	269	271	99,3%
Totale complessivo	3.175	3.249	97,7%

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2009 DELL'ATENEO TRIESTINO A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI LAUREA, IN RAPPORTO ALLA MEDIA DEI CONSORZIATI ALMALAUREA

FACOLTÀ	UniTs/ Nazionale	Lavora			Non lavora			
		Lavora (a)	LS/LM (b)	Tot. (a)+(b)	LS/LM (c)	non cerca (d)	Studia/ non cerca (c)+(d)	Cerca (e)
Architettura	UniTs	6,0	29,9	35,9	61,2	1,5	62,7	1,5
	Media	21,1	15,5	36,6	49,4	3,9	53,3	10,2
Economia	UniTs	24,6	12,3	36,9	51,6	5,7	57,3	5,7
	Media	21,7	16,6	38,3	49,9	3,5	53,4	8,4
Farmacia	UniTs	52,9	5,9	58,8	23,5	-	23,5	17,6
	Media	42,2	8,8	51,0	27,5	4,0	31,5	17,5
Giurisprudenza	UniTs	16,7	28,8	45,5	50,0	3,0	53,0	1,5
	Media	22,2	20,9	43,1	46,2	3,2	49,4	7,5
Ingegneria	UniTs	16,0	14,2	30,2	65,3	0,5	65,8	4,1
	Media	12,8	14,6	27,4	67,2	1,4	68,6	4,0
Lettere e Filosofia	UniTs	28,2	21,3	49,5	36,2	1,7	37,9	12,6
	Media	22,6	19,1	41,7	41,7	4,6	46,3	12,0
Medicina e Chirurgia	UniTs	77,7	3,8	81,5	13,1	0,8	13,9	4,6
	Media	78,1	3,0	81,1	3,1	2,7	5,8	13,0
Psicologia	UniTs	17,2	31,3	48,5	45,3	2,3	47,6	3,9
	Media	9,4	30,2	39,6	55,8	1,7	57,5	3,0
Scienze della Formazione	UniTs	49,8	12,3	62,1	17,5	3,8	21,3	16,6
	Media	36,1	19,9	56,0	27,9	3,9	31,8	12,1
SMFN	UniTs	13,2	13,9	27,1	68,1	2,8	70,9	2,1
	Media	17,8	14,8	32,6	58,3	2,7	61,0	6,5
Scienze Politiche	UniTs	12,0	19,4	31,4	58,1	3,7	61,8	6,9
	Media	29,0	17,4	46,4	39,0	4,1	43,1	10,4
SSLMIT	UniTs	17,8	23,7	41,5	48,3	5,1	53,4	5,1
	Media	21,0	17,5	38,5	47,9	5,8	53,7	7,8
Ateneo	UniTs	26,8	17,6	44,4	45,9	2,7	48,6	7,0
	Media	30,2	15,8	46,0	41,0	3,4	44,4	9,6

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2009 A CICLO UNICO
A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Farmacia	78,5	65,7	7,6	20,9	13,9	13,4	7,6	7,7
Medicina e Chirurgia	37,2	31,5	7,7	10,7	55,1	57,8	37,2	44,6
Collettivo selezionato	58,0	38,2	7,6	23,0	34,4	38,8	22,3	31,0

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2007 A CICLO UNICO
A TRE ANNI DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Farmacia	59,0	80,0	10,3	9,4	30,8	10,6	25,6	8,3
Medicina e Chirurgia	25,4	25,5	2,8	2,5	71,8	72,0	66,2	68,8
Collettivo selezionato	37,3	48,0	5,5	8,2	57,3	43,8	51,8	40,0

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2009-SPECIALISTICI A UN ANNO DAL CONSEGUIMENTO
DEL TITOLO, IN RAPPORTO ALLA MEDIA DEI CONSORZIATI ALMALAUREA

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Architettura	74,5	67,3	17,0	25,0	8,5	7,7	-	2,7
Economia	72,2	55,1	20,8	30,6	6,9	14,4	4,2	9,2
Giurisprudenza	30,4	24,3	21,5	30,6	48,1	45,1	41,8	42,8
Ingegneria	64,7	66,2	16,8	20,2	18,5	13,7	13,4	8,5
Lettere e Filosofia	61,5	53,1	23,1	35,0	15,4	11,9	-	6,0
Medicina e Chirurgia	61,3	83,3	6,5	9,8	32,3	6,9	25,8	4,6
Psicologia	66,4	49,6	20,5	33,9	13,1	16,5	7,4	10,6
Scienze della Formazione	78,4	60,3	11,8	31,4	9,8	8,3	2,0	2,8
SMFN	33,9	40,6	16,5	30,4	49,5	29,0	43,1	22,9
Scienze Politiche	53,5	54,3	38,0	35,2	8,5	10,6	4,7	4,3
SSLMIT	68,1	67,6	23,4	24,9	8,5	7,6	2,1	2,7
Collettivo selezionato	58,5	55,0	21,4	29,0	20,1	16,0	14,0	10,8

- CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2007-SPECIALISTICI DELL'ATENEO TRIESTINO A TRE ANNI DAL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO, IN RAPPORTO ALLA MEDIA DEI CONSORZIATI ALMALAUREA

	lavora		non lavora ma cerca		non lavora e non cerca		non lavora/ non cerca ma frequenta corso universitario/ praticantato	
	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz	Units	Naz
Architettura	88,9	83,6	-	11,0	11,1	5,4	-	3,5
Economia	85,7	83,4	4,1	8,7	10,2	7,8	8,2	5,7
Giurisprudenza	40,4	50,4	25,5	23,2	34,0	26,4	12,8	9,9
Ingegneria	89,6	85,5	4,5	6,2	6,0	8,3	4,5	7,2
Lettere e Filosofia	71,4	72,0	7,1	17,1	21,4	10,9	14,3	7,4
Medicina e Chirurgia	30,0	88,3	15,0	4,3	55,0	7,4	55,0	5,6
Psicologia	79,7	74,0	11,9	17,7	8,5	8,3	6,8	5,9
Scienze della Formazione	88,0	75,6	4,0	18,4	8,0	6,0	4,0	2,6
SMFN	40,4	53,7	26,3	20,8	33,3	25,5	28,1	23,2
Scienze Politiche	80,0	79,2	12,0	14,4	8,0	6,4	5,3	4,0
SSLMIT	95,1	92,0	2,4	5,7	2,4	2,3	2,4	2,3
Collettivo selezionato	72,6	74,8	11,7	13,5	15,8	11,7	11,2	8,3

- ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ACCESSO ALLE PROFESSIONI REGOLAMENTATE

Professione	Totale
Architetto	25
Architetto Iunior	1
Assistente sociale	23
Assistente sociale e specialista	2
Attuario	2
Biologo	25
Chimico	3
Dottore Commercialista	11
Dottore in Tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro	2
Dottore in Tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità	3
Esperto contabile	1
Farmacista	82

Geologo	6
Ingegnere	12
Ingegnere civile e ambientale	36
Ingegnere civile e ambientale Junior	4
Ingegnere dell'Informazione	37
Ingegnere industriale	46
Ingegnere industriale Junior	5
Medico Chirurgo (post D.M. 445/2001)	114
Odontoiatra	20
Psicologo	33
Psicologo Post Riforma	94
TOTALI	587

2.4.8 Attività sportive, culturali e sociali

- ATTIVITÀ SPORTIVE

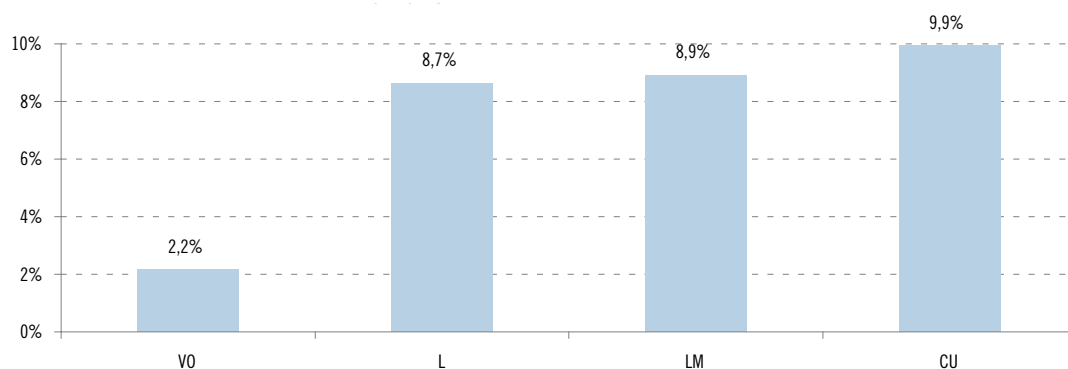
Tipo di manifestazione	partecipanti	partite-gare incontri
Attività internazionale	70	20
Campionati mondiali universitari	4	14
Campionati nazionali universitari	79	99
Attività organizzata dai CUS	19	6
Attività promozionale	195	111
Tornei universitari interni	859	401
Gare universitarie interne	897	128
Corsi ed attività propedeutica organizzati direttamente dal CUS Trieste	1.521	
Corsi ed attività propedeutica in convenzione	348	
Campus invernali ed estivi	10	
complessivamente	4.002	779

2.4.9 Internazionalizzazione della didattica

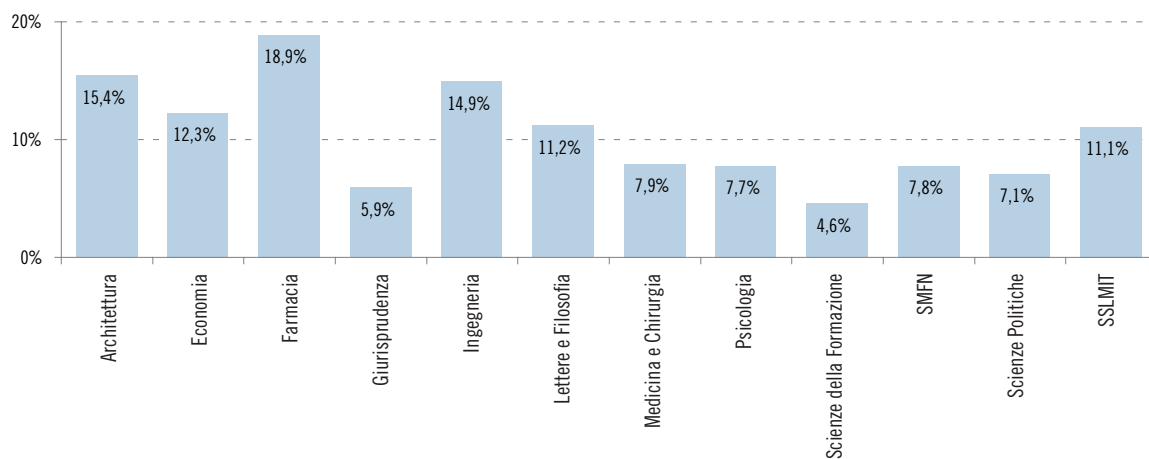
2.4.9.1 Studenti provenienti dall'estero

2.4.9.1.1 Studenti di primo e secondo livello provenienti dall'estero

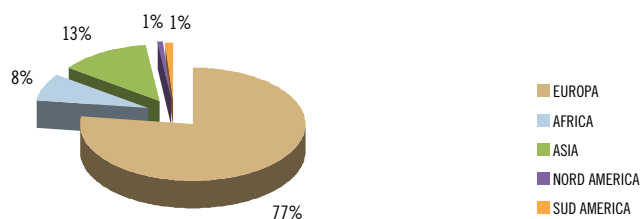
- PERCENTUALE STUDENTI PROVENIENTI DALL'ESTERO PER TIPOLOGIA DI CORSO



- PERCENTUALE STUDENTI PROVENIENTI DALL'ESTERO PER FACOLTÀ



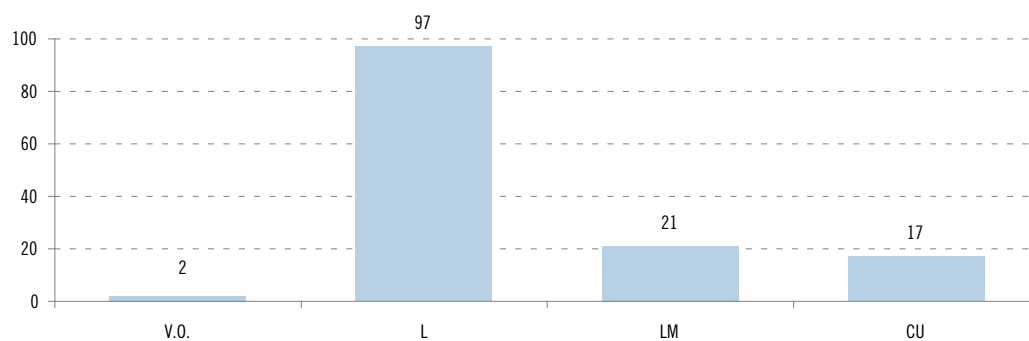
• CONTINENTI DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI STRANIERI



• I 10 PAESI STRANIERI CON IL MAGGIOR NUMERO DI ISCRITTI PRESSO L'ATENEO

Posizione	Paese	VO	L	CU	LM	Totale complessivo
1	Croazia	13	302	99	88	502
2	Slovenia	10	103	36	28	177
3	Albania	3	85	31	44	163
4	Libano		78	42	15	135
5	Serbia		68	8	18	94
6	Camerun		33	13	7	53
7	Grecia	9	12	22	4	47
8	Romania		34	5	4	43
9	Bosnia-Erzegovina	2	22	5	2	31
10	Togo		22		4	26
Iscritti da Paesi nelle prime 10 posizioni		37	759	261	214	1.271
Totale iscritti stranieri		42	954	304	265	1.565
% sul totale degli iscritti stranieri		88%	80%	92%	81%	81%

- GLI ISCRITTI PROVENIENTI DA PVS

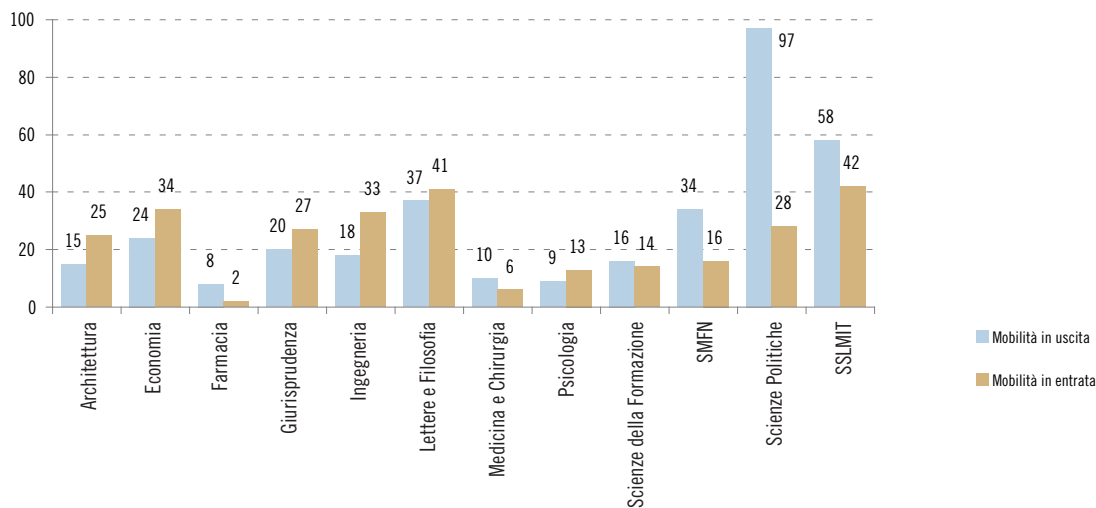


Paese in via di sviluppo	N. studenti
Camerun	53
Togo	26
Moldavia	18
Cina	10
Ghana	6
Marocco	5
Angola	4
Etiopia	2
Siria	2
Somalia	2
Ciad	1
Congo	1
Costa d'avorio	1
Guatemala	1
Kenia	1
Madagascar	1
Mozambico	1
Nigeria	1
Uzbekistan	1
Totale	137

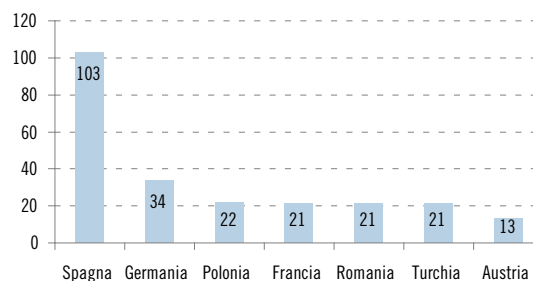
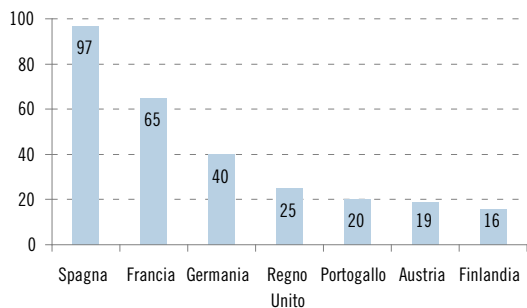
2.4.9.2 Mobilità internazionale degli iscritti

2.4.9.2.1 Mobilità internazionale degli studenti di primo e secondo livello

- NUMERO DI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE



- I PRIMI SETTE PAESI DI DESTINAZIONE E DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI IN MOBILITÀ



2.4.9.3 Offerta formativa internazionale

2.4.9.3.1 Offerta formativa internazionale di primo e secondo livello

- CORSI E INSEGNAMENTI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO IN LINGUA INGLESE

Facoltà	Percorsi in lingua inglese 2009-10	Insegnamenti in lingua inglese 2009-10
Architettura	No	L in SCIENZE DELL'ARCHITETTURA: Lingua inglese 40 ore
Economia	L in Economia, commercio internazionale e mercati finanziari (curriculum Economics of financial and insurance markets) e in Economia e gestione aziendale (curriculum Economics and management of innovation)	Lingua inglese 30 ore di Trieste Lingua inglese 60 ore di Gorizia Business English 30 ore di Trieste Business English 30 ore di Gorizia
Farmacia	No	1 insegnamento di Lingua inglese da 30 ore per tutti i corsi
Ingegneria	No	L in INGEGNERIA INDUSTRIALE e LS/LM in INGEGNERIA GESTIONALE E LOGISTICA INTEGRATA: UN CORSO LS/LM in INGEGNERIA CLINICA: 3 insegnamenti
Lettere e Filosofia	No	L in LINGUE E CULTURE STRANIERE MODERNE e LS in LINGUE, CULTURE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE: 8 insegnamenti
Psicologia	No	L in Scienze e tecniche psicologiche: 1 insegnamento da 60 ore + corso propedeutico da 90 ore
Scienze della Formazione	No	L in Comunicazione e pubblicità: 1 insegnamento di Lingua inglese da 90 ore, in Servizio sociale: 1 insegnamento di Lingua inglese da 30 ore e laurea del vecchio ordinamento in Scienze della formazione primaria: 3 insegnamenti di Lingua inglese (2 da 60 ore e 1 da 30)
SMFN	LS in FISICA e in ASTROFISICA E COSMOLOGIA: i percorsi sono in collaborazione con l'ICTP e sono interamente in lingua inglese solamente in presenza di studenti stranieri.	1 insegnamento di Lingua Inglese da 24 ore per tutti i corsi + 1 insegnamento di Lingua Inglese (avanzato) da 24 ore solo per il corso di laurea in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Scienze Politiche	No	L in Scienze politiche: 2 insegnamenti da 60 ore, Scienze internazionali e diplomatiche (Gorizia): 3 insegnamenti da 60 ore, LS in Scienze internazionali e diplomatiche (Gorizia): 1 insegnamento da 60 ore
SSLMIT	No	L in COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA: 3 insegnamenti. LS/LM in TRADUZIONE: 2 insegnamenti LS/LM in INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA: 1 insegnamento

• TITOLO CONGIUNTO, DOPPIO TITOLO E COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

SSLMIT	Università di Regensburg (Germania)	Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata	Doppio titolo
SMFN	Università di Lubiana (Slovenia)	Laurea in Matematica	Doppio titolo
	Université Paris Diderot (Francia) e Université Paris Descartes (Francia)	Laurea Magistrale in Genomica funzionale	Doppio titolo
	Centro Internazionale di Fisica teorica ICTP	Laurea Magistrale in Fisica (Interateneo con Udine)	Accordo di cooperazione per la formazione superiore in Fisica di studenti provenienti dai PVS

• TITOLI RILASCIATI

Tipologia	Titoli rilasciati	Università straniere
TRIENNALI	Doppio titolo: quello italiano di Laurea in Comunicazione interlinguistica applicata e quello tedesco di Baccalaureus Deutsch-Italienische Studien	Università di Regensburg (Germania)
	Doppio titolo: quello italiano di Laurea in Matematica e quello sloveno di Univerzitetni diplomirani matematik (Univerzitetna diplomirana matematičarka)	Università di Lubiana (Slovenia)
SPECIALISTICHE / MAGISTRALI	Doppio titolo: quello italiano di Laurea Specialistica in Genomica funzionale e quello francese di Master de Sciences Santé et Applications – mention «Génétique»	Université Paris Diderot – Paris 7 (Francia) e Université Paris Descartes – Paris 5 (Francia)

2.4.9.3.2 Offerta formativa internazionale post lauream

• CORSI POST LAUREAM IN LINGUA INGLESE

Facoltà	Sede	Corso	Livello
Scienze politiche	GO	International peace operators	I
		Metodologie per le politiche comunitarie	I
Ingegneria	TS	Management in clinical engineering – international specialist master of management in clinical engineering	II

2.4.9.3.3 Altri percorsi formativi internazionali

- SUMMER SCHOOL INTERNAZIONALI

European Summer School of Classics	discipline classiche e storico-archeologiche, 7ª edizione
Trieste James Joyce School	12ª edizione
International Summer School	sociologia, presso l'ISIG di Gorizia, 15ª edizione
International Summer School	biomedicina, presso Area Science Park
Dobbiaco Summer School	Dipartimento di Matematica e Informatica e Istituto di Matematica dell'Università di Innsbruck
Summer School di Bovec/Plezzo	con le Università di Klagenfurt, Lubiana, Maribor, Koper e Udine
Doctoral Summer School of European comparative history	DISCAM e Università cinese di Nanjing con la collaborazione dell'Università di Napoli "L'Orientale"

2.5 Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti

2.5.1 Opinioni degli studenti

- OPINIONI DEGLI STUDENTI

Facoltà	Numero questionari	N. Corsi di insegnamento attivati (A.D.)	N. Corsi rilevati (A.D. con almeno il 50% dei CFU rilevati)	Copertura della rilevazione (A.D. con almeno il 50% dei CFU rilevati/ A.D.)	N. Corsi con giudizio positivo	% Corsi con giudizio positivo
Architettura	2.287	53	48	90,57%	44	91,67%
Economia	3.372	187	165	88,24%	164	99,39%
Farmacia	3.389	71	71	100,00%	67	94,37%
Giurisprudenza	2.175	54	48	88,89%	45	93,75%
Ingegneria	5.017	315	272	86,35%	257	94,49%
Lettere e Filosofia	2.630	289	224	77,51%	218	97,32%
Medicina e Chirurgia	11.050	296	241	81,42%	235	97,51%
Psicologia	2.386	54	53	98,15%	53	100,00%
Scienze della Formazione	4.703	242	211	87,19%	211	100,00%
SMFN	6.416	381	305	80,05%	295	96,72%
Scienze Politiche	3.561	150	132	88,00%	125	94,70%
SSLMIT	4.210	195	158	81,03%	154	97,47%
Totale ateneo	51.196	2.287	1.928	84,30%	1.868	96,89%

2.5.2 Opinioni dei laureati

- OPINIONE DEI LAUREATI

Facoltà	Numero questionari compilati	Più sì che no	Decisamente sì	Totale soddisfatti
Architettura	134	59,7%	17,9%	77,6%
Economia	238	55,0%	37,4%	92,4%
Farmacia	89	51,7%	41,6%	93,3%
Giurisprudenza	141	48,2%	44,0%	92,2%
Ingegneria	408	56,9%	34,1%	91,0%
Lettere e Filosofia	250	48,8%	29,6%	78,4%
Medicina e Chirurgia	317	49,8%	35,0%	84,8%
Psicologia	253	58,5%	24,5%	83,0%
Scienze della Formazione	399	54,1%	27,1%	81,2%
SMFN	300	54,7%	31,7%	86,4%
Scienze Politiche	332	51,5%	43,1%	94,6%
SSLMIT	268	54,9%	34,0%	88,9%
Totale complessivo	3.129	53,8%	33,1%	86,9%

3 – AREA DI INTERVENTO RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO DI CONOSCENZA

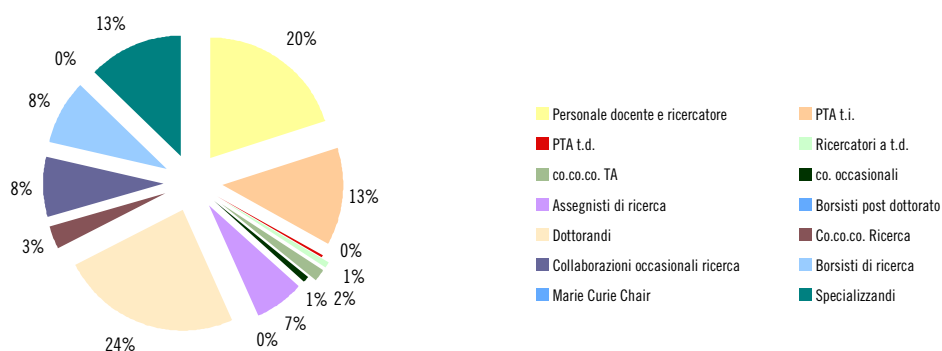
3.3 Capitale umano dell'Area

3.3.1 Quadro complessivo

- NUMEROSITÀ PERSONALE (STRUTTURATO E NON) DELL'AREA RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

Tipologia di personale	Unità
Personale docente e ricercatore	359,7
Personale TA – t.i.	233,0
Personale strutturato	592,7
Ricercatori a t.d.	18,0
Assegnisti di ricerca	121,0
Borsisti post dottorato	1,0
Dottorandi	434,0
Co.co.co. ricerca	57,0
Collaborazioni occasionali ricerca	146,0
Collaborazioni occasionali	12,0
Borsisti di ricerca	153,0
Specializzandi	230,0
Marie Curie Chair	0,5
Personale t.-a. t.d.	5,0
Co.co.co. t.-a.	30,0
Personale non strutturato	1.207,5
Totale	1.800,2

• % PERSONALE (STRUTTURATO E NON) DELL'AREA

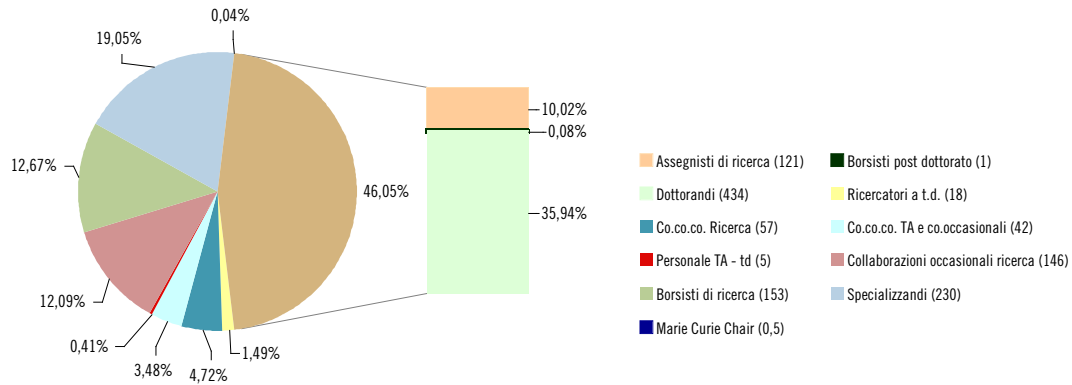


3.3.2 Personale di ricerca non strutturato

• QUADRO RIASSUNTIVO

Tipologia di personale	Unità
Assegnisti di ricerca	121,0
Borsisti post dottorato	1,0
Dottorandi	434,0
Personale di ricerca in formazione	556,0
Ricercatori a t.d.	18,0
Personale TA – t.d.	5,0
Co.co.co. TA	30,0
Co.occasionali	12,0
Co.co.co. Ricerca	57,0
Collaborazioni occasionali ricerca	146,0
Borsisti di ricerca	153,0
Specializzandi	230,0
Marie Curie Chair	0,5
Altro personale di ricerca non strutturato	651,5
Totale	1.207,5

• PERSONALE DI RICERCA NON STRUTTURATO

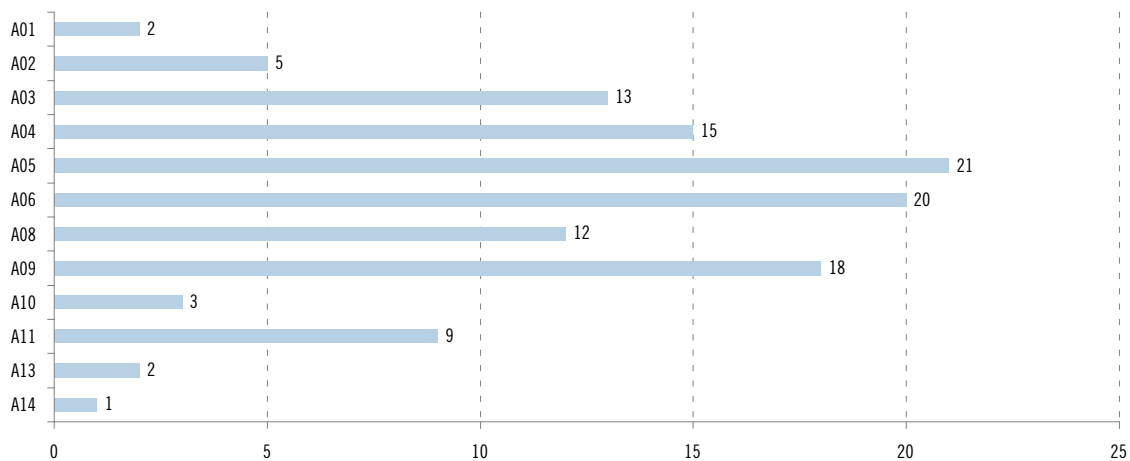


• PERSONALE DI RICERCA IN FORMAZIONE E PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE DI RUOLO IN CONFRONTO CON IL DATO NAZIONALE

Tipologia di personale	UniTs	Nazionale (tutti gli atenei)
Assegnisti di ricerca	121	17.459 *
Borsisti post dottorato	1	735 *
Dottorandi	434	37.266 *
Personale di ricerca in formazione	556	55.460
Personale docente e ricercatore di ruolo	745	57.748
<i>Personale di ricerca in formazione / personale di ricerca strutturato</i>	<i>0,75</i>	<i>0,96</i>

* Fonte: Ufficio Statistica del Miur

• NUMERO ASSEGNISTI DI RICERCA PER AREA CUN



3.4 Gli indicatori

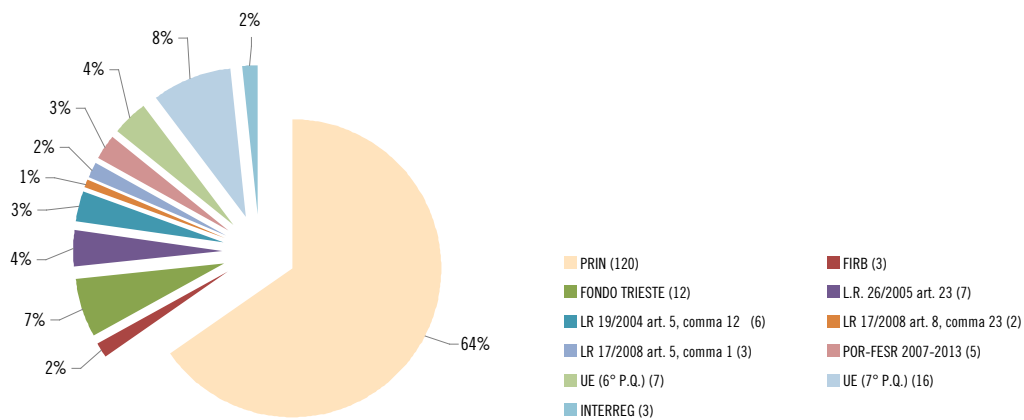
3.4.1 Ricerca scientifica

3.4.1.1 Progetti di ricerca

- N. PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA ENTI ESTERNI

TIPOLOGIA PROGETTI	PROGETTI IN CORSO NEL 2010
PRIN	120
FIRB	3
FONDO TRIESTE	12
L.R. 26/2005 art. 23	7
LR 19/2004 art. 5, comma 12	6
LR 17/2008 art. 8, comma 23	2
LR 17/2008 art. 5, comma 1	3
POR-FESR 2007-2013	5
UE (6° P.Q.)	7
UE (7° P.Q.)	16
INTERREG	3
Totale	184

- TIPOLOGIA DEI PROGETTI



- PROGETTI VI PROGRAMMA QUADRO UE ANCORA IN CORSO

Dipartimento	N. progetti	Importo finanziato
Scienze della Vita	3	954.526
Scienze Farmaceutiche	2	386.530
Storia e culture dall'antichità al mondo contemporaneo	2	233.520
Totale complessivo	7	1.574.576

- PROGETTI VII PROGRAMMA QUADRO UE ANCORA IN CORSO

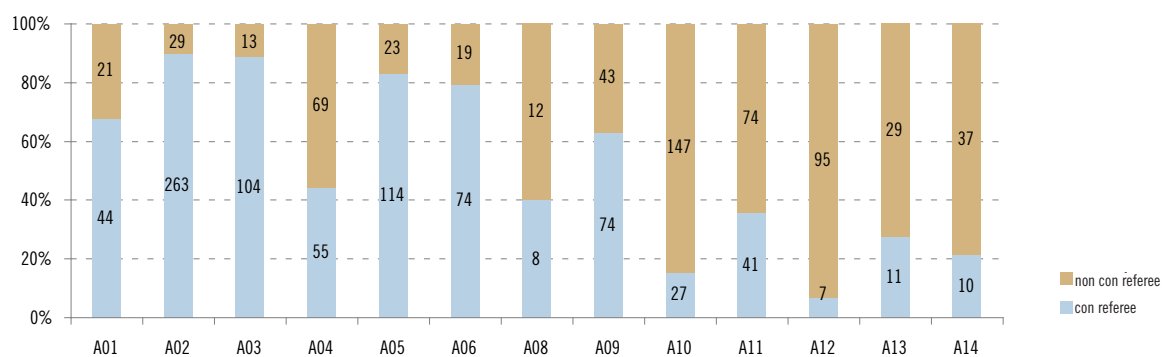
Dipartimento	N. progetti	Importo finanziato
Scienze chimiche e farmaceutiche	4	3.452.225
Fisica	2	1.525.161
Scienze della Vita	2	456.750
Ingegneria industriale e dell'informazione	3	273.152
Scienze della Riproduzione e dello Sviluppo	1	193.650
Ingegneria meccanica e navale	2	101.477
Ateneo (Notte dei ricercatori STAR 2010)	1	7.000
Geoscienze	1	
Totale complessivo	16	6.009.415

3.4.1.2 Pubblicazioni scientifiche

- PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, PER AREA SCIENTIFICA CUN

id_area	area scientifica	Numero pubblicazioni 2010	di cui di rilevanza internazionale	di cui in lingua inglese
A01	Scienze matematiche e informatiche	65	59	56
A02	Scienze fisiche	292	292	291
A03	Scienze chimiche	117	117	115
A04	Scienze della terra	124	103	100
A05	Scienze biologiche	137	132	129
A06	Scienze mediche	93	77	80
A07	Scienze agrarie e veterinarie	0	0	0
A08	Ingegneria civile e Architettura	20	17	15
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	117	93	93
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	174	134	34
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	115	73	35
A12	Scienze giuridiche	102	32	7
A13	Scienze economiche e statistiche	40	27	26
A14	Scienze politiche e sociali	47	26	13
Totale complessivo		1.443	1.182	994

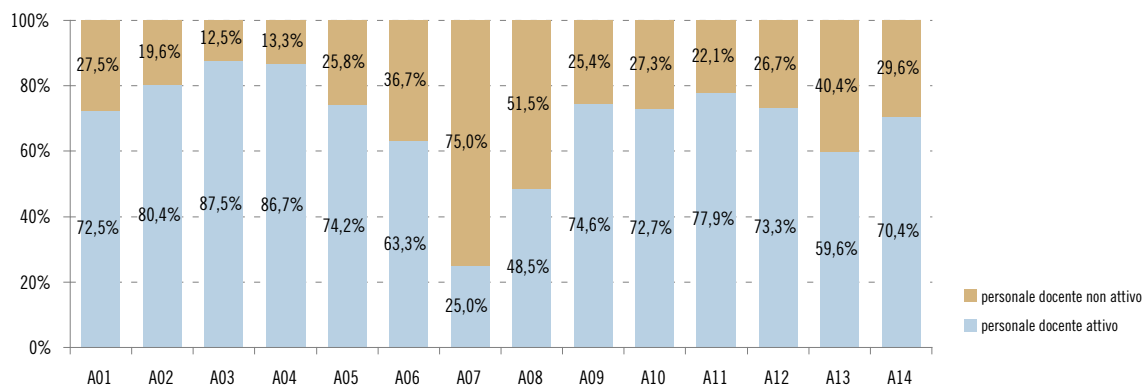
- NUMERO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE CON REFEREE



• NUMERO MEDIO PRO-CAPITE DI PUBBLICAZIONI CON REFEREE, PER AREA SCIENTIFICA CUN

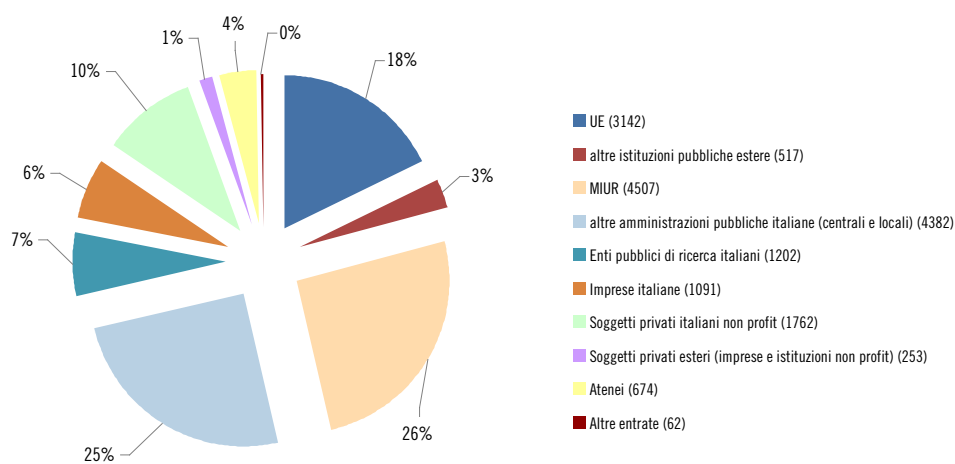
id_area	area scientifica	pubbl. con referee (a)	unità di personale al 31.12.2010 (b)	pubblicazioni con referee per personale (c = a/b)
A01	Scienze matematiche e informatiche	44	40	1,10
A02	Scienze fisiche	263	46	5,72
A03	Scienze chimiche	104	48	2,17
A04	Scienze della terra	55	30	1,83
A05	Scienze biologiche	114	66	1,73
A06	Scienze mediche	74	109	0,68
A07	Scienze agrarie e veterinarie	0	4	0,00
A08	Ingegneria civile e Architettura	8	33	0,24
A09	Ingegneria industriale e dell'informazione	74	71	1,04
A10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	27	88	0,31
A11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	41	86	0,48
A12	Scienze giuridiche	7	45	0,16
A13	Scienze economiche e statistiche	11	52	0,21
A14	Scienze politiche e sociali	10	27	0,37
Totale complessivo		832	745	1,12

• PERSONALE “ATTIVO” NELLA RICERCA, PER AREA SCIENTIFICA CUN



3.4.1.3 Dati finanziari e patrimoniali

- ENTRATE PER LA RICERCA: IMPORTI E COMPOSIZIONE PERCENTUALE



- SPESE PER ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE, MONOGRAFIE E PERIODICI E MATERIALI DI LABORATORIO

Tipologia di spesa	Impegnato 2010
Attrezzature tecnico-scientifiche	954.360
Acquisto materiali di laboratorio	1.465.517
Acquisto di monografie e periodici	1.267.999
Totale	3.687.876

3.4.2 Trasferimento di conoscenza

3.4.2.1 Brevetti

- N. BREVETTI IN PORTAFOGLIO PER PAESE

Paese	N. brevetti in portafoglio
ITALIA	28
PCT	3
USA	12
CANADA	6
JAPAN	5
CINA	4
INDIA	4
BRASILE	4
EU	9
F	3
D	4
GB	4
SVIZZERA	3
Totale	89

3.4.2.4 Dati finanziari

• ENTRATE C/TERZI

Tipologia di attività	Amm.ni pubbliche	Sistema competitivo	Finanziatori	Collettività	Totale
Prestazioni di routine	6.595,23	833,33	8.575,00	310.437,57	326.441,13
Ricerca	1.362.533,54	392.161,32	87.266,25	1.945.116,78	3.787.077,89
Formazione	13.757,81	8.000,00	7.960,00	13.327,50	43.045,31
Attività editoriale	5.428,20	18.853,58	15.218,16	30.146,09	69.646,03
Altri servizi	13.216,00	0,00	3.804,00	101.437,27	118.457,27
Totale	1.401.530,78	419.848,23	122.823,41	2.400.465,21	4.344.667,63